

TRIENNIO
2022/2025

A.S. 2022-2023

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

PRIMO LEVI

TORINO



DICEMBRE 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. PRIMO LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **916934** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 143/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 38** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 40** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 243** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 250** Attività previste in relazione al PNSD
- 260** Valutazione degli apprendimenti
- 270** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 278** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 279** Aspetti generali
- 294** Modello organizzativo
- 302** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 314** Piano di formazione del personale docente
- 318** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A. CONTESTO STORICO

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori e alla richiesta da parte del mondo del lavoro di tecnici preparati nei campi, dell'elettrotecnica, già tradizionalmente e ampiamente radicato nella realtà industriale della Città e dell'elettronica, in grande espansione in quel periodo storico.

L'utenza era formata da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico) e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti.

In seguito, con l'aggravarsi della situazione occupazionale legata alle alterne vicende dello stabilimento di Mirafiori e con i cambiamenti demografici intervenuti nella popolazione cittadina e particolarmente nel quartiere, l'Istituto ha cercato già dalla fine degli anni '80 di adeguare la propria offerta formativa ai cambiamenti che intervenivano nel mondo stesso della scuola e alle nuove necessità del contesto sociale.

Infatti, la popolazione residente risultava essere costituita non più solo da operai, ma anche da rappresentanti del ceto medio, operanti nel settore terziario, che evidenziavano richieste formative differenti.

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS Primo Levi e del C.F.P. "Mario Enrico", frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione, enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni

sindacali, per dare una risposta positiva a giovani maggiorenni e adulti che intendevano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta nel mondo del lavoro.

Nonostante il buon riscontro ottenuto, tale sperimentazione si è conclusa, tuttavia, nell'Anno Scolastico 2010-2011 a causa delle riduzioni delle sperimentazioni operate dalla Riforma scolastica in tale anno. Nell'anno scolastico 1994-1995, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico, polo di attrazione di quegli allievi della zona con un'aspettativa di studi più a lungo



termine e interessati ad una formazione più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici che garantisca una solida preparazione di base al percorso universitario.

Dall'anno scolastico 2008-2009, è presente anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in Istituto di Istruzione Superiore accogliendo così domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo d'istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

La riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010- 2011 ha progressivamente sostituito al Liceo Scientifico Tecnologico l'opzione Liceo delle Scienze Applicate, modificando radicalmente il Piano di Studi curriculare, con l'eliminazione delle compresenze durante le ore di Laboratorio e di fatto dell'attività sperimentale.

Nell'ambito dell'Autonomia Scolastica il nostro Istituto ha scelto, come attività complementare, di offrire all'utenza un arricchimento dell'Area Scientifica attraverso Attività Laboratoriali, organizzate in orario extracurricolare da alcuni docenti di indirizzo, per salvaguardare il più possibile l'approccio sperimentale allo studio delle Scienze che per anni ha caratterizzato la nostra Scuola.

Allo stesso tempo, gli indirizzi di 'Elettrotecnica e Automazione' ed 'Elettronica e Telecomunicazioni' dell'Istituto Tecnico Industriale, sono confluiti nei nuovi indirizzi Tecnologici di Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica e Telecomunicazioni, che nell'anno scolastico in corso vedono esaurito il transitorio dal vecchio ordinamento.

Nell'anno scolastico 2014-2015, infine, è stata costituita la prima sezione di Liceo Scientifico Sportivo, indirizzo innovativo che ha riscontrato, fin dal momento delle preiscrizioni, elevato gradimento delle famiglie.

Ulteriore arricchimento formativo, grazie all'enorme valenza della pratica sportiva, è stato ottenuto con la scelta della 'curvatura sportiva' per alcune sezioni di Istituto Tecnico e di Liceo delle Scienze Applicate: nell'ambito della flessibilità oraria prevista dall'autonomia scolastica, i due corsi di studio prevedono approfondimenti specifici delle tematiche afferenti allo sport in tutte le discipline. L'Istituto è ancora vincolato alle sue radici di scuola di formazione di periti tecnici industriali, per la consapevolezza dell'importanza a livello nazionale di tale tipo di forza

lavoro, senza la quale è difficile pensare ad una vera crescita economica del Paese, e per la fiducia che il territorio del Piemonte, e nello specifico quello torinese, abbia ancora una forte



vocazione industriale e necessita quindi di personale preparato a inserirsi nel mondo del lavoro con una elevata e solida preparazione tecnica.

Allo stesso tempo, la dimensione sportiva viene inserita all'interno di una formazione globale e integrale della persona: lo sport svolge un ruolo fondamentale a sostegno delle altre discipline scolastiche, nel compito di aiutare lo studente a misurarsi continuamente

con il proprio valore e autostima e a costruire in questo modo la propria identità.

Nell'anno scolastico 2018-19, proprio perché i settori della medicina e dello sport hanno crescente necessità di tecnici specializzati con formazione di tipo tradizionale, ma soprattutto già orientati al loro ambito specifico, si è attivata, per gli studenti dell'istituto

tecnico la curvatura "Biomedicale" dell'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica, con contenuti dedicati previsti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di istruzione secondaria superiore, in relazione all'idea che la preparazione conseguita possa garantire formazione di base spendibile nell'ambito delle professioni corollarie alla medicina e alle strutture sanitarie, marcatamente nel settore dello sport.

Siamo inoltre convinti che la varietà dei percorsi didattico-formativi costituisca una ricchezza per la scuola in quanto stimolatrice di confronti tra docenti e allievi in un'ottica di apertura al contesto culturale e sociale del quartiere e della città.

B. CONTESTO GEOGRAFICO E TERRITORIALE

L'Istituto "Primo Levi" è ospitato in uno stabile realizzato in una vasta area verde, nello storico quartiere di Mirafiori Sud della città di Torino, ora appartenente alla Circoscrizione 2 della Città di Torino, costituita dopo le elezioni amministrative del giugno 2016 e composta dall'unificazione dei quartieri Santa Rita, Mirafiori Nord, e Mirafiori Sud (ex Circoscrizioni 2 e 10).

La Circoscrizione 2 della Città di Torino è particolarmente attiva rispetto alle politiche sociali e di integrazione; tutti gli enti che si occupano di formazione ed educazione (istituti scolastici, associazioni sportive e culturali, biblioteche, ...) lavorano in sinergia all'interno dei Tavoli di Lavoro e dell'Osservatorio d'Area, organismo di comunicazione e programmazione di attività formative e culturali che si riunisce con cadenza mensile. E' inoltre attivo sul territorio un Protocollo Scuola-Servizi che ha definito procedure di comunicazione più snelle ed efficaci per



l'individuazione e la segnalazione di criticità afferenti all'ambito socio-economico.

A partire dall' anno scolastico 2014/2015 è stato siglato un Protocollo Sportivo, per l'utilizzo degli impianti sportivi del territorio da parte delle scuole che si sono impegnate a realizzare progettualità condivise nell'ambito della promozione allo Sport. La Circoscrizione ha messo in campo anche iniziative di facilitazione economica per le società sportive che utilizzano gli impianti .

Grazie a questi accordi l'Istituto fruisce degli impianti sportivi territoriali: la piscina Torrazza e l'impianto Aquatica, il Palatazzoli e il Palamirafiori.

Una importante risorsa del territorio è rappresentata dalla Fondazione Mirafiori che collabora attivamente con l'Istituto nella partecipazione a bandi e concorsi e nel supporto all'ampliamento dell'offerta formativa.

La collocazione nell'area metropolitana consente uno stretto collegamento con altre istituzioni quali l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, il CONI ed il CUS Torino.

La scuola è dunque collocata nello storico quartiere di Mirafiori Sud, simbolo e traino della storia operaia della città, nato in funzione della fabbrica della FIAT di cui ha seguito le vicissitudini fino alla recente crisi occupazionale (licenziamenti e cassa integrazione).

Nell'ultimo decennio, in funzione della trasformazione degli assetti economici della città e del Paese, il volto del quartiere ha subito importanti trasformazioni: da un lato ha visto fiorire una vera e propria riqualificazione residenziale, con la riorganizzazione degli spazi pubblici e la costruzione di numerose nuove strutture abitative, da un altro lato ha visto una progressiva riduzione numerica della popolazione, e della popolazione scolastica in particolare.

L'Istituto Primo Levi invece continua la sua crescita numerica, raggiungendo nell'anno scolastico 2020/2021 il numero di 1175 studenti iscritti e nel 2022/23 il numero di 1254 studenti iscritti (erano poche unità sopra i 600 nell'anno scolastico 2013/2014), di fatto svincolando la sua crescita dalle vicissitudini del quartiere in virtù principalmente della curvatura sportiva che sta caratterizzando la sua proposta formativa. E' cresciuto anche il livello qualitativo (merito scolastico del primo ciclo) degli studenti in ingresso, che chiedono l'iscrizione non in relazione all'appartenenza territoriale (solo il 20% degli iscritti proviene da Mirafiori), ma per esigenze e caratteristiche del percorso formativo (strettamente collegato alla cultura dello sport). Proprio per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, l'istituto partecipa periodicamente all'Osservatorio d'Area, nato negli anni Novanta su iniziativa delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio della vecchia Circostrizione 10, unica esperienza di questo genere nell'intera città di Torino e oggi inserito in attività periodica di incontro produttivo nella costruzione di una rete relazionale all'interno della Circostrizione 2.

Sin dall'inizio nell'Osservatorio d'Area è emerso l'intento di evitare la dispersione scolastica, confrontarsi, progettare e realizzare iniziative di interesse cittadino in modo tale da rendere il lavoro svolto il più possibile condiviso.

L'organismo si riunisce con una frequenza mensile e ha predisposto un Protocollo d'Intesa⁴ che contiene le premesse e gli scopi del tavolo stesso.

Secondo quanto recita il Protocollo d'Intesa, redatto nel 2003 ed aggiornato con cadenza quadriennale, i partecipanti all'Osservatorio si impegnano a collaborare:

- per lo sviluppo di forme sempre più efficaci e adeguate di comunicazione inter istituzionale
- §per favorire, nell'ambito delle possibilità, i progetti di rete delle scuole del territorio, soprattutto in - relazione ad iniziative utili a valorizzare il territorio stesso,
- per sostenere progetti rivolti alla crescita di bambini, di pre-adolescenti e adolescenti
- per favorire e sostenere progetti nell'ambito teatrale, musicale e sportivo per la qualificazione del tempo libero e delle proposte extra-curricolari delle scuole
- per predisporre momenti di confronto e scambio tra gli operatori scolastici e gli operatori sociali e culturali adottando idonei strumenti di sensibilizzazione e di raccolta dei bisogni formativi al fine di predisporre percorsi di aggiornamento e formazione congiunti per migliorare le capacità di lettura dei fenomeni e di risposta socio-educativa adeguata
- per la reciproca informazione sui progetti in atto o in programma nel settore della prevenzione al disagio, dell'intervento educativo e del sostegno alla famiglia e alla genitorialità e a definire, organizzare e gestire progetti in modo congiunto utilizzando risorse economiche e di personale di cui ciascun Ente dispone valorizzando e rendendo disponibili le strutture del territorio per le progettualità attivate.



- per intensificare la cultura dello scambio e della collaborazione tra le scuole e tra queste e i servizi presenti sul territorio
- per favorire lo scambio di esperienze e modelli di intervento nelle situazioni di difficoltà, in ambito di prevenzione e di promozione del benessere e della partecipazione
- per contribuire a ridurre il fenomeno del disagio giovanile e della dispersione scolastica
- per contribuire all' indicazione delle linee guida per la formulazione dei progetti relativi alla scuola e al disagio giovanile.

Caratteristiche della scuola

L'Istituto è stato interamente cablo grazie alle risorse PON ed è stata attivata e recentemente potenziata la fibra ottica, con struttura fisica dedicata, per garantire prospettive funzionali alle progettualità didattiche digitali.

Grazie al programma ministeriale "Scuole Belle" e ad accordi con FCA, che ha realizzato diversi interventi di Team Social Building, sono stati tinteggiati tutti i locali interni della scuola (aule e laboratori), la cancellata esterna e le facciate esterne.

Ogni aula è dotata di Lavagne LIM o Monitor Touch ed è collegata ad Internet. In ogni classe è attivo il Registro elettronico.

Per rispondere all'emergenza epidemiologica l'Istituto ha convertito alcuni laboratori in aule realizzando 55 spazi complessivi destinati alle attività didattiche.

La Città Metropolitana, in risposta all'emergenza sanitaria, nel corso del precedente anno scolastico ha operato i seguenti interventi:

- rifacimento dei bagni del capannone, con distinzione fra utenza maschile e femminile e creazione del servizio per disabili;
- rifacimento del campo esterno di calcetto;
- sostituzione dei caloriferi ad aria nelle aule della ex-biblioteca e nell'alloggio dell'ex-custode;
- creazione di una seconda apertura dell'alloggio del custode e suo adeguamento ad aule per gli studenti con disabilità;
- adeguamento dell'ex laboratorio disegno e progettazione ad aula.
- rifacimento in atto del campo esterno di basket.

A spese della scuola è stato realizzato un secondo campo polivalente nell'area esterna in erba sintetica per le attività motorie e sportive.



Territorio e capitale sociale

La Circostrizione 2 nasce dall'unificazione dei quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord, modifica realizzata con le elezioni amministrative del giugno 2016. La Circostrizione 2 è particolarmente attiva rispetto alle politiche sociali e di integrazione; tutti gli enti che si occupano di formazione ed educazione (istituti scolastici, associazioni sportive e culturali, biblioteche, ...) lavorano in sinergia all'interno dell'Osservatorio d'Area, organismo di comunicazione e programmazione di attività formative e culturali che si riunisce con cadenza mensile. E' inoltre attivo sul territorio un Protocollo Scuola-Servizi che ha definito procedure di comunicazione più snelle ed efficaci per l'individuazione e la segnalazione di criticità afferenti all'ambito socio-economico. La Circostrizione ha messo in campo anche iniziative di facilitazione economica per le società sportive che utilizzano gli impianti. L'Istituto fruisce degli impianti sportivi territoriali: la piscina Torrazza per i corsi di nuoto, il Palatazzoli per il pattinaggio su ghiaccio, il Palamirafiori per le attività marziali. Il territorio inoltre può contare sull'importante contributo della Fondazione Mirafiori, che mette a disposizione fondi economici (con l'appoggio di Intesa San Paolo) per le politiche di quartiere ed è particolarmente attiva nel sostegno alle scuole. Il Dirigente Scolastico è anche dal mese di aprile 2022 Presidente della Fondazione Mirafiori.

Risorse professionali

Nel Collegio Docenti risulta dominante il peso della prima e ultima fascia d'età (percentuale di docenti molto giovani e di docenti molto anziani). Il fenomeno è connesso alla mobilità in uscita per pensionamento in prospettiva della abolizione dell'uscita per quota 100. Il Dirigente Scolastico è stabile nell'Istituto da dieci anni costituendo un punto di riferimento per gli assetti organizzativi. I posti di docenti di sostegno assegnati in organico di diritto (6 posti) continuano a non essere dimensionati rispetto al fabbisogno (29 studenti disabili) per scelta dell'USR Piemonte che integra successivamente il personale con l'organico di fatto, determinando in questo modo un continuo avvicinarsi di docenti diversi ogni anno su questo profilo professionale. Solo tre docenti titolare di sostegno sono in possesso di specializzazione, i docenti nominati successivamente a tempo determinato per lo più non sono in possesso di titoli di specializzazione. Fra le competenze possedute dai docenti a tempo indeterminato merita sottolineare la presenza di titoli professionali per l'area tecnica (nelle aree di elettronica, elettrotecnica e informatica); risultano sempre piuttosto modeste le competenze del corpo docente rispetto all'area metodologico-didattica.

Avendo esaurito gli spazi a disposizione e non avendo ottenuto dalla Città Metropolitana la possibilità di aprire una seconda sede, la previsione di crescita deve arrestarsi alle 55 classi attuali



che la struttura può effettivamente ospitare e che prevederà dunque una stabilizzazione sulle 1300 unità di utenti/studenti.

Le risorse professionali presenti nella scuola sono corrispondenti a questo profilo di fabbisogno.

Per l'organico di potenziamento, stante la definizione distributiva dello scorso triennio, dovrebbero essere assegnate alla scuola le stesse unità presenti allo stato attuale.

Il Collegio Docenti è costituito per circa il 70% da personale di ruolo e stabilmente presente nella scuola; nell'ultimo triennio si è notevolmente abbassata l'età media dei docenti a seguito dei pensionamenti, dell'incremento di iscritti e del normale turn over dei trasferimenti.

Il Dirigente Scolastico è titolare e stabilmente presente nella scuola da 11 anni.

Caratterizza il Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi l'elevato numero di docenti iscritti agli Albi professionali e praticanti la libera professione, a vantaggio di un significativo e sempre aggiornato collegamento con il mondo del lavoro.

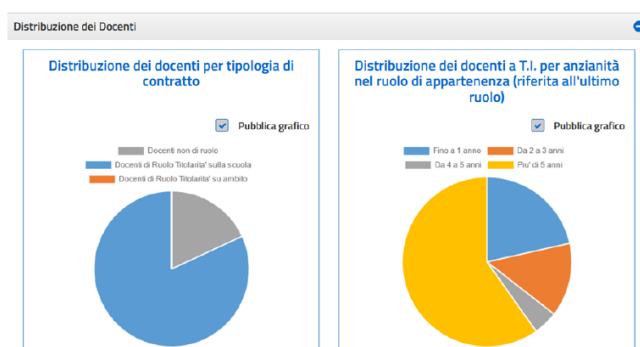


Figura 1. DATI RIFERITI A SETTEMBRE 2021

Personale ATA 30 unità

- 8 Assistenti Amministrativi;
- 5 Assistenti Tecnici;
- 16 Collaboratori Scolastici;
- 1 Direttore dei Servizi Amministrativi;

Si prevede nel prossimo triennio un mantenimento costante dell'organico sia docente che ATA.



Il numero dei Collaboratori Scolastici risulta ancora insufficiente rispetto alle esigenze della scuola, che garantisce una apertura giornaliera dalle ore 7.00 alle ore 17.00 e ha una dimensione complessiva di 5320 mq nel corpo principale, 1220 mq nel capannone e 1100 mq nella palestra e continua tuttavia ad essere considerato dall'Amministrazione centrale come un "plesso unico".

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca del Levi per status socio-familiare e per esiti in ingresso risulta con un livello medio più basso rispetto ai dati nazionali e regionali. Tuttavia il dato interno (graduatoria di ingresso al liceo scientifico sportivo) rappresenta una situazione disomogenea con alcune classi di livello medio-alto. Complessivamente rispetto al passato la composizione della popolazione studentesca risulta essere più varia dal momento che attinge ad un bacino più ampio di quello strettamente territoriale (quartiere periferico di Mirafiori Sud), infatti per le classi prime la provenienza socio-economica è mutata in quanto, con l'inserimento del liceo sportivo, il bacino d'utenza da anni risulta allargato (la maggior parte degli studenti delle classi prime non proviene dal territorio).

Vincoli:

Il contesto socio-economico è medio-basso (rilevazione indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022) sebbene la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022] è dello 0%. La scuola si trova infatti in una zona periferica della città di Torino, di matrice prevalentemente operaia o ex-operaia (che ha seguito, cioè, le vicissitudini e le trasformazioni della FIAT) anche se le ristrutturazioni edilizie di diverse zone del quartiere hanno accentuato negli ultimi anni il carattere di residenzialità. La presenza di un consistente numero di studenti stranieri (17,8% per l'istituto tecnico e 7,8% per il liceo) costituisce un altro vincolo rilevante e caratterizzante della popolazione scolastica dell'Istituto, anche perché i valori sono leggermente superiori al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Rispetto agli esiti scolastici in ingresso, gli studenti usciti con 7,8,e 9 sono allineati alla media nazionale, mentre quelli con 6 sono di più di quelli della media nazionale e quelli con 10 e 10Lode risultano significativamente di meno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Circostrizione 2 è particolarmente attiva rispetto alle politiche sociali e di integrazione; tutti gli enti che si occupano di formazione ed educazione (istituti scolastici, associazioni sportive e culturali,



biblioteche, ...) lavorano in sinergia all'interno dell'Osservatorio d'Area, organismo di comunicazione e programmazione di attività formative e culturali che si riunisce con cadenza mensile. E' inoltre attivo sul territorio un Protocollo Scuola-Servizi che ha definito procedure di comunicazione più snelle ed efficaci per l'individuazione e la segnalazione di criticità afferenti all'ambito socio-economico. Da anni è stato siglato un Protocollo Sportivo, per l'utilizzo degli impianti sportivi del territorio da parte delle scuole che si sono impegnate a realizzare progettualità condivise nell'ambito della promozione allo Sport. La Circostrizione, infatti, ha messo in campo anche iniziative di facilitazione economica per le società sportive che utilizzano gli impianti allo scopo di ottenere ricadute formative sui progetti scolastici. Il territorio inoltre può contare sull'importante contributo della Fondazione Mirafiori, che mette a disposizione fondi economici (con l'appoggio di Intesa San Paolo) per le politiche di quartiere ed è particolarmente attiva nel sostegno alle scuole. Il Dirigente Scolastico è membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Mirafiori.

Vincoli:

Gli istituti scolastici del territorio di Mirafiori Sud (due istituti comprensivi e una succursale di istituto professionale) riflettono il grave calo demografico che ha investito il territorio e che ha comportato il dimensionamento di una istituzione scolastica e la grave situazione di instabilità di una seconda. La perdita di autonomia della Circostrizione e l'accorpamento con altri territori (Mirafiori nord e Santa Rita, quartieri più residenziali e con uno status socio economico più alto) ha di fatto realizzato la marginalizzazione del territorio nel conteso delle politiche cittadine. Vengono di fatto gradualmente centralizzati i servizi (ASL, biblioteche, centri culturali, ...) impoverendo di opportunità il territorio. I riflessi di questi aspetti sulla scuola risultano attutiti in virtù del fatto che essa ha perso il carattere di territorialità dell'utenza attingendo ad un bacino cittadino e non solo di quartiere (solo il 20% circa dell'utenza del Levi proviene infatti dal territorio di Mirafiori Sud). L'Istituto ha raggiunto il numero di 1300 studenti circa, completando interamente la capienza dei locali assegnati. Il Dato della disoccupazione, tra i più alto del Piemonte, è rilevante date le politiche industriali di FCA che ha sul territorio uno dei suoi più grandi e storici stabilimenti (Mirafiori). L'attuale situazione risulta ulteriormente gravata dall'emergenza sanitaria che ha comportato importanti riflessi economici sulle famiglie degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha perseguito negli ultimi anni una importante azione di ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive rispetto ai finanziamenti ministeriali partecipando in maniera corposa ai progetti del Piano Operativo Nazionale (PON) e ad altri concorsi promossi da diversi Ministeri (MIUR attraverso la piattaforma Monitor440 e MIBAC) e da fondazioni bancarie (CRT) ottenendo importanti finanziamenti a supporto del PTOF. Le risorse economiche nell'ultimo periodo sono cospicue, grazie ai fondi stanziati dal PNRR. La struttura dell'edificio scolastico è rispondente alle esigenze di



sicurezza e accessibilità. Le dotazioni dei laboratori per qualità e quantità degli spazi e delle attrezzature messi a disposizione della didattica sono state notevolmente potenziate negli ultimi anni grazie alle diverse fonti di finanziamento reperite (Rete LAN/WAN, laboratori innovativi, laboratori sportivi, robotica, STEM). Attualmente tutte le aule dell'Istituto (55 spazi allestiti ad aula didattica) e tutti i laboratori sono dotati di LIM e/o monitor touch (le apparecchiature più vecchie e ormai obsolete sono state recentemente sostituite da altre di nuova generazione e nello specifico da monitor interattivi).

Vincoli:

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni '70 in regime di economia edilizia per cui avrebbe bisogno di interventi di manutenzione straordinaria, in fase di lenta attuazione. Spesso la Città Metropolitana dichiara di non avere risorse per la manutenzione ordinaria (es. gestione area verde di 30.000mq, lasciata gravare unicamente sulle risorse della scuola). Le famiglie stentano a riconoscere il valore del contributo richiesto dalla scuola a sostegno del miglioramento delle attrezzature, dei laboratori e dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia per reali esigenze economiche (diffusa povertà ora aggravata dalla pandemia e dagli effetti della guerra in Ucraina), sia anche per esplicita opposizione culturale. Nonostante questi limiti la scuola è riuscita a dotarsi di importanti apparecchiature elettroniche per i laboratori. Nell'a.s. 2021/2022 sono stati portati a termine importanti interventi innovativi sulla rete internet e sulle strumentazioni informatiche, grazie agli specifici finanziamenti ottenuti con la partecipazione ai concorsi PON. Negli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. La scuola non è più sede di una biblioteca circoscrizionale ma dalla fine dell'a.s. 2021-22, all'interno del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura per gli anni 2021-2023, si è avviata la creazione di una nuova biblioteca scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi aa.ss. l'anzianità anagrafica del Collegio Docenti è nettamente calata, con l'ingresso in ruolo di molti docenti giovani. La stabilità di permanenza nell'Istituto di una buona parte dei docenti (62,2%) garantisce complessivamente continuità alla programmazione educativa, soprattutto grazie al fatto che le figure strategiche (collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, ecc.) tendano a restare costanti nel tempo. La stabilità della Dirigenza negli ultimi 10 anni ha costituito un indubbio punto di forza della scuola, anche grazie alla partecipazione della stessa all'Osservatorio d'Area e alla Fondazione Mirafiori. Fra le competenze possedute dai docenti a tempo indeterminato merita sottolineare la presenza di titoli professionali per l'area tecnica; modeste le competenze del corpo docente rispetto all'area metodologico-didattica. La scuola ha avanzato diverse proposte formative, sia di ideazione interna sia pervenute dalla scuola-polo di competenza. Il turn-over è notevole anche per il personale ATA (che ha visto nell'ultimo a.s. importanti pensionamenti) ma anche in questo caso



gli uffici vedono la permanenza di personale t.i. in posizione strategica.

Vincoli:

L'avvicendamento continuo degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici risulta un elemento di forte criticità per la scuola, anche considerata l'esigenza della scuola, che garantisce una apertura giornaliera dalle ore 7.00 alle ore 17.00 e ha una dimensione complessiva di 5320 mq nel corpo principale, 1220 mq nel capannone e 1100 mq nella palestra e continua tuttavia ad essere considerato dall'Amministrazione centrale come un "plesso unico". Sulle assenze dei collaboratori scolastici gravano le situazioni di alcune specifiche unità con problemi cronici di salute. La scuola è impegnata nella richiesta costante di visite medico fiscali di controllo. Il Collegio Docenti si è corposamente ingrandito in virtù dell'aumento del numero degli iscritti; il Collegio dei docenti vede un turn-over notevole, con ricadute sulla continuità didattica. Talvolta il personale t.d. ottiene la cattedra nella nostra scuola per più aa.ss. consecutivi, mitigando questo effetto (il personale supplente tende a rinnovare la scelta dell'Istituto nostro istituto determinando una situazione di fatto di sostanziale continuità negli insegnamenti); risultano ancora presenti numerose cattedre assegnate a docenti "spezzonisti" con importanti ricadute negative sugli assetti della gestione organizzativa. La collocazione periferica della scuola non favorisce l'insediamento di personale docente stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS04300D
Indirizzo	CORSO UNIONE SOVIETICA,490 TORINO 10135 TORINO
Telefono	0113913030
Email	TOIS04300D@istruzione.it
Pec	tois04300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoprिमolevi.edu.it

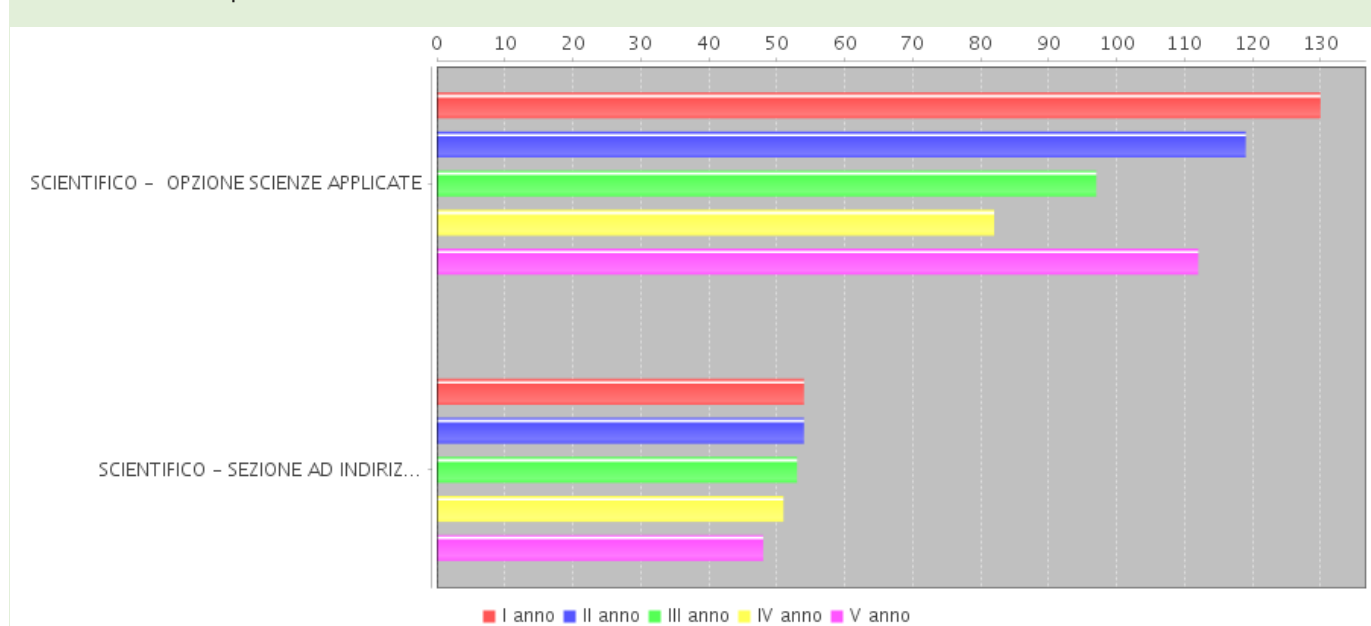
Plessi

LICEO SCIENTIFICO PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS04301X
Indirizzo	C.SO UNIONE SOVIETICA, 490 - 10135 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	800

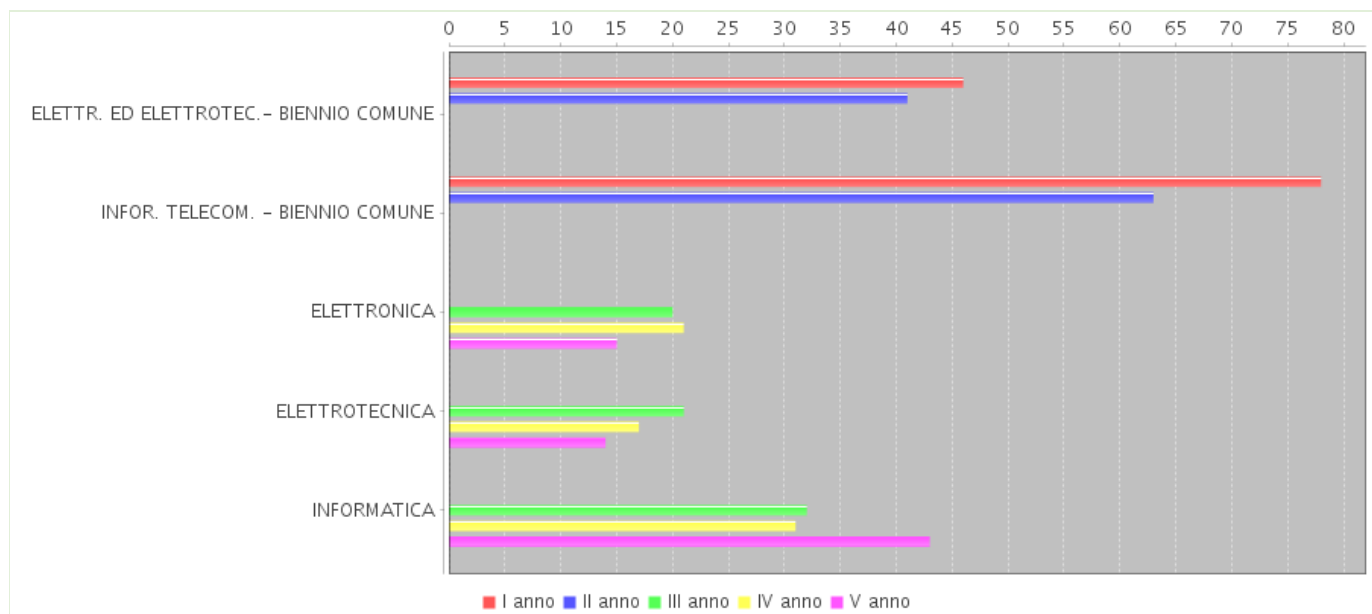


Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TOTF043012
Indirizzo	CORSO UNIONE SOVIETICA, 490 - 10135 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA• ELETTROTECNICA• INFORMATICA
Totale Alunni	442
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Caratteristiche della scuola

L'Istituto "Primo Levi" è ospitato in uno stabile realizzato in una vasta area verde e strutturato su quattro livelli:

- primo livello (seminterrato) con aule, laboratori e collegamento al "capannone" dove sono ubicati altri laboratori;
- secondo livello (piano rialzato) con uffici, aula magna, bar e aule;
- terzo livello (primo piano) con aule; Ø quarto livello (secondo piano) con aule, aule speciali e laboratori.
- Il "capannone", struttura adiacente l'Istituto, è collegato alla scuola attraverso un percorso interno. Qui si trovano i laboratori delle materie tecniche, il magazzino, un laboratorio coreutico, uno spazio coworking funzionale all'alternanza scuola-lavoro.

Nell'area retrostante l'edificio sono presenti:

- un campo da calcetto



- un campo da basket
- un campo da tennis
- una pista per l'atletica
- una palestra doppia, sviluppata in altezza per otto metri e con spalti per circa 250 utenti; la palestra è utilizzata anche da società sportive attive nel quartiere

- **1 campo polivalente outdoor in erba sintetica**

Inoltre trova ubicazione una Centrale Solare Fotovoltaica gestita dalla Provincia di Torino, che eroga una Potenza di 20 kW.

Presso l'istituto sono complessivamente presenti e attrezzati:

- **55 spazi adibiti ad aule;**
- **una palestra doppia con spalti**
- **tre campi sportivi esterni outdoor calcetto e basket polivalente**
- **campo tennis**
- **Campo pallavolo**
- **una pista da atletica.**

La struttura dell'edificio scolastico è rispondente alle esigenze didattiche (ampiezza delle aule, illuminazione, distribuzione dei locali, laboratori). Il parco esterno di 30.000 mq costituisce una importante risorsa. La sede dell'Istituzione scolastica è situata su un ampio corso della città, attraversato da diverse linee di mezzi urbani e suburbani, facilmente collegabili con il centro cittadino e le stazioni ferroviarie.

Tra le risorse strutturali della scuola, recentemente ristrutturate e/o riorganizzate, ricordiamo:

- **Laboratori informatica:**

· **Lab. Info. 1** Aula 12



· **Lab. Info. 2** Aula 16

· **Lab Info. 3** Aula capannone

· **Lab Info. Mobile** Num 7 box/Carrelli

- **Lab Fisica** – secondo piano

- **Lab Chimica** – secondo piano

- **Lab. di misure elettrotecnica, elettronica** – piano seminterrato

- **Sala coreutica**

- **2 lab. mobili di lingue.**

Sono poi efficienti e annualmente aggiornati con nuovi materiali i laboratori storici della scuola:

- **Lab. di fisica** – aula secondo piano

- **Lab. di chimica** – aula secondo piano

- **Lab. Tecnologia Progettazione sistemi** – Capannone

- **Lab. Elettronica biomedicale** - Capannone

L'Istituto è stato interamente cablato grazie alle risorse PON ed è stata attivata e recentemente potenziata la fibra ottica, con struttura fisica dedicata, per garantire prospettive funzionali alle progettualità didattiche digitali.

Grazie al programma ministeriale "Scuole Belle" e ad accordi con FCA, che ha realizzato diversi interventi di Team Social Building, sono stati tinteggiati tutti i locali interni della scuola (aule e laboratori), la cancellata esterna e le facciate esterne.

Ogni aula è dotata di Lavagne LIM o Monitor Touch ed è collegata ad Internet. In ogni classe è attivo il Registro elettronico.

Per rispondere all'emergenza epidemiologica l'Istituto ha convertito alcuni laboratori in aule realizzando **55** spazi complessivi destinati alle attività didattiche.



La Città Metropolitana, in risposta all'emergenza sanitaria, nel corso del precedente anno scolastico ha operato i seguenti interventi:

- rifacimento dei bagni del capannone, con distinzione fra utenza maschile e femminile e creazione del servizio per disabili;
- rifacimento del campo esterno di calcetto;
- sostituzione dei caloriferi ad aria nelle aule della ex-biblioteca e nell'alloggio dell'ex-custode;
- creazione di una seconda apertura dell'alloggio del custode e suo adeguamento ad aule per gli studenti con disabilità;
- adeguamento dell'ex laboratorio disegno e progettazione ad aula.

A spese della scuola è stato realizzato un secondo campo polivalente nell'area esterna in erba sintetica per le attività motorie e sportive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
	sala co-working	1
	sala coreutica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	capannone esterno con palcoscenico	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	pista di atletica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	55
LIM e Monitor touch nelle aule	55

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	N.	AULE SPECIALI	BIBLIOTECHE	AULE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI
COLLEGAMENTO INTERNET	Tutti i locali	1 aula magna	1 in fase di informatizzazione	55	Calcetto 1	Tra sporto alunni disabili
CHIMICA	1	1 capannone esterno con palcoscenico			campo polivalente outdoor 1	
DISEGNO	0	1 sala co-working			basket 1	
ELETTRONICA	3	1 Sala coreutica			pista atletica 1	



ELETTROTEC NICA	3				Palestre 2	
ENOLOGICO	0					
FISICA	1					
FOTOGRAFICO	0					
INFORMATICA	3					
LINGUE	2					
MECCANICO	0					
MUSICA	0					
ODONTOTEC NICO	0					
RESTAURO	0					
SCIENZE	1					

ATTREZZATURE MULTIMEDIALE

PC	LABORATORI
	SALA DOCENTI 1
	SALA DOCENTI 2
	AULE HC



	AULA MAGNA - AULE
LIM O MONITOR TOUCH 75"	TUTTE LE AULE
VIDEOPROIETTORE E MONITOR TOUCH 75"	LAB. INFO. 1
	LAB. INFO. 2
	LAB. INFO. 3
	AULA MAGNA
MONITOR TOUCH 75"	LAB. MISURE ELT/IN
	PALESTRA
	SALA DOCENTI 1
	SALA DOCENTI 2
	AULE HC
	CO-WORKING
	LAB. TPS
STAMPANTE	SALA DOCENTI 1
	SALA DOCENTI 2
	LAB. INFO. 1
	LAB. INFO. 2
	LAB. INFO. 3
	LAB. MISURE ELETTRONICA/ELETTROTECNICA
	AULE HC
STAMPANTE 3D	LAB. INFO. 2



ROBOT COMAU mod. e.DO 1..0.48 6ax

OFFSET+GRIPPER

Rel. 1.0

LAB. INFO. 1

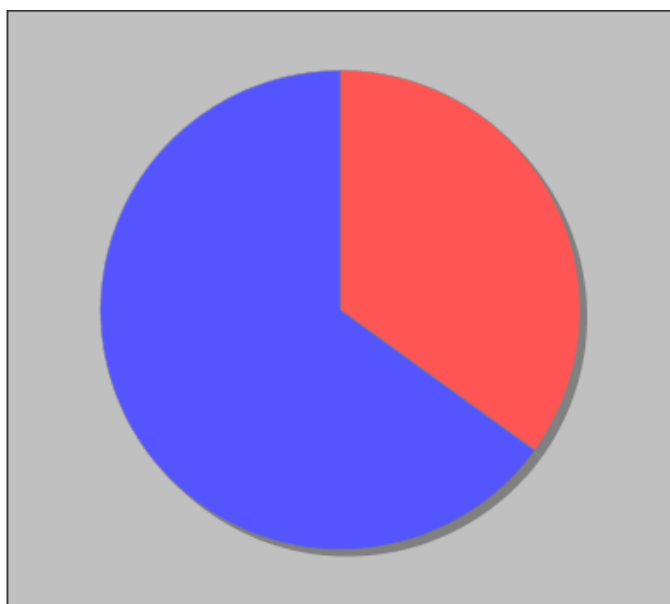


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	30

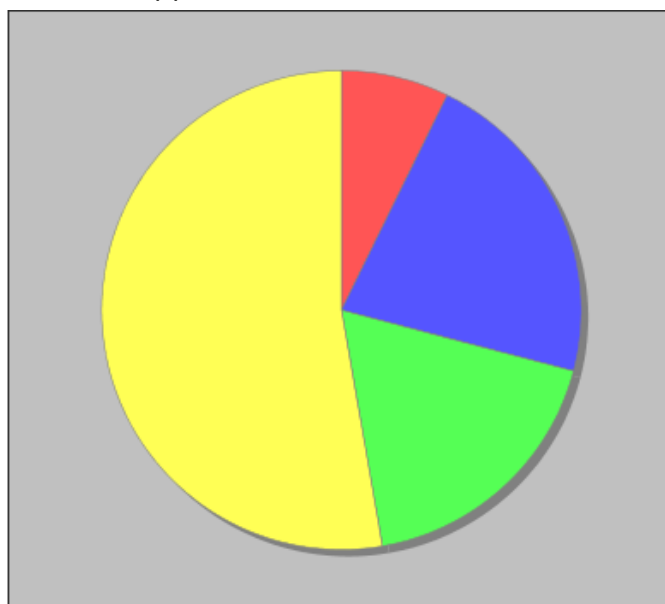
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

Le scelte strategiche sono inserite nell'Atto d'indirizzo del DS N. Protocollo 00916934 del 3 ottobre 2022

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AGGIORNAMENTO A. SC. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, comma 14 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR275/1999;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

§ degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo dal Consiglio d'Istituto riferiti all'ultimo triennio;

§ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

PREMESSO

§ che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

§ che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione circa le modalità di elaborazione del PTOF (individuazione di contenuti irrinunciabili, di obiettivi strategici, priorità e elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione) e gli adempimenti che la comunità professionale è chiamata a svolgere in base alla normativa vigente;

§ che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U.297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal



Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99;

- adozione di specifiche iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, dalla Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

EMANA IL SEGUENTE

ATTO DI INDIRIZZO

che nasce dall'esigenza di orientare il lavoro delle professionalità della scuola nell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa in capo al Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico (comma 14 legge n. 107/14 punto 4), con particolare riguardo alle esigenze dettate dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria per SARS-CoV2 e dalla graduale ripresa delle normali attività didattiche.

PREMESSA

Inclusione ed eccellenza sono i due pilastri della storia e della matrice identitaria dell'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi:

- **inclusione**, perché questa comunità educante vuole fare dell'accoglienza e dell'accompagnamento la chiave della sua proposta formativa, vivendo la consapevole certezza che ogni studente è portatore di abilità e talenti che devono essere riconosciuti e coltivati;
- **eccellenza**, perché il futuro si misura sulla capacità di veicolare il progresso e la sfida della conoscenza non permette mediocrità e superficialità; la stessa radicale urgenza del miglioramento e della crescita deve dunque motivare ogni azione didattica ed educativa e spingere gli studenti a ricercare l'eccellenza in ogni contesto e in ogni occasione.

*L'I.I.S. Primo Levi si riconosce come **comunità educante** che fonda la sua azione programmatica sui seguenti principi:*



- **il lavoro come dono**, ossia come opportunità per ogni persona di mettere al servizio della comunità le sue competenze in un'ottica di consapevole reciprocità (si riceve nella misura in cui si è capaci di donare);
- **il prendersi cura dell'altro**, come atteggiamento fondamentale per avvicinare la storia di ogni persona (famiglie, studenti, colleghi); l'azione didattica ed educativa sarà allora improntata prima di tutto alla lettura della storia di ogni persona, al rispetto della stessa e all'attivazione di percorsi personalizzati, gli unici capaci di vincere la sfida della costruzione di un progetto di vita;
- **l'assunzione responsabile degli impegni**, in una logica distributiva e di condivisione; la comunità educante nasce infatti dalla disponibilità individuale alla presenza e dalla consapevolezza che l'insieme è frutto del lavoro delle parti e che il mosaico si compone solo quando ogni tassello porta a termine il suo compito;
- **l'appartenenza** ad una storia e ad una identità che veicola la forza della partecipazione e riconosce l'unicità del contributo di ognuno; famiglie, studenti, personale sono chiamati a divenire "partigiani" di questa storia e a riconoscersi dentro un modello formativo condiviso per il quale con orgoglio rivendicare le personali scelte di appartenenza (al Levi si può capitare per "caso", ma poi si può e si deve rimanere solo per scelta).

L'indirizzo sportivo della scuola cementa e dà corpo ai valori della comunità educante; attraverso **i valori dello sport** il dialogo educativo diviene plasticamente concreto e accompagna la formazione dei nostri giovani con abiti di salute, di bellezza, di impegno e di verità.

Eccellenza sportiva ed eccellenza scolastica possono coesistere in realtà fondate, costruite e consolidate su questi orientamenti valoriali: lo studente-atleta non può e non deve più essere considerato uno studente mediocre, ma deve poter dimostrare che proprio i valori dello sport possono condurlo a percorrere strade di impegno e risultati di eccellenza.

L'I.I.S. Primo Levi intende dar vita ad un sistema qualità nella gestione dell'organizzazione, che sia in grado di rendere efficaci ed efficienti tutti i processi indipendentemente dai suoi attori e costituire così un sistema auto poetico che proietti nel futuro consolidate buone prassi, sempre replicabili.



Questa dunque la matrice dell'azione educativa che intendiamo promuovere: accompagnare ogni studente al riconoscimento dei suoi talenti e, attraverso i linguaggi delle discipline, aiutarlo a perfezionarli e a condurli a maturità in modo che al compimento del percorso di studi ogni studente possa avere, accanto alla padronanza dei linguaggi, anche un orientamento di vita e una bozza del progetto del suo futuro.

1. LINEE GUIDA DEL piano dell'offerta formativa triennale

L'I.I.S. Primo Levi intende essere una **scuola autenticamente inclusiva**, capace cioè di riconoscere e di valorizzare i **talenti** di ogni studente proponendo approcci culturali fondati su percorsi personalizzati in grado di rispondere alle esigenze e alle aspettative di ogni studente.

Il progetto formativo dell'Istituto si fonda, per realizzare l'obiettivo dell'inclusività, su due pilastri: **competenze e valori**.

Ogni sapere sarà impartito per **competenze**, ossia:

- per apprendimenti "significativi" e non puramente mnemonici, apprendimenti che costituiscono il "sapere che resta", il sapere capace di incidere sugli schemi cognitivi, sulle modalità stesse attraverso cui ogni soggetto si relaziona con il mondo e "impara";
- per apprendimenti che mettano in grado di affrontare e risolvere problemi, ossia apprendimenti fondati non solo su quello che "si sa", ma su quello che si "sa fare con ciò che si sa", all'interno di ambienti di formazione "caldi", cioè caratterizzati da un forte radicamento all'esperienza degli studenti e a quanto loro sentono come attuale, importante, essenziale, "autentico" per la loro vita concreta.

Il riferimento alle competenze si colloca nel quadro di un modello culturale e pedagogico ancorato al costruttivismo e fondato sull'imperativo del superamento del modello trasmissivo del sapere a vantaggio di un approccio culturale che vede lo studente protagonista attivo della "sua costruzione" del sapere e non solo meccanico esecutore e ripetitore di una conoscenza appresa e trasmessa da altri.



Il secondo pilastro del progetto formativo dell'Istituto Primo Levi è costituito dai **valori**, nel contesto culturale di una scuola che non intende rinunciare alla sua valenza educativa e che non si vuole riconoscere in alcuna forma di relativismo (per cui ogni scelta e ogni proposta culturale risulta "neutrale" e priva di incidenza sulla realtà).

Il programma formativo dovrà invece:

- attribuire un peso alle scelte culturali mettendo gli studenti di fronte alla lettura del rapporto fra un certo uso del sapere e le sue possibili conseguenze;
- allenare al sapere critico, in modo da mettere in grado di operare scelte e divenire artefici di progettualità di vita consapevoli.

Allo scopo di perseguire il modello culturale delineato, l'Istituto Primo Levi propone da anni una progettualità formativa che, sia nell'indirizzo di base, sia nell'ampliamento e nel potenziamento si incardini sui seguenti ambiti fondanti dell'offerta:

- 1) privilegio e approfondimento delle competenze linguistiche, come primo e fondamentale elemento di apertura e consapevole implementazione delle politiche dell'unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze scientifiche e matematiche ritenute essenziali sia per il profilo culturale degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, sia per gli sviluppi della formazione nella ricerca e a livello universitario;
- 3) stretto rapporto con il mondo del lavoro, per realizzare una formazione che risponda alle esigenze delle professioni e alle caratteristiche territoriali dell'offerta produttiva;
- 4) radicamento e potenziamento della cultura dello sport, intesa come strumento privilegiato per perseguire sani e pieni stili di vita e condizioni di benessere per se stessi e per l'intera comunità;
- 5) conoscenza e sviluppo della cultura artistica nelle sue varie manifestazioni come veicolo di conoscenza di sé, di decodificazione del mondo e approccio ad una dimensione metafisica dell'essere;
- 6) potenziamento e rafforzamento della tradizione del Levi in merito alla cultura della legalità e della giustizia quali strumenti essenziali per la costruzione di modelli di cittadinanza attiva e consapevole.



Per quanto riguarda gli **orientamenti organizzativo-gestionali**, l'Istituto intende continuare a perseguire una politica di ampliamento non solo quantitativo (aumento del numero degli iscritti anche con il supporto degli enti territoriali in merito alla allocazione sul territorio di Mirafiori di altri punti di erogazione del servizio scolastico), ma anche di qualità (sia nell'area tecnica, sia in quella liceale) allo scopo di garantire:

- a) la presenza di una utenza più qualificata e percorsi in grado di supportare le eccellenze;
- b) efficaci interventi di ri-orientamento per le fasce più deboli della popolazione scolastica.

Una particolare attenzione nel corrente anno scolastico 2022/2023 dovranno trovare tutte le strategie volte a sostenere le fasce deboli della popolazione scolastica, alla luce delle conseguenze connesse all'emergenza sanitaria e degli assetti economici di grave crisi che stanno coinvolgendo le famiglie.

All'interno di questo specifico quadro programmatico trovano collocazione e implementazione **le finalità generali** che la scuola intende perseguire e che definiscono la loro legittimazione sia negli specifici quadri normativi di riferimento, sia nei valori universalmente riconosciuti come propri della sfera educativa e sanciti dal nostro Atto Costituzionale:

- 1) l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento individuali e dell'intera collettività;
- 2) l'innalzamento dei livelli di istruzione e l'ampliamento della fruizione degli stessi a fasce sempre più ampie di popolazione;
- 3) la costruzione di un sapere radicato nelle competenze e caratterizzato dalla trasferibilità e adattabilità alle esigenze della società della conoscenza e della società civile;
- 4) la conoscenza e il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni studente, nel contesto culturale della piena valorizzazione delle individuali personalità e talenti;
- 5) il contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, perseguito attraverso il riconosciuto valore del fatto formativo come veicolo di conoscenza e fattore di trasformazione delle situazioni esistenti;



- 6) il contrasto a tutte le forme di abbandono e alla dispersione scolastica attraverso la messa in campo di azioni di sostegno, di tutoraggio e di accompagnamento delle singole realtà;
- 7) la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nella consapevolezza che una “buona scuola” vuole prima di tutto “buoni insegnanti”, capaci di mettersi in discussione e in cammino verso soluzioni sempre nuove in quanto rispondenti a bisogni educativi sempre in evoluzione e in trasformazione;
- 8) la realizzazione di una scuola fondata sui principi di partecipazione e di cittadinanza attiva, quale laboratorio permanente del protagonismo studentesco e tesa verso la realizzazione di una “comunità educante” nella quale ogni realtà trovi la possibilità di espressione e di valorizzazione;
- 9) la realizzazione di una scuola nella quale i principi del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo trovino concreta ed effettiva implementazione;
- 10) la creazione di modelli di istruzione permanente, capaci di coinvolgere il territorio e di offrire opportunità di cammino formativo per tutta la cittadinanza.

2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E IDENTITA' FORMATIVA

Il Dirigente Scolastico individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- 1) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 2) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.
- 3) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Clil.
- 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.



- 5) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
- 6) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- 7) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.
- 8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 9) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 10) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- 11) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 12) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.
- 13) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 14) Definizione di un sistema di orientamento.
- 15) Attenzione e cura del benessere degli studenti, anche con riferimento all'educazione alimentare per le conseguenze dovute alla pandemia.

L'identità formativa dell'Istituto Primo Levi si delinea pertanto nella valorizzazione della centralità dello studente e nella volontà di perseguire il successo scolastico per ogni realtà formativa.



L'attivazione del LISS, Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, e delle classi "a curvatura sportiva", che hanno visto un significativo successo di iscrizioni negli ultimi anni scolastici, orientano l'identità progettuale della scuola verso la piena valorizzazione dello sport come strumento per delineare uno "stile di vita" fondato sui valori della conoscenza di sé e dei propri talenti, della pazienza, dell'allenamento, della capacità di organizzazione strategica, della costanza nel perseguire gli obiettivi, del valore della vittoria e della sconfitta per costruire progettualità di vita.

Dentro questo modello culturale che rifiuta il "tutto, subito e possibilmente senza troppo sforzo" intendiamo rappresentare ai nostri studenti l'esigenza dell'eccellenza, il rifiuto della logica del "sei meno meno", la scelta della piena valorizzazione dei talenti individuali.

Il modello proposto pertanto non si è ancora esclusivamente alla pratica sportiva, ma all'utilizzo delle discipline sportive nell'ottica della creazione di una "cultura dello sport" che sia veicolo di una formazione di eccellenza che tenga aperte, in particolare per gli studenti che praticano l'agonismo sportivo, le prospettive di una formazione che si possa realizzare anche in altri ambiti formativi. Per questo motivo fra i primi aspetti che intendiamo valorizzare, attraverso l'organico di potenziamento, abbiamo voluto collocare il rafforzamento delle competenze matematiche e scientifiche, perché il rigore e l'eccellenza propri del liceo scientifico trovino la loro piena realizzazione.

Siamo consapevoli, inoltre, di abbracciare un contesto culturale di radicale cambiamento e intendiamo porre al centro dell'attenzione non solo lo sport, ma anche gli sportivi, proponendo un modello culturale che ne valorizzi pienamente le competenze e non li consideri "studenti di serie B" solo perché hanno meno tempo a disposizione per gli approfondimenti domestici. Per contro l'obiettivo è coniugare eccellenza scolastica ed eccellenza sportiva, mettere questi studenti in condizione di fruire di tutta la flessibilità oraria necessaria per la gestione degli impegni sportivi e supportarli con strategie didattiche alternative che permettano di seguirli anche oltre l'orario strettamente scolastico.

Anche la sezione tecnica dell'Istituto è orientata alla valorizzazione della cultura dello sport, sia attraverso l'istituzione di una specifica sezione "a curvatura sportiva", sia attraverso una riflessione operata a livello di Dipartimenti Disciplinari volta a "caratterizzare" l'offerta formativa applicandola ai contesti culturali propri del mondo



dello sport così da delineare la figura di un perito elettronico, elettrotecnico ed informatico che possieda competenze specifiche nei campi dell'impiantistica sportiva e della gestione informatica di competizioni sportive, senza nulla togliere alla preparazione di base prevista dal quadro ordinamentale.

In questo contesto si colloca anche la riflessione progettuale su una possibile articolazione biomedicale del corso di elettronica ed elettrotecnica che colleghi gli interessi per la cultura dello sport e del benessere fisico con l'area delle tecniche elettromedicali applicate alla riabilitazione e a tutti i processi di supporto alle terapie farmacologiche per la salute e il benessere di ogni fascia di età della popolazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo



Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali (attività di potenziamento delle competenze di base).

Traguardo

Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole con background analogo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Rendere l'uso della seconda lingua strumento ordinario della comunicazione nello sviluppo del curriculum.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.



● Risultati a distanza

Priorità

Leggere l'efficacia degli interventi educativi e didattici messi in campo attraverso una valutazione degli sviluppi formativi e professionali degli studenti nei primi due anni successivi al diploma allo scopo di valutare l'efficacia della proposta educativa e formativa messa in campo con il PTOF.

Traguardo

Continuare nell'azione di monitoraggio dei risultati ottenuti dai diplomati nei due anni successivi al diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CENTRALITA' DELL'DENTITA' PROGRAMMATICA; CURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI**

Partendo dall'analisi del contesto e dalle evidenze relative al numero di nulla osta richiesti nell'a. sc. 2021/2022 e nell'attuale anno scolastico il percorso si propone di valorizzare l'identità programmatica dell'Istituto richiamando la centralità della figura dello studente-atleta e l'esigenza di individuare strumenti per tutelarne la formazione scolastica in correlazione e non in antagonismo con l'impegno agonistico.

Per estensione la "cura" dei percorsi personalizzati si impone nell'esigenza di garantire a tutti gli studenti, specialmente ai più fragili, gli accompagnamenti necessari per il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.
Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali (attività di potenziamento delle competenze di base).

Traguardo

Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole con background analogo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Strumenti per consolidare gli apprendimenti di base :formazione tra pari

Strumenti per consolidare gli apprendimenti di base: corsi e sportelli di recupero, in presenza e on line (orario preserale per gli studenti-atleti)

○ Inclusione e differenziazione

Strumenti per consolidare gli apprendimenti di base: corsi di L2 per studenti stranieri, articolati nei livelli base e avanzato, con l'avvicinamento anche alla cultura dei genitori e ad un autentico cammino interculturale (progetti



Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 1 – POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE: LINGUA ITALIANA, INGLESE, MATEMATICA PER IL PRIMO BIENNIO, MATEMATICA PER IL SECONDO BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Coordinamento delle attività di L2 e interculturalità: proff. Nigro e Russo. Coordinamento corsi di recupero: coordinatori dei rispettivi dipartimenti disciplinari. Si ripropongono gli strumenti per consolidare gli apprendimenti di base che hanno avuto maggiore successo nei passati anni scolastici: formazione tra pari, con il progetto "tutoraggio"; corsi di L2 per studenti stranieri, articolati nei livelli base e avanzato, con l'avvicinamento anche alla cultura dei genitori e ad un autentico cammino interculturale (progetti "Collega-menti" e "Il mondo in classe", con il coinvolgimento di esperti di teatro, cucina, mediazione interculturale); corsi e sportelli di recupero, in presenza e on line (orario preserale per gli studenti-atleti)

Risultati attesi

Permettere agli studenti stranieri (circa il 18 % nell'Istituto Tecnico e l'8% nel Liceo) di impadronirsi dei fondamentali della lingua italiana per essere in grado di seguire con proprietà gli sviluppi dei percorsi curricolari. Fornire agli studenti più fragili un supporto operativo per colmare le lacune pregresse e inserirsi pienamente negli sviluppi del curriculum. Sostenere le



difficoltà organizzative degli studenti-atleti di alto livello che fanno il doppio allenamento con un supporto anche in fascia pre-serale (con collegamenti in remoto).

Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 2 – IMPARARE IN CLASSE (VALORIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA) E VALUTARE CON STRUMENTI DIFFERENZIATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Responsabili e coordinatori dei percorsi personalizzati: coordinatori di classe e docenti di sostegno referenti per i singoli studenti. Coordinamento dei PFP Piani formativi personalizzati per gli studenti-atleti di alto livello: prof.ssa Di Giorgio. Coordinamento formazione sulla valutazione: prof.ssa Viano. Potenziare i percorsi personalizzati attraverso PDP, PFP per studenti DSA, BES, EES e studenti-atleti comporta per il docente una rivalutazione essenziale del tempo scuola, che permetta durante le attività del mattino svolte in classe già di consolidare e potenziare gli apprendimenti attraverso formule metodologiche che vedano gli studenti protagonisti attivi degli stessi processi di apprendimento: lavori per gruppo, flipped classroom, articolazione differenziata delle attività, ...
Congiuntamente si propone un impegno dei docenti ad approfondire gli strumenti di valutazione, differenziandoli, in modo che ogni studente possa esprimere le sue potenzialità



attraverso percorsi valutativi "programmati" e rispettosi delle esigenze organizzative connesse agli impegni agonistici. Si propone un percorso di formazione dei docenti sulla valutazione.

Risultati attesi

Potenziare nella scuola la cultura del "prendersi cura" degli studenti promuovendo buone pratiche di personalizzazione dei percorsi a sostegno delle fragilità.

Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 3 - CULTURA DELLA CERTIFICAZIONE (PET, FIRST, BREVETTI, ICDL, EIPASS)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

L'avvento del "Curriculum" promosso dal MIUR in abbinamento alla documentazione a supporto dell'Esame di Stato stimola l'Istituzione Scolastica a proseguire verso l'acquisizione di una cultura della certificazione che permetta non solo di consolidare competenze e capacità, ma anche di vederle codificate in specifiche attestazioni che possano costituire un primo biglietto da visita per il mondo del lavoro. In questo modo l'Istituto intende valorizzare le eccellenze, ma anche fornire a tutti gli studenti la possibilità di misurarsi con Enti certificatori esterni per testare le personali competenze. L'Istituto è accreditato come Test-Center per AICA per il rilascio della Patente Europea del computer ed è accreditato come Ei-center per EIPASS per tutte le certificazioni linguistiche,



informatiche e del CAD. E' inoltre certificato quale Preparation Centre for Cambridge English Qualifications per gli esami PET e FIRST di lingua inglese". Ha avviato infine una collaborazione con UISP per i brevetti di tipo arbitrale in diverse discipline sportive

Risultati attesi

Rendere gli studenti consapevoli dell'importanza di arricchire il proprio curriculum già negli anni della scuola superiore, affrontando insegnamenti aggiuntivi che permettano il rilascio di certificazioni riconosciute. Perfezionare l'uso della lingua inglese.

● **Percorso n° 2: SECONDO PERCORSO: PREPARARSI ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso si propone di rendere più presente il tema delle Prove Invalsi nella fase della programmazione degli interventi e nella "visibilità" dei risultati, anche valorizzando la dimensione ludica della preparazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali (attività di potenziamento delle competenze di base).

Traguardo



Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole con background analogo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gestire la somministrazione delle Prove Invalsi esclusivamente in orario curricolare, prevedendo un calendario piu' lungo nel tempo, ma che privilegi le prime ore della mattina e facendo seguire gli studenti direttamente dai docenti della classe (scegliendo nel consiglio di classe le figure piu' autorevoli)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la cultura delle Olimpiadi, come opportunita' per misurarsi con se stessi e con gli altri per divenire capaci di leggere le personali fragilita' e i personali punti di forza

Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 1 – PROVE STANDARDIZZATE (FORMAZIONE E ESERCITAZIONE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



Studenti	
Responsabile	Coordinatrice degli aspetti organizzativi e gestionali delle Prove Invalsi: prof.ssa Schiraldi. Responsabili della "preparazione" e della sinergia di interventi formativi per affrontare le Prove Invalsi: proff. coordinatori dei singoli Consigli di Classe. Poiché gli interventi in preparazione alle Prove Invalsi continuano a generare risultati di scarso rilievo si propone: di sostenere con evidenze le classi che ottengono risultati positivi di gestire la somministrazione delle Prove Invalsi esclusivamente in orario curricolare, prevedendo un calendario più lungo nel tempo, ma che privilegi le prime ore della mattina e facendo seguire gli studenti direttamente dai docenti della classe (scegliendo nel consiglio di classe le figure più autorevoli)
Risultati attesi	Mettere in evidenza i risultati positivi ottenuti da alcune classi Abbatte il disinteresse nei confronti dello svolgimento delle Prove Invalsi, sia da parte dei docenti, sia da parte degli studenti Perfezionare gli aspetti organizzativi della somministrazione delle Prove

Attività prevista nel percorso: AZIONE 2 – CULTURA DELLE OLIMPIADI: COMPETIZIONE COME STRUMENTO DI CONOSCENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Responsabili della partecipazione alle Olimpiadi: Prof. Sicca (Informatica), prof.ssa Arcari (Matematica), prof.ssa Vandoni (Fisica), prof. Repetto (Neuroscienze). Potenziare la cultura delle



Olimpiadi, come opportunità per misurarsi con se stessi e con gli altri per divenire capaci di leggere le personali fragilità e i personali punti di forza. ot

Risultati attesi

Confrontarsi con altri studenti e contesti. Dare agli studenti strumenti di conoscenza dei propri livelli nel confronto con realtà esterne alla scuola Stimolare i docenti all'individuazione di strategie didattiche nuove.

● **Percorso n° 3: TERZO PERCORSO: COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE E CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE**

Il percorso prevede il rafforzamento delle competenze linguistiche nella lingua comunitaria inglese per la pratica quotidiana e per lo studio; prevede inoltre l'invito alla partecipazione attiva alla vita della comunità educante come strumento per l'assimilazione della cultura e dei valori della comunità europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Rendere l'uso della seconda lingua strumento ordinario della comunicazione nello sviluppo del curriculum.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Promuovere iniziative che rendano i giovani protagonisti della comunità educante, facendo dei percorsi di educazione civica una opportunità concreta di confronto e democrazia.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Acquisizione di una cultura della certificazione che permetta non solo di consolidare competenze e capacità, ma anche di vederle codificate in specifiche attestazioni che



possano costituire un primo biglietto da visita per il mondo del lavoro

Continuare ad offrire corsi pomeridiani per la preparazione alla certificazione PET e alla certificazione FIRST; si ritiene che l'approfondimento delle competenze linguistiche sia alla base di una cultura dell'appartenenza alla Unione europea, ai suoi valori, ai suoi riferimenti storici e culturali.

Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 1 – CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatrice dei corsi PET e FIRST: prof.ssa Mautino, coordinatrice del Dipartimento di Lingue. Servendosi della disponibilità di una cattedra di potenziamento nella classe di concorso AB24, si intende continuare ad offrire corsi pomeridiani per la preparazione alla certificazione PET e alla certificazione FIRST; si ritiene che l'approfondimento delle competenze linguistiche sia alla base di una cultura dell'appartenenza alla Unione europea, ai suoi valori, ai suoi riferimenti storici e culturali.
Risultati attesi	Aumentare il numero degli studenti che acquisiscono le certificazioni linguistiche per i livelli PET e FIRST.



Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 2 – CULTURA DEL CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabili degli sviluppi delle competenze linguistiche: coordinatori dei singoli consigli di classe. Nella stessa ottica si ritiene che l'acquisizione di competenze linguistiche debba attraversare tutti i linguaggi disciplinari e tendere alla "abitudine" ad esprimersi, ad ascoltare e a pensare in lingua straniera. Pertanto verrà promossa una formazione aggiuntiva sulle competenze linguistiche in inglese destinata ai docenti.

Risultati attesi

Accrescere le competenze linguistiche dei docenti nella lingua inglese programmando corsi di lingua a diversi livelli, allo scopo di ottenere ricadute positive sulla programmazione didattica ed educativa

Attività prevista nel percorso: AZIONE N. 3 – CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Responsabile

Responsabili dell'azione: coordinatori dei singoli Consigli di Classe. La scuola intende presentare e rafforzare l'appartenenza alla cultura europea attraverso il tema della partecipazione e intende promuovere iniziative che rendano i giovani protagonisti della comunità educante, facendo dei percorsi di educazione civica una opportunità concreta di confronto e democrazia. Risultati: sviluppare l'intraprendenza individuale nella scelta dei percorsi di formazione e approfondimento; arricchire la riflessione individuale e la visione del mondo; considerare lo stesso problema/situazione da diversi punti di vista; allenare al dibattito e al pensiero divergente.

Risultati attesi

Rafforzare l'appartenenza alla comunità educante
Rendere operativi percorsi di partecipazione nell'ottica della formazione civica
Allenare alla "cultura del dono"
Aiutare gli studenti a definire il loro progetto di vita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

IL SENSO DEL LAVORO

A implementazione dell'atto di indirizzo del PTOF triennale, alla luce degli sviluppi delle dinamiche professionali che stanno investendo la scuola italiana e anche il nostro Istituto, nel corrente anno scolastico si propone una riflessione alla comunità educante del Primo Levi su due aspetti che potranno avere ricadute progettuali sia sugli assetti organizzativi, sia sui contenuti della proposta formativa, e che riteniamo innovativi. Dentro una logica dominante che vede il lavoro come accessorio residuale della vita, da accogliere in un'ottica difensiva di accaparramento e custodia dell'"orto personale" con lo scopo di ottenere il massimo guadagno con il minimo sforzo, intendiamo veicolare una diversa idea intendendo il lavoro come strumento di valorizzazione e realizzazione dei talenti individuali, opportunità di arricchimento sociale, strumento di eccellenza formativa. In questa ottica, la scelta di "lasciarsi attraversare" dal tempo del lavoro e non considerarlo solamente strumento per guadagnare il pane quotidiano e viverlo spendendo il meglio dei talenti individuali, sia pure dentro i paletti delle definizioni contrattuali, diventa occasione di autentica crescita professionale e di arricchimento dell'intera comunità scolastica. A questa idea della professionalità intendiamo ispirare anche i temi dell'alternanza scuola-lavoro, privilegiando in particolare le esperienze di autoimprenditorialità e/o microimprenditorialità, che meglio offrono spazi di valorizzazione dei talenti individuali e permettono agli studenti di realizzare situazioni "calde" di apprendimento nelle quali sperimentare competenze acquisite e individuare prospettive di miglioramento, anche alla luce e in risposta all'esigenza orientativa. In questo tempo storico caratterizzato dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria, la rivalutazione del senso del lavoro costituisce inoltre ulteriore stimolo per riconoscere la "fortuna" dell'avere un lavoro e consolidare motivazioni per una crescita professionale di qualità.

IL SENSO DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Partendo dall'assunto che il fatto formativo, per la sua natura e la sua intrinseca complessità e



articolazione, non può essere il risultato di interventi individuali, ma richiede la collaborazione di molteplici prospettive e agenti formativi, risulta essenziale far crescere nella scuola il senso di appartenenza e la consapevolezza dei ruoli e delle funzioni. Non solo; la complessità dei processi educativi, richiede anche una complessità di progettualità organizzative per essere in grado di rispondere a bisogni formativi sempre più articolati e individualizzati; risulta necessario allora diffondere e implementare una cultura della “comunità” che risponda sia alla complessità dei processi educativi, sia all’esigenza di strutturare organizzazioni del lavoro flessibili e in grado di rispondere a bisogni formativi sempre in evoluzione e cambiamento. Ogni lavoratore, allora, sceglierà, sempre ovviamente all’interno dei paletti contrattuali, come definire la qualità del suo intervento in termini di disponibilità e mansioni, ma sarà necessario poi che resti onestamente fedele a quanto disposto e responsabile del “portare a termine” quanto stabilito. Questo passaggio risulta fondamentale per la definizione di una organizzazione del lavoro che espliciti con positività di risultati la sua natura autopoietica e garantisca così stabilità all’offerta formativa divenendo presupposto essenziale per una sua costante crescita e miglioramento. La stagione del Covid, con le sue conseguenze sul piano umano e sociale, costituisce poi il contesto ideale per costruire anche una logica nuova del lavoro come servizio, disponibilità a rispondere ad esigenze sempre più marcatamente presenti negli assetti delle famiglie dei nostri studenti e negli equilibri fragili delle loro crescite.

LA SCELTA DEL COSTRUZIONISMO

L’impianto metodologico sul quale i singoli Dipartimenti disciplinari definiscono la loro specifica progettualità si basa sul modello costruzionista secondo cui la conoscenza è legata al contesto ed all’attività dell’individuo, e conseguentemente non c’è mai un solo modo giusto di fare qualcosa e non esistono quindi procedure di insegnamento fisse, meccaniche e standardizzate. La conoscenza è un’attiva e personale costruzione di significato attraverso meccanismi di assimilazione ed accomodamento, coerenti con la storia individuale; un docente dunque può offrire allo studente stimolo ed indirizzamento, ma non può influire direttamente sul suo apprendimento: “l’istruzione non è causa dell’apprendimento, essa crea un contesto in cui l’apprendimento prende posto come fa in altri contesti” (Wenger, 1998, p. 266), quali la famiglia o il gruppo dei pari. L’insegnante quindi non determina meccanicamente l’apprendimento, e anche la comunicazione e l’azione del docente possono essere considerate un oggetto tra gli altri oggetti a disposizione per apprendere. L’apprendimento va invece considerato come un processo di modifica e di ristrutturazione degli schemi rappresentativi già elaborati dai singoli soggetti, un progressivo adeguamento delle strutture cognitive che si rivelano inadeguate alle nuove situazioni che si presentano. Il compito del docente è dunque quello di fornire assistenza all’interno del processo per facilitare la rielaborazione dell’esperienza individuale che resta,



comunque, compito e fatica dell'alunno. All'interno di questo processo è fondamentale valorizzare la dimensione sociale della conoscenza, le potenzialità che può esprimere la classe come gruppo, nell'imparare dagli altri e con gli altri, nella negoziazione di interpretazioni ad un livello sempre più raffinato e condiviso. In questo senso le comunità di pratica e le svariate tecniche di cooperative learning possono offrire ai docenti molteplici spunti operativi.

L'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

Il modello costruzionista accolto nell'Istituto Primo Levi trova nell'apprendimento per competenze la sua naturale interfaccia metodologico-didattica.

Le competenze, secondo l'EQF (European Qualification Framework), indicano la "capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale".

Sono descrivibili pertanto in termini di responsabilità ed autonomia e privilegiano l'azione, che deve essere considerata significativa ed utile, in quanto situazione di apprendimento reale ed attiva che consente di porre lo studente che apprende in relazione "vitale" con l'oggetto culturale da apprendere. Per questo il primo elemento metodologico che gli insegnanti sono chiamati a realizzare nel nostro Istituto è la costruzione di "ambienti caldi" di apprendimento, ossia ambienti, argomenti, situazioni didattiche che gli studenti "sentano" come importanti non solo per la scuola, ma per la vita. Il sapere deve mostrarsi in altre parole come un oggetto ad un tempo sensibile, simbolico, affettivo, pratico ed esplicativo e il docente deve diventare "mediatore" di un sapere che "prende vita" nel rapporto con la realtà, come risorsa per risolvere problemi e in definitiva per vivere bene.

L'apprendimento dunque non viene causato, ma "favorito" mediante la scelta e la predisposizione di condizioni favorevoli e diventa "significativo" in quanto capace di permanere nelle strutture cognitive del soggetto che apprende.

Vengono individuate e proposte alcune "buone pratiche" didattiche:

1. aggregare le discipline per assi culturali e identificare i "nuclei portanti";
2. scegliere un approccio misto, che alterni lezioni, compiti, esperienze;
3. sospendere il giudizio e incoraggiare il cammino, tollerando anche incertezze o errori purché vi sia dedizione e impegno;



4. seguire aspetti che sollecitano la curiosità, variazioni che richiamano l'attenzione, ma anche momenti in cui è possibile chiedere rigore e "disciplina";

5. evitare la dispersione del tempo e la noia (curando in particolare la gestione dei tempi destinati alla valutazione);

6. sollecitare gli studenti a proporre l'esito del proprio lavoro.

I Dipartimenti Disciplinari sono invitati a redigere un repertorio delle competenze che ne individuino una serie essenziale articolata tra quelle comuni, che appartengono ad un campo di vita personale e sociale, e quelle che invece si riferiscono al contesto professionale in cui si opera.

L'INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

L'eterogeneità delle conoscenze, delle capacità, dei livelli di partenza, delle motivazioni, dei tempi di studio e di apprendimento, delle identità culturali e linguistiche (alunni stranieri), delle situazioni individuali (alunni BES), dell'utenza che frequenta l'Istituto, richiede sempre più, ai docenti, di diversificare il proprio metodo di insegnamento e di avanzare nelle classi proposte di attività non precostituite e rigide ma flessibili, in risposta alle esigenze individuali-

In quest'ottica è sempre più sentita l'esigenza del supporto sistematico degli strumenti tecnologici ed informatici come sostegno alla didattica, così da lavorare con efficacia interessando i diversi stili cognitivi degli allievi, catturando la loro attenzione e stimolando la rimotivazione nelle situazioni più articolate.

Alcune metodologie per la realizzazione di percorsi individualizzati possono essere: lezioni frontali con alternanza di momenti di spiegazione e dialogo (per ottenere un feed-back); utilizzo del problem solving (a livello operativo-concreto e simbolico-astratto); utilizzo del lavoro di gruppo; uso di strumenti tecnologici, materiale audiovisivo, supporti cartacei (tabelle, grafici); uso del personal computer e della strumentazione tecnica specifica; lettura/analisi/discussione di quotidiani e riviste specialistiche; proiezione di film; visite d'istruzione; stage in aziende; stage all'estero; apertura ad occasioni culturali sul territorio; attività culturali organizzate dalla scuola con l'attiva partecipazione degli studenti.

I docenti, secondo le indicazioni fornite dal Collegio Docenti, stipulano con gli allievi delle classi che vengono loro assegnate, un "patto formativo" che viene proposto dall'insegnante e discusso insieme. In questo documento vengono definiti con chiarezza, nel rispetto delle linee guida indicate nel POF: il modo di operare del docente e degli allievi, affinché il dialogo educativo possa produrre effetti positivi; la struttura fondamentale del programma che verrà affrontato (da obiettivi minimi ad



obiettivi più complessi definiti nelle riunioni per materia); il tipo ed il numero di verifiche orali, scritte (strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta), relazioni ecc. i criteri di valutazione.

LO SPORT COME CHIAVE DI LETTURA DELLE DISCIPLINE

L'adesione al LISS e la progettualità delle "curvature sportive" si inseriscono in una scelta di indirizzo che pone al centro dei percorsi formativi il Ben-Essere, come strumento per la definizione di sani ed equilibrati stili di vita.

L'Istituto si propone la valorizzazione di "questa" cultura sportiva, partendo dalla consapevolezza che lo sport non è più un fenomeno marginale o episodico nella vita di un adolescente, ma elemento auspicabile per tutti, proprio in funzione della salute dell'individuo, intesa come benessere psico - motorio.

Nella dimensione orientativa risulta dunque importante chiarire che questa scelta di indirizzo ha carattere culturale e non è finalizzata al "fare sport", che è pratica che la scuola cerca di sviluppare, ma in forma residuale e comunque marginale.

Soprattutto la scelta di indirizzo di valorizzazione della cultura dello sport non può essere intesa come strategia per "studiare meno" o accedere a corsi "più facili".

L'Istituto intende invece perseguire un obiettivo formativo di eccellenza e che metta in grado gli studenti che praticano l'agonismo sportivo a diversi livelli di coniugare eccellenza sportiva ed eccellenza scolastica.

Lo sport, allora, diviene strumento di lettura delle discipline e chiave di coinvolgimento per tutti quegli studenti che vivono la passione e l'impegno sportivo.

In questa direzione tutti i Dipartimenti Disciplinari hanno formulato uno specifico "taglio" nella lettura dei contenuti proposti dalle linee guida ministeriali e particolari approcci modulari nello sviluppo degli stessi.

Per la caratterizzazione sportiva delle classi con "curvatura" sono stati individuati dai Dipartimenti disciplinari i moduli di approfondimento; di seguito alcuni esempi:

- dipartimento di lingua straniera inglese: lettura e analisi di testi sul tema dello sport, con 'brainstorming activity'; visione di film con successiva attività di 'practice and discussion';
- dipartimento di lingua e letteratura italiana: incontro con giornalisti sportivi e partecipazione a



spettacolo teatrale inerente ad uno sport;

- dipartimento di disegno, tecnologia e storia dell'arte: disegno di planimetrie, sezioni e assonometrie di edifici destinati allo sport e di campi per la pratica di vari sport; studio di espressioni artistiche attinenti il mondo dello sport nella pittura, scultura, e nella realizzazione di edifici destinati alla pratica sportiva;
- dipartimento di matematica: elementi statistica, e calcolo probabilistico, con le relative rappresentazioni grafiche, applicate al rilievo e alla valutazione dei risultati sportivi;
- dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica: studio della metrologia; valutazione dell'utilizzo di sistemi automatizzati per la rilevazione dei dati; approfondimento sulle tecnologie indossabili nella pratica sportiva;
- dipartimento di scienze: la dieta dello sportivo; utilizzo di sostanze anabolizzanti e dopanti nella pratica sportiva.

Il Dipartimento di Scienze Motorie ha previsto l'approccio alle discipline sportive, per il LISS, con programmazione biennale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE UFFICIO ACQUISTI

Le attività che afferiscono alla gestione dell'Ufficio Tecnico riguardano: la gestione della manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico e la gestione degli acquisti.

Sono state individuate altre risorse umane allo scopo di affiancare il responsabile dell'Ufficio Tecnico nella gestione degli acquisti e dei collaudi dei prodotti. Tale personale è stato tratto



dall'organico di potenziamento. Anche il personale coinvolto nei Progetti PON e la presidenza ha contribuito alla gestione degli acquisti.

Le procedure standard per rendere più efficienti i percorsi di approvvigionamento messe in campo dal Servizio Qualità non hanno avuto efficacia secondo le aspettative. Questo è stato causato da una non completa formazione del personale coinvolto e da una mancanza di procedure snelle ed efficaci.

Nel sistema di gestione degli acquisti manca un processo che attesti ai richiedenti: la presa in carico della loro richiesta, l'approvazione di essa (totale e parziale), la risposta ai richiedenti entro un periodo prefissato, le scadenze di acquisti e di utilizzo.

Per permettere che gli acquisti e gli interventi siano efficaci e fruibili in tempi utili è necessario una riorganizzazione mediante:

- la costituzione di un ufficio acquisti formato da personale ATA, UTE e docenti di potenziamento con definizione dei ruoli e compiti per ogni elemento;
- una rendicontazione settimanale a cui partecipino: l'ufficio di presidenza, il DSGA, l'ufficio finanziario, l'ufficio tecnico e l'ufficio acquisti.

Inoltre, risulta necessario codificare procedure standard del Sistema Qualità che permettano:

Per le richieste di acquisto i seguenti passi:

- Format per richiesta di acquisto;
- Attestazione con data della presa in carico della richiesta;
- Approvazione di essa (totale o parziale);
- Risposta ai richiedenti dell'esito dell'approvazione entro un termine prefissato;
- Tempi per l'acquisto;
- Tempi per l'utilizzo.
- Piano di priorità degli acquisti visibile al personale della scuola
 - Elenco dei fornitori



- Formazione del personale addetto sulle procedure da seguire per un acquisto (es. determine a contrarre, capitolati, verbali di collaudo, etc.)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

VERSO UN SISTEMA AUTOPOIETICO: LA GESTIONE DELLA QUALITÀ

Gli assetti gestionali e organizzativi del sistema scuola risultano complessi per diversi motivi: l'utenza (gli studenti) in un segmento del percorso formativo di particolare complessità sia per la condizione adolescenziale, sia per l'innalzamento delle competenze formative richieste; le famiglie, spesso in condizione di fragilità e disorientamento verso le sfide imposte dalla relazione educativa; il personale scolastico - docenti e ATA - delegittimato dai contesti sociali, non sempre adeguatamente formato alle specifiche esigenze dei processi educativi e spesso gravato da forme di avvicendamento che impongono continue azioni di formazione per l'implementazione corretta dei processi organizzativi.

Il Sistema Qualità ha lo scopo di delineare procedure di gestione dei pilasti organizzativo-gestionali dell'organizzazione scolastica, in modo da garantirne l'efficacia e l'efficienza.

Risulta necessario dare vita ad un team di esperti che collaborino all'implementazione del Sistema Qualità con l'obiettivo di rafforzarne il carattere autopoietico e svincolarlo dalle personalizzazioni (capacità e competenze dei singoli operatori) rendendolo duraturo e consolidato nel tempo.

Il Sistema Qualità deve pertanto tendere alla sua naturale riproduzione delineando processi chiari e di immediata comprensione e prevedendo meccanismi gestionali ispirati alla distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ottica della consapevolezza dell'appartenenza alla comunità educante



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

UTILIZZO DEL PARCO DELLA SCUOLA COME AMBIENTE DIDATTICO

Nel corso degli ultimi anni, a fronte dell'importante crescita numerica degli iscritti, tutti gli spazi interni dell'Istituzione Scolastica sono stati interamente utilizzati come aule didattiche e come spazi laboratoriali; diversi laboratori sono stati convertiti in aule didattiche ordinarie e le attrezzature e strumentazioni in essi contenuti sono stati trasformati in "laboratori mobili" a vantaggio dell'attività didattica svolta nelle aule. E' il caso ad esempio del Laboratorio di Fisica, le cui strumentazioni vengono sempre più utilizzate nelle aule. Questo processo è peraltro reso necessario dalla riforma dei Licei, che ha visto di fatto l'annullamento di tutti gli insegnanti tecnico-pratici, presenti invece nelle sperimentazioni dei "licei scientifico-tecnologici" a supporto proprio dell'attività laboratoriale.

Appare dunque necessario incrementare questa pratica di "trasferimento" dei laboratori e della pratica laboratoriale nelle aule ordinarie attraverso un arricchimento tecnologico di queste ultime e la possibilità di condivisione delle attrezzature con carrelli mobili o altro.

L'esigenza di spazio ha inoltre spinto la scuola a valutare la possibilità di utilizzo del parco come ambiente didattico a carattere laboratoriale; a questo scopo è stato realizzato a spese dell'Istituzione scolastica un campo polivalente esterno in erba sintetica e la Città Metropolitana sta provvedendo al rifacimento dei due campi esterni da basket e calcetto.

La scuola, grazie ai fondi assegnati per la pandemia e alla partecipazione a bandi MIUR, sta realizzando il completamento di una tettoia esterna con palcoscenico che potrà essere utilizzata per conferenze, seminari, feste, attività didattiche varie .

Nel corso dell'a.sc. 2022/2023 si realizzeranno inoltre due laboratori esterni per la transizione ecologica; una serra idroponica per l'area scientifica e un impianto fotovoltaico per l'area tecnologica. Per questi due progetti verranno utilizzati i fondi del PON EDUGREEN.

Si segnalano importanti difficoltà di natura procedurale per l'ottenimento della collaborazione della Città Metropolitana per la fase progettuale e soprattutto del Comune Torino per la fase autorizzativa.



Aspetti generali

L'I.I.S. Primo Levi intende essere una scuola autenticamente inclusiva, capace cioè di riconoscere e di valorizzare i talenti di ogni studente proponendo approcci culturali fondati su percorsi personalizzati in grado di rispondere alle esigenze e alle aspettative di ogni studente.

Il progetto formativo dell'Istituto si fonda, per realizzare l'obiettivo dell'inclusività, su due pilastri: competenze e valori.

Ogni sapere viene impartito per competenze, ossia:

- per apprendimenti "significativi" e non puramente mnemonici, apprendimenti che costituiscono il "sapere che resta", il sapere capace di incidere sugli schemi cognitivi, sulle modalità stesse attraverso cui ogni soggetto si relaziona con il mondo e "impara";
- per apprendimenti che mettano in grado di affrontare e risolvere problemi, ossia apprendimenti fondati non solo su quello che "si sa", ma su quello che si "sa fare con ciò che si sa", all'interno di ambienti di formazione "caldi", cioè caratterizzati da un forte radicamento all'esperienza degli studenti e a quanto loro sentono come attuale, importante, essenziale, "autentico" per la loro vita concreta.

Il riferimento alle competenze si colloca nel quadro di un modello culturale e pedagogico ancorato al costruttivismo e fondato sull'imperativo del superamento del modello trasmissivo del sapere a vantaggio di un approccio culturale che vede lo studente protagonista attivo della "sua costruzione" del sapere e non solo meccanico esecutore e ripetitore di una conoscenza appresa e trasmessa da altri.

Il secondo pilastro del progetto formativo dell'Istituto Primo Levi è costituito dai valori, nel contesto culturale di una scuola che non intende rinunciare alla sua valenza educativa e che non si vuole riconoscere in alcuna forma di relativismo (per cui ogni scelta e ogni proposta culturale risulta "neutrale" e priva di incidenza sulla realtà).

Il programma formativo dovrà invece:

- attribuire un peso alle scelte culturali mettendo gli studenti di fronte alla lettura del rapporto fra un certo uso del sapere e le sue possibili conseguenze;



- allenare al sapere critico, in modo da mettere in grado di operare scelte e divenire artefici di progettualità di vita consapevoli.

L'ampia e variegata offerta formativa del Primo Levi costituisce dunque l'identità e anche il valore aggiunto della sua proposta. L'Istituto, infatti, sia per la sua collocazione geografica periferica, sia per la sua stessa storia, si caratterizza come scuola dell'accoglienza e del ri-orientamento formativo, senza peraltro negare ai suoi utenti percorsi di innovazione didattica ed educativa e di valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre, rispetto alla collocazione geografica il Primo Levi costituisce l'unico istituto superiore autonomo presente nella zona di competenza della ex Circostrizione 10 di Mirafiori Sud (oggi parte della nuova e più ampia Circostrizione 2), delineando così la sua identità anche come presidio di società civile in un territorio relativamente povero di strutture similari.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO PRIMO LEVI

TOPS04301X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei



dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di
procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti
dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,
anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le
interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport,
assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI

TOTF043012

Indirizzo di studio



ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi
- superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco



della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai



giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

Liceo scientifico con opzione Scienze applicate

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione



umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liss - Liceo Scientifico Ad Indirizzo Sportivo

Il nuovo indirizzo del liceo scientifico sportivo, che si incardina sull'impianto formativo del Liceo Scientifico tradizionale, è normato dal D.P.R. 52/2013, emanato in applicazione dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 89/10 (Regolamento dei Licei della Riforma Gelmini). Prevede l'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che in particolare favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Lo sport infatti favorisce la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica dei giovani. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Il monte ore totale è lo stesso del Liceo scientifico tradizionale, ma elimina gli insegnamenti di Latino e Storia dell'Arte, riduce le ore di Filosofia, potenzia in cambio le Scienze motorie e sportive, le Discipline sportive e introduce il nuovo insegnamento di Diritto ed Economia dello Sport.

Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha le competenze per fare connessioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport.

A conclusione del percorso di studi è rilasciato il diploma di Liceo scientifico con l'indicazione di "Sezione ad indirizzo sportivo" integrato dalle competenze acquisite dallo studente.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di personalità fondate su valori quali il coraggio, la costanza, il sacrificio, l'impegno, la definizione di traguardi da raggiungere. Con questo corso la scuola italiana si apre finalmente alla



valorizzazione di tanti atleti che investono nella pratica sportiva energie e risorse che ora possono finalmente essere riconosciuti.

Il corso non prevede prove di ingresso ed è aperto non solo agli studenti che praticano l'agonismo sportivo, ma anche a tutti quelli che amano lo sport e vedono in esso la proiezione del loro futuro lavorativo; conserva tuttavia sempre il rigore del Liceo scientifico mantenendo inalterato l'impianto formativo relativo alle discipline di Matematica, Fisica, Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra).

Le disposizioni ministeriali hanno autorizzato l'istituzione di un solo corso (una sola classe) per ogni provincia per un totale di circa 100 classi sull'intero territorio nazionale; nella città di Torino l'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi è l'unico istituto statale che ha attivato il LISS a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

La preparazione ed il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze motorie, Sport e Salute, Scienza, Tecnica e didattica dello Sport, Scienza dell'attività fisica per il benessere, Scienze e tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute...) in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo apre poi un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- § preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- § esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e al mantenimento del benessere psicofisico;
- § organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- § consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- § operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del



sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTITUTO TECNICO

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la



valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento



disciplinare;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito



della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico corso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione ELETTRATECNICA

L'allievo, nel corso del triennio, riceve una formazione specialistica che gli consente di conoscere i principi di funzionamento e le modalità pratiche di utilizzo comune della componentistica elettrica, degli utilizzatori e dei sistemi elettrici in genere, anche complessi, attraverso un processo interdisciplinare, nell'ambito degli insegnamenti del dipartimento, basato sulla descrizione delle leggi fondamentali dell'elettrotecnica e la loro applicazione diretta su sistemi elettrici reali. L'allievo, sulla base delle nozioni fondamentali, apprese con grado crescente di approfondimento nel corso degli anni, è in grado di comprendere, analizzare criticamente ed elaborare autonomamente documenti progettuali inerenti all'impiantistica ed all'automazione elettrica, in ambito civile ed industriale, mediante il cosciente utilizzo della letteratura specialistica e dei mezzi informatici più comuni. Il



processo didattico-educativo è mirato alla formazione della figura del Perito elettrotecnico, inteso non come semplice esecutore di procedure di lavoro codificate, bensì come tecnico qualificato in grado di applicare le metodologie di analisi, sintesi, modellizzazione, progettazione e realizzazione pratica di sistemi reali, anche attinenti ambiti non esclusivamente elettrotecnici.

Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione ELETTRONICA

L'allievo, nel corso del triennio, riceve una formazione specialistica che gli consente di avere competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.

Al termine del corso di studi, l'allievo, nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici; è in grado di programmare controllori e microprocessori; opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende; descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione INFORMATICA

L'allievo, nel corso del triennio, riceve una formazione specialistica che gli consente di conoscere i principi di applicazione e le modalità pratiche di utilizzo comune della tecnologia.

Le scienze e le tecnologie dell'informazione hanno subito in questi ultimi 20 anni una sensibile evoluzione, linguaggi e metodi di programmazione noti solo a pochi specialisti si sono diffusi e sono diventati bagaglio professionale comune di una vasta categoria di tecnici, e architetture dei sistemi di elaborazione si sono notevolmente sviluppate, ma soprattutto l'evoluzione tecnologia ha fortemente arricchito il panorama delle professioni. Accanto alla tradizionale professione di analista



programmatore si affiancano oggi quelle legate allo sviluppo di Internet, e quindi progettista e realizzatore di siti WEB, sistemista, tecnico installatore di reti, progettista e amministratore di database.

Gli obiettivi formativi attesi specifici del corso di informatica sono: essere capace di analizzare e progettare sistemi di vario genere; progettare programmi applicativi; essere in grado di sviluppare software nell'ambito di vario genere, come sistemi di automazione, e di acquisizione dati, banche dati, calco tecnico-scientifico, sistemi gestionali; progettare sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta e il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni; pianificare lo sviluppo di risorse informatiche; curare i sistemi di elaborazione dati; assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione fornendo loro consulenza di base sul software e sull'hardware.

Per raggiungere questi obiettivi i contenuti delle discipline di indirizzo del corso di informatica sono aggiornati alla luce delle più recenti innovazioni in ambito didattico-tecnologico.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PRIMO LEVI TOPS04301X SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE A.S. 2022 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PRIMO LEVI TOPS04301X SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO A.S. 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI TOTF043012 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE A.S. 2022 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI TOTF043012 ELETTRONICA

QO ELETTRONICA A.S. 2022 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI TOTF043012 ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA A.S. 2022 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI TOTF043012 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE A.S. 2022 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI TOTF043012
INFORMATICA**

QO INFORMATICA A.S. 2022 23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di ed. civica è di almeno un'ora settimanale per



un totale di 33 ore annue.

Ogni Consiglio di classe definisce il percorso specifico assegnando ad ogni disciplina il peso orario del suo intervento.

In approfondimento i nuclei fondanti dell'insegnamento di ed. civica, come previsto dal dettato ministeriale.

Di seguito i contenuti suggeriti ai singoli Consigli di classe per ogni annualità.

Approfondimento

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini.

I tre nuclei fondanti, come indicato dalle linee guida ministeriali, sono qui indicati:

1. **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e



tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti.

La scuola si propone, inoltre, approfondimenti integrativi marcatamente correlati all'emergenza epidemiologica in atto.

L'Istituto ha programmato interventi sul tema: "La pandemia da coronavirus e la riscoperta del senso di comunità: proteggersi per proteggere: solidarietà, scienza e civismo", da affrontare in orario curricolare, suddividendo il carico e gli argomenti nelle diverse discipline, la cui programmazione puntuale, comprensiva di monte ore ripartito per materia di insegnamento, è riportata nel file allegato alla presente sezione.

L'IIS "Primo Levi" ha organizzato inoltre un progetto di Cittadinanza e Costituzione destinato alle classi quinte dal titolo La difficile convivenza con "l'altro" tra pregiudizi e intolleranza. Si tratta di un percorso multidisciplinare finalizzato a sensibilizzare gli



studenti sul tema delle disuguaglianze. Partendo dall'analisi dei rapporti con la categoria del "diverso" e ripercorrendo fenomeni storici significativi, saranno analizzate le cause e gli effetti nefasti di luoghi comuni fortemente discriminatori nei confronti di singoli o di intere comunità. Il progetto sarà arricchito dal contributo dello storico Carlo Greppi, curatore di una collana di fact checking per Laterza dal titolo "La storia alla prova dei fatti" e collaboratore di Rai Storia.

A completamento delle attività indicate, sarà comunque garantito il monte ore complessivo pari a 1 unità settimanale per ciascuna classe dell'Istituto.

A titolo di esempio, sono elencate alcune delle ulteriori iniziative promosse dall'Istituto:

- organizzazione del Treno della Memoria e del Promemoria Auschwitz 2023;
- incontri con giornalisti sportivi e partecipazione a iniziative di promozione dei valori dello sport;
- commemorazione del Giorno della Memoria il 27/01/2023;
- commemorazione del 25 aprile;
- collaborazione con ANPI;
- progetto "Right now", attività realizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, con laboratori atti a sviluppare le competenze di cittadinanza, destinati alle classi quarte e quinte;
- progetto "Stranieri e Immigrazione": incontri con operatori sociali volontari di Onlus operanti in Italia;
- cura dei rapporti con le biblioteche civiche torinesi.



Curricolo di Istituto

I.I.S. PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

(come dettagliato di seguito per i due Ordinamenti presenti nell'Istituzione Scolastica : liceo e istituto tecnico)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CONSAPEVOLEZZA DELLE NORME

Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di norme che regolano la convivenza civile e condivisione dei valori che le hanno ispirate (Costituzione).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE

Conoscenza della Costituzione come “mappa di valori” indispensabile per diventare cittadini attivi anche in un’ottica internazionale (Costituzione).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**

SOSTENIBILE

Acquisizione della consapevolezza della necessità di salvaguardare l’ambiente, il patrimonio naturale, storico e artistico (sviluppo sostenibile).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

CONSAPEVOLEZZA DELLE RICADUTE SOCIALI DELLE PROPRIE SCELTE

Acquisizione della consapevolezza dell’impatto che i comportamenti e le scelte individuali e collettive hanno sui cambiamenti climatici e demografici e sul proprio benessere psico-fisico (sviluppo sostenibile).



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CONOSCENZA STRUMENTI DIGITALI

Acquisizione della conoscenza dei nuovi strumenti di comunicazione ed educazione al loro uso corretto (cittadinanza digitale).

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
MATURAZIONE CAPACITA' CRITICA

Maturazione della capacità critica riguardo le diverse fonti di informazione, anche quella digitale, presupposto indispensabile per la comprensione della realtà (cittadinanza digitale).

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE 1**

Saper rispettare e condividere i principi e le norme che in una comunità permettono la convivenza civile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

○ **COSTITUZIONE 2**

Saper comprendere ed applicare il principio di democrazia nella vita sociale, a cominciare da quella scolastica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

○ **COSTITUZIONE 3**

Saper comprendere i fondamenti ed i valori della Costituzione al fine di promuovere una cultura che si fondi sul rispetto delle libertà, della giustizia, della democrazia, della tolleranza e dell'accoglienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia

○ **COSTITUZIONE 4**

Saper essere cittadini attivi partecipando alla vita sociale e politica del proprio Stato e sapersi riconoscere anche come cittadini europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE 1**

Infondere negli allievi il rispetto dell'ambiente, degli animali e delle risorse naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE 2

Saper riconoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici e i danni da essi derivanti all'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Filosofia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE 3

Saper adottare uno stile di vita tale da migliorare il proprio benessere psico-fisico tutelando la salute come diritto individuale e collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE 4

Saper comprendere le conseguenze che a livello fisico e cognitivo possono derivare dalle dipendenze



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

○ SVILUPPO SOSTENIBILE 5

Saper promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Storia dell'arte



○ CITTADINANZA DIGITALE 1

Conoscere gli elementi base di internet e del web e i rischi della rete per un uso responsabile e corretto della comunicazione virtuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano

○ CITTADINANZA DIGITALE 2

Conoscere i diritti e le responsabilità di chi naviga in rete e le conseguenze del fenomeno del cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano

○ CITTADINANZA DIGITALE 3

Saper sviluppare un pensiero critico nei confronti delle fonti di informazione, anche quelle digitali, e saper riconoscere le fake-news

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

○ CONOSCENZA DIGITALE 4

Conoscere e sapersi tutelare dai reati informatici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La programmazione didattica prevede che per ogni anno di corso siano coinvolte tutte le discipline

Ogni anno di corso vengono scelte le tematiche relative a tutti e tre i nuclei tematici secondo il curricolo di istituto

Per ogni annualità sono previste griglie di osservazione, prove strutturate come strumenti di valutazione.

Segue programma anno scolastico 2022/23.

INDICAZIONI PER I PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Le tematiche sono state individuate tenendo conto del curricolo di Istituto per l'Educazione Civica (Allegato 9 al PTOF) e si differenziano per classi e non per indirizzi di studio. Nell'ambito delle tematiche proposte ogni Consiglio di Classe elaborerà i percorsi con un taglio multidisciplinare e trasversale.

BIENNIO

- Ø Principio di legalità ed educazione al rispetto delle regole. Responsabilità personale e conseguenze giuridiche civili e penali delle proprie azioni.
- Ø Principio di democrazia ed applicazione nelle elezioni degli organi collegiali.



- Ø La Costituzione, i suoi valori ed il riconoscimento dei diritti fondamentali dell'uomo.
- Ø Tutela dell'ambiente, cause e conseguenze del riscaldamento globale.
- Ø Importanza delle fonti energetiche alternative per lo sviluppo sostenibile.
- Ø Gli strumenti di comunicazione digitale ed il loro uso consapevole. La prevenzione e la gestione dei conflitti tra pari.

TRIENNIO

- Ø I Principi fondamentali della Costituzione.
- Ø I diritti ed i doveri di noi cittadini.
- Ø L'ordinamento statale e le radici storiche e culturali delle organizzazioni internazionali (U.E., O.N.U., N.A.T.O.)
- Ø Il fenomeno migratorio, le sue cause politiche economiche, geografiche e climatiche. La normativa italiana ed europea per l'accoglienza dello straniero.
- Ø La visione ed il ruolo della donna nelle diverse culture.
- Ø Storia delle organizzazioni criminali e la loro infiltrazione nella vita politica, economica e sociale. Ecomafie.
- Ø Sport, salute e dipendenze.
- Ø Patrimonio UNESCO.
- Ø Impatto delle attività produttive sull'ambiente.
- Ø Economia circolare e gestione dei rifiuti.
- Ø Internet e legge sulla privacy.
- Ø Reati informatici e conseguenze giuridiche (allarmi-bomba, furto di identità digitale...).



SUGGERIMENTI DI PROGETTI, CONFERENZE, EVENTI PER LA TRATTAZIONE DELLE TEMATICHE PROPOSTE

- Ø Conferenze del Corriere della Sera.
- Ø Scuole amiche di pace.
- Ø Futurità.
- Ø Progetto il "Quotidiano in classe".
- Ø Progetti Anpi.

In allegato possibili contenuti dettagliati per anno di corso a cui i singoli Consigli di Classe potranno attingere per la definizione dello specifico percorso da attuare durante il corrente anno scolastico.

Allegato:

Contenuti Ed Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

(come dettagliato di seguito per i due Ordinamenti presenti nell'Istituzione Scolastica : liceo e istituto tecnico)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



(come dettagliato di seguito per i due Ordinamenti presenti nell'Istituzione Scolastica : liceo e istituto tecnico)

Utilizzo della quota di autonomia

(come dettagliato di seguito per i due Ordinamenti presenti nell'Istituzione Scolastica : liceo e istituto tecnico)

Insegnamenti opzionali

(come dettagliato di seguito per i due Ordinamenti presenti nell'Istituzione Scolastica : liceo e istituto tecnico)

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo il curriculum è quello previsto dalle Linee guida ministeriali, così come ridefinite ed applicate concretamente al contesto scuola dai Dipartimenti disciplinari.

La definizione operativa del Curricolo di Istituto viene organizzata a livello di programmazione dei Dipartimenti disciplinari.

I dipartimenti disciplinari dell'Istituto Primo Levi nel corso degli ultimi anni scolastici hanno infatti:

- a) definito il profilo dello studente in uscita dai vari percorsi curriculari;
- b) definito le competenze da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente;



c) selezionato le conoscenze (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso;

d) progettato percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi attraverso unità di apprendimento elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari;

e) elaborato prove di verifica (prove autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti (es. di base; intermedio; avanzato);

f) progettato esperienze di didattica laboratoriale (o didattica per competenze) con l'uso di tecnologie ed eventualmente in una prospettiva di formazione in rete.

Ciascun dipartimento disciplinare ha esplicitato nel documento di programmazione annuale, per quanto di sua competenza, la definizione del curricolo di Istituto

FLESSIBILITA' ORARIA PER STUDENTI-ATLETI

Particolari interventi sul curricolo riguardano gli studenti- atleti di alto livello per i quali, sulla base del relativo progetto ministeriale, viene redatto un Piano formativo personalizzato. Interventi sul curricolo per questi studenti riguardano la flessibilità oraria.

Alla luce della crescente presenza di studenti impegnati in attività sportive agonistiche, l'Istituto garantisce, a domanda, la possibilità di flessibilità oraria per esigenze specifiche.

A questo scopo il Collegio Docenti ha approvato una deroga al limite minimo di presenze per la validità dell'anno scolastico riconoscendo nello sport uno degli ambiti di interesse per il provvedimento.

È stato quindi messo a punto un modello di Convenzione da stipularsi con le Società Sportive e/o con le Federazioni, sulla base dei comuni interessi di crescita e formazione dei giovani nei campi dell'Educazione alla Salute e di Cittadinanza e Costituzione.

Stipulata la Convenzione, i genitori articolano la richiesta di flessibilità oraria impegnandosi a rispettare gli accordi previsti dalla Convenzione in collaborazione con la Società Sportiva e a garantire in particolare una serie di attività formative di tipo sportivo e/o artistico finalizzate allo sviluppo di capacità fisiche e relazionali e alla capacità di stare in gruppo, di condividere scelte e programmi, di lavorare per il successo comune nel rispetto degli altri, con un atteggiamento eticamente corretto, finalizzato alla promozione dei valori di pace e di solidarietà, rispetto delle regole e contrasto di ogni violenza fisica e verbale configurando in tal modo una pratica di Educazione alla Salute, alla civile convivenza, alla socialità, alla Cittadinanza e Costituzione, attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi e idonee al



recupero delle ore di frequenza ridotte per effetto della flessibilità didattica adottata.

Dichiarano inoltre di essere informati che la deroga al limite minimo di assenze per la validità dell'anno scolastico è valida, secondo il dettato normativo, a condizione che le ore di assenza non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dello studente

I CORSI A "CURVATURA SPORTIVA"

Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta della utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, la curvatura sportiva per i corsi di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Istituto Tecnico - Settore Tecnologico indirizzi Informatica e Elettronica ed Elettrotecnica.

La proposta non modifica l'impianto curricolare dei corsi e il relativo piano orario anche se, potenziando le discipline sportive e l'ampliamento dell'offerta formativa relativamente alla cultura dello sport, prevede una flessibilità oraria di tutte le discipline per l'attuazione delle progettualità individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Elementi caratterizzanti dei corsi con "curvatura sportiva", deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi:

- cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- stipula di una Convenzione con le Società Sportive che garantisca la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Cittadinanza e Costituzione;
- organizzazione di un calendario orario settimanale che garantisca l'effettiva fruizione di possibilità di riduzione oraria (lezioni su cinque giorni e sabato libero);
- curvatura dei programmi delle singole discipline, nell'ambito del 20% del monte ore



annuo, su tematiche afferenti il modo dello sport;

- partecipazione a eventi sportivi di rilevanza territoriale e nazionale;
- potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro;
- partecipazione a seminari e viaggi di istruzione a tema: settimane bianche (con scelta tra i sport tipici montani: sci, alpinismo, pattinaggio su ghiaccio, etc); settimane azzurre (con scelta tra i sport tipici del mare: vela, nuoto, sci nautico, etc); settimane verdi (con scelta tra i sport tipici della collina verde: volo libero, corso di guida sportiva, equitazione, canottaggio, mountain bike, corsa podistica, tiro con l'arco, etc);
- potenziamento della Formazione a Distanza (FAD) per sostenere la continuità del percorso formativo anche durante i periodi di trasferta per gli impegni sportivi.

Sono previsti, durante l'anno scolastico, incontri di formazione per studenti ed insegnanti sulle tecniche di primo soccorso, per favorire la consapevolezza della necessità di saper gestire una emergenza in attesa dell'arrivo del Soccorso Medico.

A completamento dei corsi, inoltre, sono fornite le linee guida essenziali per l'uso del defibrillatore, in dotazione all'Istituto.

L'Istituto si propone di promuovere per i propri studenti la formazione in tema di educazione alimentare, per porre le basi per un corretto regime dietetico, indispensabile all'organismo per il mantenimento dello stato di salute e di benessere, partendo dalla considerazione che, statisticamente, nei paesi industrializzati buona parte della popolazione registra un apporto insufficiente di alcuni nutrienti indispensabili, poiché ha la tendenza a "mangiare troppo e male".

Al fine di soddisfare le esigenze dell'organismo, la persona deve mirare all'assunzione cosciente degli alimenti, con la consapevolezza del loro valore nutrizionale e del relativo apporto di sostanze nutritive e funzionali, allo scopo di trarre vantaggio dalle loro proprietà intrinseche.

Ulteriori progetti approvati nell'ambito del potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, sono:

- 'L'aula sul mare', iniziativa per l'educazione ambientale e marinaresca;



- il centro sportivo scolastico, a cura di tutti i docenti del dipartimento di scienze motorie, con attività di tornei interni, allenamenti per formare squadre di istituto, partecipazione a gare sportive individuali e di squadra, anche avvalendosi di istruttori esterni in strutture specifiche nel comune di Torino.

A partire dalla classe terza per le classi di curvatura sportiva sono previsti approfondimenti disciplinari relativi a: Diritto dello Sport (classe terza) e Psicologia dello Sport (classe quarta).

Le discipline impegneranno gli studenti per un'ora settimanale che verrà sottratta dal monte ore curricolare:

- per il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate a un'ora della disciplina Scienze;
- per l'Istituto Tecnico tecnologico indirizzo Informatica a un'ora della disciplina Informatica;
- per l'Istituto Tecnico tecnologico indirizzo Elettrotecnica a un'ora della disciplina Elettrotecnica.

I nuovi insegnamenti saranno affidati a docenti delle classi di concorso A048 (Diritto) e A018 e A019 (Filosofia e Storia); la valutazione di tali materie confluirà nella disciplina scienze motorie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini del mondo

1) Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di norme che regolano la convivenza civile e condivisione dei valori che le hanno ispirate (Costituzione).

2) Conoscenza della Costituzione come "mappa di valori" indispensabile per diventare cittadini attivi anche in un'ottica internazionale (Costituzione).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La casa comune

- Acquisizione della consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente, il patrimonio naturale, storico e artistico (sviluppo sostenibile).

- Acquisizione della consapevolezza dell'impatto che i comportamenti e le scelte individuali e collettive hanno sui cambiamenti climatici e demografici e sul proprio benessere psico-fisico (sviluppo sostenibile).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale



- Acquisizione della conoscenza dei nuovi strumenti di comunicazione ed educazione al loro uso corretto (cittadinanza digitale).
- Maturazione della capacità critica riguardo le diverse fonti di informazione, anche quella digitale, presupposto indispensabile per la comprensione della realtà (cittadinanza digitale).

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Essere cittadini del mondo

Costituzione.

- 1) Saper rispettare e condividere i principi e le norme che in una comunità permettono la convivenza civile.
- 2) Saper comprendere ed applicare il principio di democrazia nella vita sociale, a cominciare da quella scolastica.
- 3) Saper comprendere i fondamenti ed i valori della Costituzione al fine di promuovere una cultura che si fondi sul rispetto delle libertà, della giustizia, della democrazia, della tolleranza e dell'accoglienza.
- 4) Saper essere cittadini attivi partecipando alla vita sociale e politica del proprio Stato e sapersi riconoscere anche come cittadini europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **La casa comune**

Sviluppo sostenibile.

- 1) Infondere negli allievi il rispetto dell'ambiente, degli animali e delle risorse naturali.
- 2) Saper riconoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici e i danni da essi derivanti all'ambiente.



3) Saper adottare uno stile di vita tale da migliorare il proprio benessere psico-fisico tutelando la salute come diritto individuale e collettivo.

4) Saper comprendere le conseguenze che a livello fisico e cognitivo possono derivare dalle dipendenze

5) Saper promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



○ Cittadinanza digitale

Cittadinanza digitale.

- 1) Conoscere gli elementi base di internet e del web e i rischi della rete per un uso responsabile e corretto della comunicazione virtuale.
- 2) Conoscere i diritti e le responsabilità di chi naviga in rete e le conseguenze del fenomeno del cyberbullismo.
- 3) Saper sviluppare un pensiero critico nei confronti delle fonti di informazione, anche quelle digitali, e saper riconoscere le fake-news.
- 4) Conoscere e sapersi tutelare dai reati informatici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I corsi "a curvatura sportiva" sia del Liceo, sia dell'Istituto tecnico si sviluppano per i cinque anni del corso, con le caratteristiche prima presentate.

I "corsi a curvatura biomedicale" si sviluppano nel secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Elettronica della articolazione Elettronica ed Elettrotecnica, in quanto in stretta correlazione con le specifiche attività di PCTO afferenti all'area medica (controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali).



Tutte le altre caratteristiche del curricolo definite a livello di Dipartimenti disciplinari hanno carattere verticale e coinvolgono l'intero quinquennio di studi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato;
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione;
- Saper passare dal particolare al generale;
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo;
- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale;
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi di "curvatura sportiva" viene utilizzata un'ora della disciplina Scienze (Liceo) e di Informatica (Istituto Tecnico) nelle classi terza e quarta per approfondire insegnamenti specifici di "Diritto ed Economia dello Sport", "Psicologia dello Sport"; "Alimentazione nello Sport".

La valutazione di questi insegnamenti specifici ricade nella disciplina "Scienze Motorie in media con i voti di quest'ultima.

Insegnamenti opzionali

Tutti gli insegnamenti dei corsi "a curvatura sportiva " o "a curvatura biomedicale" sono obbligatori.



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per le due articolazioni dell'Istituto tecnico - Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica - il curricolo è quello previsto dal dettato ministeriale, così come ridefinito ed applicato concretamente al contesto scuola dai Dipartimenti disciplinari.

La definizione operativa del Curricolo di Istituto viene organizzata a livello di programmazione dei Dipartimenti disciplinari.

I dipartimenti disciplinari dell'Istituto Primo Levi nel corso degli ultimi anni scolastici hanno infatti:

- a) definito il profilo dello studente in uscita dai vari percorsi curricolari;
- b) definito le competenze da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- c) selezionato le conoscenze (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso;
- d) progettato percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi attraverso unità di apprendimento elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari;
- e) elaborato prove di verifica (prove autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti (es. di base; intermedio; avanzato);
- f) progettato esperienze di didattica laboratoriale (o didattica per competenze) con l'uso di tecnologie ed eventualmente in una prospettiva di formazione in rete.

Ciascun dipartimento disciplinare ha esplicitato nel documento di programmazione annuale, per quanto di sua competenza, la definizione del curricolo di Istituto

FLESSIBILITA' ORARIA PER STUDENTI-ATLETICI



Particolari interventi sul curricolo riguardano gli studenti- atleti di alto livello per i quali, sulla base del relativo progetto ministeriale, viene redatto un Piano formativo personalizzato. Interventi sul curricolo per questi studenti riguardano la flessibilità oraria.

Alla luce della crescente presenza di studenti impegnati in attività sportive agonistiche, l'Istituto garantisce, a domanda, la possibilità di flessibilità oraria per esigenze specifiche.

A questo scopo il Collegio Docenti ha approvato una deroga al limite minimo di presenze per la validità dell'anno scolastico riconoscendo nello sport uno degli ambiti di interesse per il provvedimento.

È stato quindi messo a punto un modello di Convenzione da stipularsi con le Società Sportive e/o con le Federazioni, sulla base dei comuni interessi di crescita e formazione dei giovani nei campi dell'Educazione alla Salute e di Cittadinanza e Costituzione.

Stipulata la Convenzione, i genitori articolano la richiesta di flessibilità oraria impegnandosi a rispettare gli accordi previsti dalla Convenzione in collaborazione con la Società Sportiva e a garantire in particolare una serie di attività formative di tipo sportivo e/o artistico finalizzate allo sviluppo di capacità fisiche e relazionali e alla capacità di stare in gruppo, di condividere scelte e programmi, di lavorare per il successo comune nel rispetto degli altri, con un atteggiamento eticamente corretto, finalizzato alla promozione dei valori di pace e di solidarietà, rispetto delle regole e contrasto di ogni violenza fisica e verbale configurando in tal modo una pratica di Educazione alla Salute, alla civile convivenza, alla socialità, alla Cittadinanza e Costituzione, attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi e idonee al recupero delle ore di frequenza ridotte per effetto della flessibilità didattica adottata.

Dichiarano inoltre di essere informati che la deroga al limite minimo di assenze per la validità dell'anno scolastico è valida, secondo il dettato normativo, a condizione che le ore di assenza non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dello studente

I CORSI A "CURVATURA SPORTIVA"

Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta della utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, la curvatura sportiva non solo per i corsi di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate, ma anche per l'Istituto Tecnico - Settore Tecnologico indirizzi Informatica e Elettronica ed Elettrotecnica.

La proposta non modifica l'impianto curricolare dei corsi e il relativo piano orario anche se, potenziando le discipline sportive e l'ampliamento dell'offerta formativa relativamente alla cultura dello sport, prevede una flessibilità oraria di tutte le discipline per l'attuazione delle progettualità individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Elementi caratterizzanti dei corsi con "curvatura sportiva", deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi:



- cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- stipula di una Convenzione con le Società Sportive che garantisca la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Cittadinanza e Costituzione;
- organizzazione di un calendario orario settimanale che garantisca l'effettiva fruizione di possibilità di riduzione oraria (lezioni su cinque giorni e sabato libero);
- curvatura dei programmi delle singole discipline, nell'ambito del 20% del monte ore annuo, su tematiche afferenti il modo dello sport;
- partecipazione a eventi sportivi di rilevanza territoriale e nazionale;
- potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro;
- partecipazione a seminari e viaggi di istruzione a tema: settimane bianche (con scelta tra i sport tipici montani: sci, alpinismo, pattinaggio su ghiaccio, etc); settimane azzurre (con scelta tra i sport tipici del mare: vela, nuoto, sci nautico, etc); settimane verdi (con scelta tra i sport tipici della collina verde: volo libero, corso di guida sportiva, equitazione, canottaggio, mountain bike, corsa podistica, tiro con l'arco, etc);
- potenziamento della Formazione a Distanza (FAD) per sostenere la continuità del percorso formativo anche durante i periodi di trasferta per gli impegni sportivi.

Sono previsti, durante l'anno scolastico, incontri di formazione per studenti ed insegnanti sulle tecniche di primo soccorso, per favorire la consapevolezza della necessità di saper gestire una emergenza in attesa dell'arrivo del Soccorso Medico.

A completamento dei corsi, inoltre, sono fornite le linee guida essenziali per l'uso del defibrillatore, in dotazione all'Istituto.

L'istituto si propone di promuovere per i propri studenti la formazione in tema di educazione alimentare, per porre le basi per un corretto regime dietetico, indispensabile all'organismo per il mantenimento dello stato di salute e di benessere, partendo dalla considerazione che, statisticamente, nei paesi industrializzati buona parte della popolazione registra un apporto insufficiente di alcuni nutrienti indispensabili, poiché ha la tendenza a "mangiare troppo e male".

Al fine di soddisfare le esigenze dell'organismo, la persona deve mirare al l'assunzione cosciente degli alimenti, con la consapevolezza del loro valore nutrizionale e del relativo apporto di sostanze nutritive e funzionali, allo scopo di trarre vantaggio dalle loro proprietà intrinseche.



Ulteriori progetti approvati nell'ambito del potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, sono:

- 'L'aula sul mare', iniziativa per l'educazione ambientale e marinaresca;
- il centro sportivo scolastico, a cura di tutti i docenti del dipartimento di scienze motorie, con attività di tornei interni, allenamenti per formare squadre di istituto, partecipazione a gare sportive individuali e di squadra, anche avvalendosi di istruttori esterni in strutture specifiche nel comune di Torino.

A partire dalla classe terza per le classi di curvatura sportiva sono previsti approfondimenti disciplinari relativi a: Diritto dello Sport (classe terza) e Psicologia dello Sport (classe quarta).

Le discipline impegneranno gli studenti per un'ora settimanale che verrà sottratta dal monte ore curricolare:

- per il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate a un'ora della disciplina Scienze;
- per l'Istituto Tecnico tecnologico indirizzo Informatica a un'ora della disciplina Informatica;
- per l'Istituto Tecnico tecnologico indirizzo Elettrotecnica a un'ora della disciplina Elettrotecnica.

I nuovi insegnamenti saranno affidati a docenti delle classi di concorso A048 (Diritto) e A018 e A019 (Filosofia e Storia); la valutazione di tali materie confluirà nella disciplina scienze motorie.

LA CURVATURA BIOMEDICALE PER L'INDIRIZZO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

L'Istituto Primo Levi propone da anni la valorizzazione della cultura sportiva, nella consapevolezza che lo sport non è più un fenomeno marginale o episodico nella vita di un adolescente, ma elemento auspicabile per tutti, proprio in funzione della salute dell'individuo, intesa come benessere psico - motorio.

Proprio perché i settori della medicina e dello sport hanno crescente necessità di tecnici specializzati con formazione di tipo tradizionale, ma soprattutto già orientati al loro ambito specifico, si ritiene opportuno proporre agli studenti dell'istituto tecnico la curvatura biomedicale dell'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica, con contenuti dedicati previsti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di istruzione secondaria superiore, in relazione all'idea che la preparazione conseguita possa garantire formazione di base spendibile nell'ambito delle professioni corollarie alla medicina e alle strutture sanitarie, marcatamente nel settore dello sport.

Il corso di studi ipotizzato ha come obiettivo la creazione di una figura professionale capace di contribuire allo studio di metodi di ricerca e sviluppo medico-biologici, diagnostici e terapeutici,



e di individuare soluzioni per le metodologie di analisi e verifica in ambito sanitario, attraverso l'implementazione di nuovi strumenti e attrezzature. Sono approfondite anche le tematiche della progettazione, dell'installazione e della verifica funzionale e di sicurezza degli impianti elettrici ed elettronici di strutture sanitarie di varia dimensione e degli apparecchi elettromedicali.

La proposta risulta fattivamente supportata da:

-presenza in Istituto di specifici laboratori relativi a Tecnologia, Disegno e Progettazione con il CAD, Misure elettriche ed elettroniche, Sistemi e Automazione;

-assenza di oneri, né implicazioni per la gestione futura dell'organico;

-possibilità di garantire una scelta più ampia per gli studenti del secondo biennio dell'area tecnica (nessuna variazione curricolare è infatti prevista per il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi);

-tradizione, già operante nell'Istituto, volta a creare uno specifico connubio tra l'area tecnologica del settore elettronico ed elettrotecnico e l'area delle apparecchiature sanitarie; in questo ambito già nel 2006 l'Istituto è stato premiato dal Presidente della Repubblica per la creazione di un automatismo per la fruibilità dei mezzi informatici da parte di utenti disabili;

-consolidata esperienza nella gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro.

Il profilo professionale del perito industriale Elettrotecnico ed Elettronico con curvatura Biomedicale è quello di una figura in grado di proporsi nel mondo del lavoro (sia come dipendente di aziende pubbliche e private del settore, sia come libero professionista o imprenditore) per progettare e collaborare con i progettisti; gestire i fornitori; scrivere il manuale utente dei prodotti; costruire il fascicolo tecnico necessario per la certificazione dei prodotti; condurre esperimenti ed analizzarne i risultati; comprendere l'interazione tra apparecchiature, strumentazione, materiali e fenomeni biologici; valutare l'impatto della tecnologia e delle soluzioni tecniche nel contesto sociale e ambientale; gestire i problemi di sicurezza e delle normative relative; effettuare manutenzione e riparazione di impianti e apparecchi; gestire aspetti sistemici e informatici in ambito biomedicale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini del mondo**

- Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di norme che regolano la convivenza civile e condivisione dei valori che le hanno ispirate (Costituzione).
- Conoscenza della Costituzione come "mappa di valori" indispensabile per diventare cittadini attivi anche in un'ottica internazionale (Costituzione).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La casa comune**

- Acquisizione della consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente, il patrimonio naturale, storico e artistico (sviluppo sostenibile).
- Acquisizione della consapevolezza dell'impatto che i comportamenti e le scelte individuali e collettive hanno sui cambiamenti climatici e demografici e sul proprio benessere psico-fisico (sviluppo sostenibile).

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**



- Acquisizione della conoscenza dei nuovi strumenti di comunicazione ed educazione al loro uso corretto (cittadinanza digitale).
- Maturazione della capacità critica riguardo le diverse fonti di informazione, anche quella digitale, presupposto indispensabile per la comprensione della realtà (cittadinanza digitale).

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Essere cittadini del mondo

Costituzione.

- 1) Saper rispettare e condividere i principi e le norme che in una comunità permettono la convivenza civile.
- 2) Saper comprendere ed applicare il principio di democrazia nella vita sociale, a cominciare da quella scolastica.
- 3) Saper comprendere i fondamenti ed i valori della Costituzione al fine di promuovere una cultura che si fondi sul rispetto delle libertà, della giustizia, della democrazia, della tolleranza e dell'accoglienza.
- 4) Saper essere cittadini attivi partecipando alla vita sociale e politica del proprio Stato e sapersi riconoscere anche come cittadini europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **La casa comune**

Sviluppo sostenibile.



- 1) Infondere negli allievi il rispetto dell'ambiente, degli animali e delle risorse naturali.
- 2) Saper riconoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici e i danni da essi derivanti all'ambiente.
- 3) Saper adottare uno stile di vita tale da migliorare il proprio benessere psico-fisico tutelando la salute come diritto individuale e collettivo.
- 4) Saper comprendere le conseguenze che a livello fisico e cognitivo possono derivare dalle dipendenze
- 5) Saper promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Cittadinanza digitale**

Cittadinanza digitale.

- 1) Conoscere gli elementi base di internet e del web e i rischi della rete per un uso responsabile e corretto della comunicazione virtuale.
- 2) Conoscere i diritti e le responsabilità di chi naviga in rete e le conseguenze del fenomeno del cyberbullismo.
- 3) Saper sviluppare un pensiero critico nei confronti delle fonti di informazione, anche quelle digitali, e saper riconoscere le fake-news.
- 4) Conoscere e sapersi tutelare dai reati informatici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I corsi "a curvatura sportiva" sia del Liceo, sia dell'Istituto tecnico si sviluppano per i cinque anni del corso, con le caratteristiche prima presentate.

I "corsi a curvatura biomedicale" si sviluppano nel secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Elettronica della articolazione Elettronica ed Elettrotecnica, in quanto in stretta correlazione con le specifiche attività di PCTO afferenti all'area medica (controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali).

Tutte le altre caratteristiche del curricolo definite a livello di Dipartimenti disciplinari hanno carattere verticale e coinvolgono l'intero quinquennio di studi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato;
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione;
- Saper passare dal particolare al generale;
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo;
- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale;



- Autonomia nella gestione del proprio lavoro;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi ;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-



imprenditorialità.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi di "curvatura sportiva" viene utilizzata un'ora della disciplina Scienze (Liceo) e di Informatica (Istituto Tecnico) nelle classi terza e quarta per approfondire insegnamenti specifici di "Diritto ed Economia dello Sport", "Psicologia dello Sport"; "Alimentazione nello Sport".

La valutazione di questi insegnamenti specifici ricade nella disciplina "Scienze Motorie in media con i voti di quest'ultima.

Insegnamenti opzionali

Tutti gli insegnamenti dei corsi "a curvatura sportiva " o "a curvatura biomedicale" sono obbligatori.

Approfondimento

PROGETTI CONNESSI AL CORSO LISS E ALLA CURVATURA SPORTIVA - A. SC. 2022/2023

DOCENTE	CLASSE	ATTIVITA ESTERNA
CEPILE	1^A LISS	Nuoto
ROMANAZZI	1^B LISS	Nuoto



CERA	2^A LISS	Nuoto/ Tennis
BERTINETTI	2^B LISS	Nuoto
CERA	3^A LISS	Padel (Tennis/Nuoto)
CERA	3^B LISS	Pattinaggio su Ghiaccio - Padel/Tennis/Nuoto)
BERTINETTI	4^A LISS	Canottaggio/Padel/Tennis
DI GIORGIO	4^B LISS	Padel/Tennis
BERTINETTI	5^A LISS	Padel/Canottaggio
PASQUALINI	5^B LISS	Padel/Tennis

DOCENTE	CLASSE	ATTIVITA ESTERNA
TUNDIS	1^B SA	Hikido/Flag Football
TUNDIS	2^B SA	Hikido/Flag Football
TUNDIS	3^B SA	Hikido/Flag Football
TUNDIS	4^B SA	Boxe/Rugby
TUNDIS	5^B SA	Rugby/Taekwondo
ROMANAZZI	1^C	Flag Football / Badminton



ROMANAZZI	2^C	Flag Football / Badminton
ROMANAZZI	3^C	Flag Football / Badminton
CEPILE	4^C	Rugby
CEPILE	5^C INF	Boxe
LONGO	1^D	Flag Football / Badminton
LONGO	2^D	Flag Football / Badminton
LONGO	1^E	Flag Football / Badminton
LONGO	2^E	Flag Football / Badminton
MAGEARU	1^C SA	Badminton
MAGEARU	2^C SA	Scherma/Badminton
MAGEARU	3^C SA	Scherma/Badminton
MAGEARU	4^C SA	Scherma/Badminton
MAGEARU	5^C SA	Flag Football/Badminton
MAGEARU	1^D SA	Flag Football/Badminton
MAGEARU	2^D SA	Scherma/Badminton
DI GIORGIO	3^D SA	Scherma/Badminton



DI GIORGIO	4^D SA	Flag Football/Badminton
DI GIORGIO	5^D SA	Flag Football
DI GIORGIO	5^E SA	Badminton
MAGEARU	1^E SA	Badminton
DI GIORGIO	2^E SA	Scherma

- Proposte per le classi del corso ASA (su approvazione delle famiglie)

Docente	Classe	Attività Esterne Proposte
CUCCHI	1^A SA	Badminton/Scherma/Beach Volley
CUCCHI	2^A SA	Badminton/Scherma/Beach Volley
CUCCHI	3^A SA	Badminton/Scherma/Beach Volley
CUCCHI	4^A SA	Badminton/Scherma/Beach Volley
CUCCHI	5^A SA	Badminton/Scherma/Beach Volley

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

Per le classi di curvatura sportiva e del LISS il Dipartimento propone i seguenti suggerimenti:

FILOSOFIA:

1. lettura e analisi del testo Lo zen e il tiro con l'arco di T. Herrigel



2. lettura e analisi di parti del testo La palestra di Platone, filosofia come allenamento, di Simone Regazzoni, editore Ponte Alle Grazie
3. lettura e analisi del capitolo I problemi sociali della filosofia dello sport, del volume di E. Isidori, H. L. Reid, Filosofia dello sport (ed. Bruno Mondadori)
4. la lettura con domande di comprensione e critica del capitolo Etica e Sport tratto dal medesimo volume di E. Isidori e H.L. Reid

STORIA:

1. classi terze: lo sport nel Medioevo e nel Rinascimento tra gioco e guerra
2. classi quarte: la nascita degli sport e delle Olimpiadi moderne nell'Ottocento

classi quinte: lo sport nei totalitarismi; sport e diritti umani

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo e biomedicale proposti dal Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica

Classi con curvatura sportiva: nella disciplina Telecomunicazioni (terza e quarta): trattazione di elementi di telemetria per dispositivi impiegati nella misura di tempi e prestazioni per attività sportive; nella disciplina STA (seconda): modulo sul defibrillatore.

Classi con curvatura biomedicale: nelle discipline di indirizzo del terzo anno di corso (articolazioni elettronica ed elettrotecnica): effetti fisiopatologici della corrente sul corpo umano e presentazione delle principali apparecchiature medicali nei vari settori della diagnostica e della clinica; nelle discipline di indirizzo del quarto anno di corso (attualmente solo con articolazione elettrotecnica): norme tecniche in ambito di impianti elettrici in locali ad uso medico e apparecchiature medicali.

Per il quinto anno di curvatura biomedicale (classe 5[^]D): progettazione di impianti elettrici in locali ad uso medico di diversa complessità.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Scienze

1[^]ITI

CHIMICA E LABORATORIO

Chimica degli alimenti: acqua e sali minerali

SCIENZE DELLA TERRA

Sport e ambiente: influenza dell'ambiente sul corpo umano e sulla prestazione sportiva



2^ ITI

CHIMICA E LABORATORIO

Il doping e le sostanze d'abuso.

BIOLOGIA

Dieta dello sportivo: macronutrienti e integratori.

1^ liceo

SCIENZE NATURALI

Chimica degli alimenti: acqua e sali minerali.

2^liceo

SCIENZE NATURALI

Dieta dello sportivo: macronutrienti e integratori.

Doping, steroidi anabolizzanti e amfetamine.

3^ liceo

SCIENZE NATURALI

Scienza e Tecnologie nello sport: i materiali; le nuove tecnologie per sportivi disabili

4^ liceo

SCIENZE NATURALI

Igiene e medicina del corpo umano:

-Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive legate alle attività sportive (tetano, epatiti, AIDS, micosi)

-Epidemiologia e prevenzione delle malattie non infettive legate alle attività sportive (traumatismi)

5^ liceo

SCIENZE NATURALI



Sportivi e alta tecnologia: innovazioni in ambito sportivo dovute a tecnologie d'avanguardia grazie agli scienziati dello sport.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Informatica

Biennio: tecnologie e gestione con Excel di un campionato.

Triennio: realizzazione di un software per la gestione di eventi sportivi, creazione di un sito internet per la diffusione della cultura dello sport. Creazione di un software per il calcolo della media dei tempi di una gara di velocità.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Matematica e Fisica

Matematica

CLASSI PRIME: statistica dello sport.

CLASSI SECONDE: probabilità schedine e scommesse sportive

CLASSI TERZE: coniche; pista di atletica, circonferenze e semicirconferenze campo di basket e pendenza triangolare di uno schema di gioco del calcio.

CLASSI QUARTE: la pista da sci; traiettoria e pendenza, triangolazione di uno schema di gioco del calcio.

Fisica

CLASSI PRIME: incertezza misurabile cronometraggio, forze e forze di attrito.

Le leve nel canottaggio e nei pesi.

CLASSI SECONDE: il secondo principio della dinamica nelle gare di velocità, lavoro, potenza, energia, salto in alto, rampa dello skateboard, forze non conservative "tuffatore". La maratona ed il bilancio termico.

CLASSI TERZE: i moti composti, il moto parabolico e velocità orizzontale (golf, calcio e tennis). Il moto circolare; lancio del martello, leggi di conservazione dell'energia (biliardo e tennis).

CLASSI QUARTE: termodinamica e calcolo della variazione dell'energia interna, propagazione del suono nelle gare di moto e auto. Studio dell'ottica del cannocchiale (tiro al bersaglio).



Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Materie Letterarie

Biennio Italiano:

- prima: uso dell'Antologia Trepido segue il vostro gioco, soprattutto per quanto riguarda i testi in prosa;
- seconda: uso dell'Antologia Trepido segue il vostro gioco, con particolare attenzione ai testi poetici presenti; il linguaggio dello sport (analisi di articoli sportivi).

Biennio Storia:

- prima: lo sport in Grecia (con attenzione particolare ai giochi olimpici);
- seconda: la nascita dell'educazione fisica; lo sport a Bisanzio.

Triennio Italiano:

- terza: redazione di un articolo a tema sportivo; confronto sul tema del rapporto con il proprio corpo (modulo trasversale tra Italiano e Storia);
- quarta: redazione di un articolo a tema sportivo; trattazione di singoli brani o opere degli autori dell'a.s.;
- quinta: U. Saba.

Triennio Storia:

- terza: lo sport nel Medioevo e nel Rinascimento; confronto sul tema del rapporto con il proprio corpo (modulo trasversale tra Italiano e Storia); lo sport presso i Maya; la scherma medievale
- quarta: la nascita degli sport nell'Ottocento; confronto sul tema del rapporto con il proprio corpo (modulo trasversale tra Italiano e Storia); dalla pallacorda al tennis (collegamento con Rivoluzione francese)
- quinta: sport e diritti umani (es: Bartali, lo sport nel totalitarismo, ecc.); Sport al femminile (ciclismo/ le staffette).

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Lingua e letteratura inglese

Con riferimento al libro di testo in uso: Revellino, Schinardi, Tellier, SPORT GENERATION, Clitt

CLASSI PRIME:

- UNIT 11 The Best And The Worst In Sports



CLASSI SECONDE:

- UNIT 3 Amateur and Professional Sports
- UNIT 10 Sport and Disability

CLASSI TERZE:

- UNIT 7 Violence in sports

CLASSI QUARTE:

- UNIT 5 Immigration and sport
- UNIT 6 Sport and social Integration

CLASSI QUINTE

- UNIT 9 Health Benefits Of Playing Sports
- ANNEX Choosing a Career in Sport

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche

Per le classi a curvatura sportiva il Dipartimento prevede di effettuare richiami continui, ove possibile, al mondo dello sport nelle classi prime (associazionismo sportivo, società sportive, le sanzioni sportive, le fonti del diritto dello sport ecc.) e un modulo specifico sul doping nelle classi seconde da svolgere durante l'anno scolastico.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte

CLASSI PRIME: la pittura palaziale, il gioco sul toro (arte cretese). La pittura tombale dei lottatori (arte etrusca). Gli edifici destinati allo sport (arte romana).

Disegno (ITIS) rappresentazione semplificata dei principali impianti sportivi.

CLASSI SECONDE: villa del Casale di Piazza Armerina (ragazze in bikini) pitture murali di tornei e cavalieri (pittura Medioevale).



CLASSI TERZE: Donatello, Leonardo e Mantegna.

CLASSI QUARTE: Bernini (cavalli barocchi).

CLASSI QUINTE: il culto della velocità nell'arte futurista.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CAMPBUS

Campus è il laboratorio a quattro ruote di RCS-Corriere della Sera che porta la didattica digitale in presenza nelle scuole italiane. Quest'anno i laboratori di Campus hanno ruotato attorno a un'indagine condivisa sul **valore**. Che cosa ha valore per noi? Cosa vale la pena custodire? Cosa vogliamo raccontare e lasciare di noi ai posteri?

Le attività svolte sono:

- Lettura del Corriere con i giornalisti del CdS e lezioni sulle tecnologie emergenti.
- Laboratorio di design thinking.
- Laboratorio video.
- Laboratorio podcast.
- Laboratorio di giornalismo e social reporting.
- Seminario di orientamento studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● L'IIS Primo Levi incontra il mondo delle discipline sportive del canottaggio e della canoa

Dopo aver illustrato la storia del Circolo Eridano, gli studenti saranno accompagnati alla scoperta del fiume Po (dove nasce, come si sviluppa, la sua storia con Torino, la fauna, lo sfruttamento dell'acqua, il rispetto dell'ambiente, la navigazione). Seguiranno lezioni su: strumenti, cura delle barche, gestione hangar, gestione dei materiali, regole, comportamenti sul fiume, allenamenti, come si strutturano i corsi. I ragazzi saranno edotti sulla storia dei grandi atleti di questa disciplina, sulle partecipazioni olimpiche, su come diventare atleti e/o formarsi come istruttori, e quali ulteriori carriere sono percorribili grazie a questo sport. Si sottolineerà l'opportunità che rappresenta il fiume per lo sport: incontri, socialità, aria aperta, aiuto per uscire dal periodo difficile della pandemia. Il progetto culminerà con un'uscita sul fiume in cui gli studenti potranno mettere in pratica quanto appreso.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CLASSI: 3CSA e 4CSA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● A scuola di rispetto

Nel progetto promosso dall'ASSOCIAZIONE EQUILIBRA PER IL BENESSERE SOCIALE ONLUS gli studenti sono coinvolti in attività supportate da personale altamente specializzato (psicologi) il cui scopo è acuire la consapevolezza che la diversità dell'altro è una risorsa e non un ostacolo, promuovendo il rispetto nei rapporti interpersonali fra i ragazzi. Il lavoro è incentrato sull'impostazione dei modelli relazionali, con focus sulle dinamiche che caratterizzano un rapporto violento, per dare agli studenti gli strumenti per riconoscerne le varie forme.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- 2 classi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● Varta Loves Champions

Promuovere e divulgare grandi temi legati al mondo dell'energia nello sport, ma non solo: il ruolo del campione sportivo nella società come esempio e modello di riferimento dei più giovani. Essere campioni richiede energia, dedizione e forti valori da instillare nei futuri sportivi o negli appassionati. Ciascuno studente potrà partecipare al Contest creando un simpatico meme/immagine o breve video della durata di un minuto sulla tematica dell'energia nello sport utilizzando il materiale VARTA che verrà inviato a scuola da Gennaio 2023. Aderendo al progetto didattico, potrà usufruire dei materiali didattici predisposti come approfondimento alle tematiche di energia e sport.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- classe 3 BLISS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● A corpo libero

La libertà è (anche) questione di corpo. Siamo embodied minds e non ci è possibile non abitare il nostro corpo. È la materia che unisce (o divide) la persona e il mondo e rappresenta l'espressione della soggettività del singolo, che lì dentro si forma, cresce, ragiona e sente. Ed è proprio tramite il corpo che viviamo e sperimentiamo libertà e prigionie. Questo percorso intende indagare, riflettere e approfondire i legami socioculturali, storici, antropologici e giuridici tra corpo e libertà. Dall'espressione identitaria del sé alle "gabbie fisiche e mentali", dal "corpo delle donne" fino ad arrivare a



tematizzare il corpo come oggetto di transazioni private, dallo sport alla disabilità, dalle transizioni alle metamorfosi sino alla body art, per giungere infine al rapporto tra autorità e libertà che ha come campo la vita, la salute e la sessualità degli individui, gli studenti saranno guidati in un laboratorio didattico e creativo a esprimere il proprio personale contributo sul legame tra corpo e libertà. Grazie alla collaborazione in questo progetto di Biennale Democrazia e di *Torinodanza*, il percorso didattico in classe sarà integrato dal lavoro di espressione corporea che, proprio a partire dalle questioni e dagli interrogativi sorti in classe, studenti e studentesse svolgeranno accompagnati da coreografi professionisti, in vista di una performance finale di teatro danza che avrà luogo a marzo, nei giorni di Biennale Democrazia. (da novembre 2022 a marzo 2023 (14 ore di formazione, laboratori di approfondimento, partecipazione alle giornate di Biennale Democrazia, tra il 22 e il 26 marzo 2023).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- classi 3ASA e 4ASA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e



sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO – POLITECNICO DI TORINO

Progetto proposto dal Politecnico di Torino agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie Superiori.

Al fine di raggiungere gli obiettivi principali del progetto, che sono volti a:

- fornire indicazioni sui prerequisiti indispensabili per frequentare con successo i corsi di laurea del Politecnico;
- offrire agli studenti un qualificato supporto per scegliere consapevolmente il corso di laurea universitario; • consolidare la proficua collaborazione tra i docenti delle Scuole Secondarie Superiori e del Politecnico;

il Politecnico propone agli studenti un percorso comune con lezioni di Matematica e di Fisica, a cui si possono aggiungere ulteriori lezioni inerenti le tematiche del Design, della Pianificazione e dell'Architettura, in base alla preferenza dei singoli studenti.

Gli argomenti di Matematica e Fisica saranno approfonditi in lezioni erogate a scuola.

Dopo avere seguito le lezioni del Politecnico e gli approfondimenti a scuola, agli studenti aderenti sarà data la possibilità di sostenere il TIL a fine febbraio in una sessione anticipata a loro dedicata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Tutte e classi. Studenti interessati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno

● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO – UNITO

Iniziative di orientamento di Unito (open days, webinar, incontri e laboratori).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- tutte le classi. Studenti interessati

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento predisposto e vidimato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● PRESENTAZIONE ITS

Incontro di presentazione dell'offerta formativa degli ITS Piemonte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- tutte le classi. Studenti interessati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e vidimato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.



● PRESENTAZIONE SCUOLA CAMERANA

Incontro di presentazione dei corsi post-diploma della Scuola Camerana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- classi 5A e 5D

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

: Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno

● PROGETTO #POSSIBILE

Incontro informativo a favore degli studenti con disabilità in transizione dal mondo della scuola al mondo adulto.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- tutte le classi. Studenti interessati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

: Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno

● GIORNATA TESTIMONIANZE IN AMBITO SPORTIVO

Gli studenti potranno confrontarsi con professionisti che hanno scelto un'attività lavorativa in ambito sportivo, scoprendo le motivazioni che li hanno spinti a scegliere tale professione, le competenze necessarie per svolgerla, le difficoltà e i punti di forza dell'attività svolta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- 5BLISS; 5ALISS; 5CSA; 5DSA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno

● LABORATORIO DI CONOSCENZA ED EMPOWERMENT PERSONALE

Il laboratorio si propone di guidare i ragazzi alla scoperta delle proprie attitudini, delle proprie capacità, delle competenze trasversali, rendere gli studenti "protagonisti" del proprio percorso di crescita personale, fornire agli studenti strumenti concreti atti a supportarli nell'impegnativo compito di "allenare" le proprie softskills e di costruire un progetto connesso alle scelte post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- CLASSI 5ESA; 5B

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno.

● PCTO SKILLBUILD IBM

Esperienza PCTO online. Il portale e-learning SkillsBuild è stato creato dall'IBM per permettere agli studenti di formarsi sulle competenze e tecnologie attualmente richieste sul mercato del lavoro, ampliando al tempo stesso le conoscenze nell'ambito delle materie STEM.

I percorsi vanno da competenze come l'analisi dei dati o il design thinking, a soft skills come la risoluzione di problemi o la capacità di lavorare in team, oltre a elementi di tecnologia informatica e cultura finanziaria.

Alcuni percorsi permettono, una volta completati, di ottenere dei badge digitali che possono essere inseriti nel CV a certificazione delle competenze acquisite.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Tutte le classi. Studenti interessati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno

● FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ

A marzo/aprile, LVIA propone e realizza nelle classi interessate, momenti formativi inerenti alle tematiche del diritto all'acqua, della distribuzione della risorsa idrica quale bene universale fondamentale e del consumo consapevole. A seguito dei laboratori, durante la settimana o in prossimità del weekend stabilito, gli alunni potranno entrare in azione allestendo un banchetto LVIA davanti alla scuola, sensibilizzando sul tema della Giornata Mondiale dell'acqua (che si celebra il 22 marzo) ed offrendo piantine primaverili e aromatiche a fronte di una libera offerta.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- classi 3DSA (+3BSA+3B+3D)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento predisposto e validato dal Sistema Qualità e sottoposto agli studenti alla fine dell'anno

● Progetto sport

il progetto in oggetto vuole utilizzare quest'ultimo come strumento di benessere psico-fisico e di lotta allo stigma. 3-4 incontri all'interno dell'anno scolastico durante le ore di scienze motorie: il primo formativo e informativo di due ore sulle tematiche della salute mentale; il secondo e il terzo prevedono un allenamento di basket e uno di calcio presso la palestra dell'Istituto condotti da professionisti esperti del Dipartimento di salute Mentale e uno finale di due ore di condivisione dell'esperienza fatta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Classi: 3ALISS, 3BLISS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario somministrato agli studenti

● Abbiamo RISO per una cosa seria

Campagna nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi promossa dalla Federazione FOCSIV in collaborazione con Coldiretti e molti altri partner, con l'obiettivo di sostenere l'agricoltura familiare in Italia. Il momento centrale è un weekend di metà maggio, ma è possibile allestire un banchetto presso la propria scuola con una certa elasticità. Nelle classi aderenti sono previsti momenti formativi inerenti alla tematica dell'alimentazione e della sicurezza alimentare con il coinvolgimento di un formatore LVIA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- CLASSI: 3ASA, 3A,3CSA, 3C

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario somministrato agli studenti

● Bullismo - Piemonte dal Vivo

Incontro in continuità con la Residenza d'artista del coreografo Daniele Ninarello sul tema del bullismo tenuta nell'anno scolastico 2020-21.

Organizzato Fondazione "Piemonte Dal Vivo", Lavanderia a Vapore
date 24 e 25 novembre 2022

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Classe: 3BLISS

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario somministrato agli studenti

● IPA-INSIEME PER L'AMBIENTE, INSIEME PER LA PACE

A fronte dell'offerta al pubblico di semi di mellifere, è possibile sostenere la biodiversità urbana: i cittadini piantano i semi sul proprio balcone mentre la scuola, che versa la raccolta complessiva delle offerte ricevute per i semi, sostiene attraverso la pagina del Verde Pubblico della Città REGALA UN ALBERO ALLA TUA CITTA', la messa a dimora di un albero, in una zona che sia significativa e scelta dalla scuola. La messa a dimora dell'albero è prevista nella primavera del 2023. Nelle classi aderenti sono previsti momenti formativi inerenti alla tematica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Classi: 4B; 4C; 4D; 4CSA; 4BSA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Questionario somministrato agli studenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME PET (B1)

Scopo dei corsi è fornire la preparazione adeguata all'esame per la certificazione PET (livello B1 del Quadro Comune Europeo), che attesta la capacità di affrontare circostanze che richiedano un uso quotidiano della lingua, di leggere semplici testi e articoli di giornale, di scrivere lettere personali non complesse o prendere appunti. Il PET non solo attesta le quattro abilità linguistiche – lettura, scrittura, ascolto e lingua parlata – ma valuta anche conoscenze grammaticali e lessico. Il corso PET 1 è rivolto agli studenti del primo biennio e mira in modo specifico al consolidamento delle loro competenze linguistiche in termini di strutture grammaticali e di lessico, nell'ottica del conseguimento della certificazione. Verrà utilizzato il testo Compact Preliminary for Schools Second edition, Ed. Cambridge. Il corso PET 2 è rivolto agli studenti del secondo biennio ed del quinto anno. Tale corso ha come obiettivo sviluppare le quattro aree di competenza linguistiche oggetto dell'esame (reading, writing, listening and speaking) e al tempo stesso rendere più efficaci le capacità comunicative. Verrà utilizzato il testo B1 Preliminary for Schools Trainer, ed. Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (



Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Rendere l'uso della seconda lingua strumento ordinario della comunicazione nello sviluppo del curriculum.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione PET1 e PET2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi saranno svolti in orario pomeridiano dalle 14:30 alle 16:30 con cadenza settimanale. In entrambi i corsi si auspica di non superare i 20 studenti per motivi didattici.



La Prof.ssa Gallizio utilizzerà le due ore di potenziamento settimanali a sua disposizione per svolgere il corso Pet 1. La Prof.ssa Alberelli utilizzerà due delle sue tre ore di potenziamento settimanali a sua disposizione per svolgere il corso Pet 2

● CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST (B2)

Scopo del corso, destinato a studenti dell'istituto in possesso di competenze medioavanzate in lingua inglese, è fornire la preparazione adeguata all'esame per la certificazione FIRST (livello B2 del Quadro Comune Europeo), che attesta la capacità degli studenti di utilizzare l'inglese, scritto e parlato, sia in situazioni quotidiane che di lavoro. In particolare, le lezioni mireranno ad aiutare gli allievi nel: - sostenere una conversazione in maniera autonoma, usando anche gli aspetti iconici e astratti della lingua; - esprimere opinioni; - descrivere vantaggi e svantaggi di situazioni in modo fluente; - sviluppare la stesura di testi chiari e articolati su argomenti diversi. Il Cambridge First Certificate valuta l'insieme delle quattro competenze linguistiche: comprensione scritta (Reading and Use of English), produzione scritta (writing), comprensione orale (listening), e produzione orale (speaking). Il percorso didattico sarà strutturato secondo quanto previsto dall'esame, pertanto verranno utilizzati i seguenti testi di preparazione: 1) Thomas B., Matthews L., Compact First for school. Second Edition, Cambridge University Press, che permetterà agli allievi di arricchire la propria competenza linguistica in termini di vocabolario e grammatica; 2) First for Schools Trainer. Six practice tests, Cambridge University Press, che proporrà diversi suggerimenti progettati per garantire il successo dell'esame, e permetterà agli studenti di svolgere sei simulazioni d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Rendere l'uso della seconda lingua strumento ordinario della comunicazione nello sviluppo del curriculum.

Risultati attesi

CERTIFICAZIONE FIRST

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il corso sarà svolto in orario pomeridiano dalle 14:30 alle 16:30 con cadenza settimanale. Auspicando un considerevole numero di iscritti e ritenendo necessario non superare le 15 unità per motivi didattici, si ritiene di proporre almeno due diversi corsi in due giornate differenti della settimana.

I corsi saranno tenuti dalle professoresse Masenga e Mautino utilizzando due delle ore di potenziamento settimanali a loro disposizione

● SETTIMANA BIANCA

L'Istituto organizza una uscita didattica sulla neve in relazione all'avvio delle discipline sportive di Sci e snowboard nelle giornate dell' 11-12-13 Gennaio 2023. Location: Cesana- Via Lattea I corsi saranno collettivi e gestiti da istruttori certificati nelle discipline di Sci e Snowboard; saranno organizzati divisi per livello di competenze già acquisite. L'uscita didattica prevede: □ 13 ore di lezione - 4 ore il primo giorno con orario 11:00-13:00 /14:30 16:30 - 5 ore il secondo giorno 10:00-13:00 / 14:30 alle 16:30 - 4 ore l'ultimo giorno dalle 9:00 alle 13:00 con pranzo al sacco o in baita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale



dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Esperienza di vita comunitaria ispirata al rispetto e alla conoscenza reciproca; apprendimento esperienziale della disciplina sportiva dello sci e Snowboard

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cesana-Via Lattea

Strutture sportive

Cesana-Via Lattea

● SPETTACOLO TEATRALE "CONTACI"

"Contaci!" è uno spettacolo-conferenza per studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Lo spettacolo nasce all'interno del progetto MatemACT, vincitore di un bando MIUR 2021 per progetti di divulgazione della cultura scientifica e tratta del legame tra la paura della matematica e il pregiudizio secolare che ha precluso e tuttora preclude alle donne lo studio delle materie scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Consapevolezza e superamento del pregiudizio secolare che ha precluso e tuttora preclude alle donne lo studio delle materie scientifiche.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● COLLEGA-MENTI

Obiettivi didattici: La scuola è sempre più confrontata alle sfide di una società che si trasforma rapidamente in senso pluriculturale. Sono necessari strumenti e momenti di intercambio affinché la diversità non si trasformi in distanza fra gli individui ma si trasformi in motivo di aggregazione al fine di evitare la dispersione scolastica che colpisce i nostri alunni. In una prospettiva interculturale, il progetto si propone di operare un'interazione fondata sull'idea che le culture si aprano reciprocamente e apprendano le une dalle altre in un'interazione dinamica. Si propone una strategia di conoscenza dell'altro fondata sul dialogo culturale che inglobi la memoria personale e familiare. Lo scopo è valorizzare la diversità, sottolineando come quest'ultima sia una qualità positiva di ogni gruppo umano ed una fonte di arricchimento per ogni membro della nostra società. Sono stati presi contatti e precostituita una rete aggregando l'esperienza di vari soggetti operanti sul territorio circostante il Primo Levi. Dal punto di vista della sua realizzazione, esso si divide in due fasi cronologicamente consecutive. a) Fase propedeutica: raccolta memorie culturali Basata sullo storytelling, la prima parte del progetto si propone di raccogliere storie familiari riguardanti le tradizioni culturali tipiche dei luoghi di origine dei nostri alunni. 1) Memorie culturali raccolte dai ragazzi (classi 3a e 4a) attraverso interviste a familiari o in collaborazione coi partner del progetto 2) Incontri coi genitori per la raccolta di memorie culturali (riguardanti le tradizioni culinarie e la raccolta di ricette): 2 incontri/socializzazione tradizioni culinarie (ass Panacea) di 3 ore, incontro finale con realizzazione di ricette e premiazione delle ricette più votate di 3 ore b) Fase di Restituzione delle memorie Basata sulle informazioni raccolte durante la prima tappa del progetto la seconda fase presenta momenti di aggregazione intercambio 1) Realizzazione di atelier teatrali con il collettivo Progetto Rescue volti alla realizzazione di una performance teatrale con la partecipazione di un gruppo di allievi (4 incontri/laboratori teatrali di 3 ore + una



rappresentazione performativa finale di 3 ore) Durata del progetto: Raccolta memorie culturali (storytelling) da ottobre a novembre 2022 3 incontri genitori per socializzazione memorie culturali (3 ore) da ottobre a dicembre 2022 (incontro finale in aula magna a dicembre) Fase 2 2 Incontri teatrali da 3 ore con alunni a novembre 2022 2 Incontri teatrali da 3 ore con alunni + rappresentazione finale in aula magna da 3 ore (febbraio/marzo 2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Risultati attesi

Il progetto si propone di valorizzare la diversità, sottolineando come quest'ultima sia una qualità



positiva di ogni persona e gruppo umano ed una fonte di arricchimento per ogni membro della nostra società. E' solamente attraverso la messa in comune della diversità che si costruisce una vera cultura dell'accoglienza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esterni ed interni all'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

sala co-working

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docenti coinvolti:

Maurizio Russo (responsabile del progetto, coordinamento gruppi, raccolta memorie)

Gianni Liseo Gaetani (raccolta memorie e interviste storytelling)

Collaboratori Esterni:

Isabella De Vecchi (Mediatrice culturale culinaria esperta in panificazione, cooperativa Panacea Social Farm)

Vicente Cabrera (attore laureato alla U. Arcis a Santiago di Cile, musicista, cantore e panettiere, collettivo Progetto Rescue)

Membri della rete:

IIS Primo Levi

Cooperativa Panacea Social Farm

Collettivo Progetto Rescue



Cooperativo Babel SCS Onlus

ANPI, Sez. Torino Mirafiori Sud "Ercole Epicedio"

C.p.i.a. 3 Torino (Castello Mirafiori)

Parrocchia Santi Apostoli - Mirafiori Sud

CPG (Centro del Protagonismo Giovanile), Strada delle Cacce

● SALUTE E BENESSERE: Progetto "Io-Tu-Noi"

Esperienza rivolta ai gruppi classe del primo anno, nato con l'intento di favorire la partecipazione e l'integrazione all'interno del gruppo. Il corpo come strumento di ascolto e relazione, nelle dinamiche creative di gruppo. 8 ore totali suddivise in 4 incontri da 1 ora e mezza e un incontro finale da 2 ore. Artista: Doriana Crema (Fondazione "Piemonte Dal Vivo", Lavanderia a Vapore). Il percorso Io-Tu-Noi prevede un incontro iniziale e uno finale per gli insegnanti delle classi coinvolte in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Favorire la partecipazione e l'integrazione all'interno del gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● SALUTE E BENESSERE: PROGETTO: "Mondo Digitale: istruzioni per l'uso"

Incontri informativi _4 classi insieme per ogni incontro in aula magna. (Progetto realizzato con Fondazione Educatorio della Provvidenza) - Attività di riflessione e prevenzione di comportamenti a rischio nel rapporto con le tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.
Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Risultati attesi



Maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SALUTE E BENESSERE: PROGETTO: "Comportamenti a rischio"

Il Progetto prevede un approfondimento della tematica alcol. E' costituito da tre workshop di due ore ciascuno sulla tematica. Saranno coinvolte quattro classi insieme per ogni incontro in Aula magna. Il Progetto è realizzato con Fondazione Educatorio della Provvidenza . Attività di riflessione, conoscenza e prevenzione di comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'uso di sostanze e di alcool

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● SALUTE E BENESSERE: PROGETTO: PROX EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS

Promozione di consapevolezza e pensiero critico rispetto alle occasioni di consumo, alla percezione del rischio (in particolare per la guida di veicoli) e ai fattori di protezione. Confronto sull'impatto emotivo del gruppo dei pari e degli aspetti socializzanti del consumo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare



riferimento all'assunzione di alcolici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SALUTE E BENESSERE: PROGETTO: PROX EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS

Promozione di consapevolezza e pensiero critico sul gioco d'azzardo e sulle dinamiche ad esso correlate. Attività e confronto sulla gestione del denaro, sul pensiero magico, sulla rincorsa della perdita e sui meccanismi sottostanti alla architettura dei giochi e delle probabilità di vincita .Educazione finanziaria; alfabetizzazione emotiva rispetto alle "quasi vincite".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento al gioco d'azzardo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SALUTE E BENESSERE: Progetto V.O.L.O

Emozioni e parole sulla salute di genere: spettacolo teatrale e dibattito con Psicoterapeuta e Avvocato c/o Fondazione Teatro Ragazzi il 26 o 27 aprile 2023. Attività in attesa del contributo per il Bando Ministeriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con articolare riferimento alla differenza di genere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● SALUTE E BENESSERE: SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DEL DONO - AVIS

Incontro di sensibilizzazione al tema della donazione AVIS. Il giorno 29 novembre sarà presente la dott.ssa Ghiazza per un confronto con gli studenti. Sono previsti due appuntamenti con la autoemoteca presente nel parco della scuola per la donazione di sangue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con particolare riferimento alla salute come bene collettivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SALUTE E BENESSERE: LABORATORIO SULLE RELAZIONI NEL GRUPPO CLASSE

Sezione del Progetto "Brankie" sulla logica del branco : due tranches di 4 osservazioni per la 4B (4 in autunno e 4 in primavera). A partire da metà ottobre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Risoluzione di dinamiche relazionali critiche e comportamenti a rischio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SALUTE E BENESSERE: PERCORSO DI YOGA**

In preparazione all'Esame di Stato (la pratica di una disciplina come lo yoga può rivelarsi molto utile nell'agevolare una formazione armonica dell'identità del futuro adulto). Ciclo di incontri per



le classi quinte; attività pratica di yoga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.

Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati



Risultati attesi

Consapevolezza del corpo come strumento di relazione e di benessere individuale e sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SALUTE E BENESSERE: "Sportello d'Ascolto"

Per studenti e genitori: sarà attivo da ottobre a giugno su appuntamento. Il progetto è a cura dell'Associazione TERRAMIA, vincitrice del bando interno di selezione di esperti psicologi e psicoterapeuti. L'attività si svolge su prenotazione individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Risultati attesi

Attenzione alle problematiche psicologiche individuali degli studenti e dei genitori

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● SALUTE E BENESSERE: "Sportello Nutrizione"

Per studenti, genitori e personale scolastico: sarà attivo il martedì e il venerdì con orario 11 - 13 da novembre a maggio su appuntamento (per prenotarsi scrivere una mail a paolo.rizzi@primolevitorino.it o chiedere al coordinatore di classe o alle referenti Proff.sse Censabella e Zito). E' utile, per metterne a fuoco le abitudini alimentari, che ci si presenti all'incontro di consulenza con un diario alimentare giornaliero dettagliato dell'ultima settimana, dove siano riportati, con i rispettivi orari, i pasti e gli spuntini effettuati nell'arco della giornata per i 7 gg della settimana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Risultati attesi

raggiungimento di educazione alimentare sana ed equilibrata

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SALUTE E BENESSERE: PROGETTO: Informal Corner



(essere con i ragazzi nei momenti informali)

L'attività prevede, all'interno dell' Istituto, in orario scolastico, l'allestimento di una postazione dedicata per la distribuzione di materiale informativo su sostanze d'abuso, sui comportamenti a rischio e sulle sanzioni connesse all'uso di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.



Risultati attesi

Consapevolezza dei rischi correlati all'uso di sostanze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: Giustizia, Legalità e Solidarietà

Le varie attività sono destinate alle classi interessate dal progetto con le seguente modalità: - TUTTE LE CLASSI - Scelta di alcune classi per la partecipazione alla "Giornata Nazionale di impegno ed in memoria delle vittime innocenti delle mafie" (organizzata da LIBERA) del 21 marzo 2023; - CLASSI BIENNIO: (su richiesta dei Docenti delle classi) visione di film-documentari sulle attività criminali e sulle vittime delle mafie. - CLASSI TRIENNIO: 1) Incontri con il Movimento delle Agende Rosse gruppo "Paolo Borsellino" di Torino: - ciclo di 2 incontri da 2 ore ciascuno per un totale di 6 classi (2 terze, 2 quarte e 2 quinte) sulla storia del "Maxi Processo" e dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino con la testimonianza di un familiare vittima di mafia. Eventuale altro ciclo di 2 incontri sempre da 2 ore per altre 6 classi (2 terze, 2 quarte e 2 quinte). Prima di partecipare al ciclo di incontri è necessaria la visione in autonomia del film "la mafia uccide solo d'estate" che sarà organizzata in aula magna con le classi interessate al progetto. 2) Probabile incontro con il prof. Nando Dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Dalla Chiesa in occasione del 40[^] anniversario del suo omicidio; 3) Presentazione del libro "La mafia non è una cosa da adulti" con l'autore Stefano Baudino; 4) Incontri e dibattiti con associazioni, giornalisti, scrittori, forze dell'ordine, magistrati, familiari vittime di mafie, ecc coinvolti sia nella lotta alla criminalità organizzata e sia in progetti di solidarietà; 5) Eventuale proseguimento del Progetto "Il Gemellaggio continuo... la rete delle scuole antimafia" con conferenze in



collegamento con altre scuole del territorio ed in Italia; 6) Organizzazione tecnica dello Streaming video in diretta su Youtube dei vari eventi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.
Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.



Risultati attesi

Educazione alla legalità e alla giustizia come elementi fondanti del vivere collettivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● OCA. L'arte che allena il pensiero

OCA - L'arte che allena il pensiero è uno spettacolo interattivo in cui le nuove tecnologie dialogano con le performing arts dando vita a un gioco dell'oca in formato umano, per allenare la mente e la propria visione del mondo giocando. OCA nasce da un progetto di teatro sociale e di comunità realizzato da SCT Centre - Università di Torino insieme al Polo del '900 e Fondazione S-nodi; il progetto è vincitore del "Bando CivlCa" - progetti di Cultura e Innovazione Civica, riconosciuto come best practice nel settore del gaming ed edutainment. L'obiettivo di questo spettacolo interattivo è sviluppare il pensiero critico e allenare nuovi punti di vista sul mondo, stimolando i giocatori a riflettere sui temi della lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze e della cittadinanza attiva. I contenuti del gioco sono stati realizzati grazie a un comitato di esperti e alla partecipazione attiva di 134 abitanti torinesi. Ogni casella (elaborata graficamente dagli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti) contiene un QR code per accedere a contenuti multimediali appositamente creati (video, podcast, testi digitali), con lo scopo di informare su tematiche sociali, spiegare dinamiche mentali e raccontare storie di vita vissuta ed esperienze virtuose.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.
Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo



Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

OCA vuole essere un punto di partenza per veicolare agli studenti informazioni sulla società attuale - sempre in forma ludica - e ricreare delle situazioni in cui si mettono alla prova il proprio pensiero critico e modo di vedere il mondo, distruggendo stereotipi e atteggiamenti discriminatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto Stranieri e immigrazione

Proposto dal Polo del '900 e dalla Fondazione San Paolo. Le attività coinvolgeranno le classi 3A, 3B, 3D, 3ASA, 4ASA. Il primo incontro, condotto dal dottor Giulio Esculapio, sarà incentrato sulla situazione dei campi profughi in Medio Oriente e sugli interventi delle associazioni umanitarie in tale contesto. Nella seconda giornata, prevista per mercoledì 16 novembre, Colette Nijasse Meffire, direttrice dell'Associazione Mosaico, presenterà gli interventi di integrazione dei rifugiati politici nel territorio torinese. Infine giovedì 24 novembre Antonio Sansone, projet manager dell'area lavoro, presenterà il Progetto ex MOI, un modello riproducibile di ospitalità rivolta a target diversificati e reali contesti di mix sociale, che possono favorire circuiti virtuosi di solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Accoglienza delle differenze e sensibilizzazione al problema dell'immigrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	sala co-working
Aule	Magna

● PROGETTO GALILEO

Il progetto consiste in una riorganizzazione ed ampliamento delle offerte extracurricolari in ambito matematico e fisico. Gli obiettivi didattici di questo progetto sono: • sostenere gli studenti in difficoltà dando loro numerose opportunità di recupero, • valorizzare le eccellenze in ambito matematico e fisico presenti nel nostro istituto, • stimolare una maggiore curiosità rispetto alle discipline scientifiche, • creare un'opportunità di confronto con le Università per supportare gli studenti nell'orientamento in uscita. Per fare questo si è scelto di partecipare alle numerose offerte formative proposte dall'Università degli studi di Torino e dalle associazioni di insegnamento della matematica e della fisica, partecipare alle gare nazionali proposte nelle due discipline e supportare con attività di recupero e potenziamento organizzate all'interno dell'istituto.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE NEL PROGETTO GALILEO LICEO

Classi prime - Olimpiadi della matematica (5 studenti per classe) - Spettacolo teatrale "Contaci!", venerdì 4/11 (disponibile per 4 classi prime) Classi seconde - Olimpiadi della matematica (5 studenti per classe) - Spettacolo teatrale "Contaci!" venerdì 4/11 (disponibile per 4 classi seconde) Classi terze - Olimpiadi della matematica (5 studenti per classe) - Olimpiadi della fisica (5 studenti per classe) - Incontriamo il mondo della ricerca (Sci4dem, energia) Classi quarte - Olimpiadi della matematica (5 studenti per classe) - Olimpiadi della fisica (5 studenti per classe) - Masterclass di Astronomia e Astrofisica. (studenti selezionati) Classi quinte - Potenziamento per la seconda prova dell'esame di stato (8 ore per quinta) - Olimpiadi della matematica (5 studenti per classe) - Olimpiadi della fisica (5 studenti per classe) - Visita ai laboratori del CERN di Ginevra (90 posti disponibili, a maggio) - Incontriamo il mondo della ricerca (Sci4dem, storia degli armamenti nucleari; Fisica medica con la ricercatrice Anna Vignati) - Stage "La fisica in gioco" (studenti selezionati) - Masterclass Fermi, Astronomia, Particelle fondamentali, Particle therapy. (studenti selezionati) TECNICO Classi prime - Spettacolo teatrale "Contaci!" venerdì 4/11 (disponibile per 4 classi prime) Classi seconde - Spettacolo teatrale "Contaci!" venerdì 4/11 (disponibile per 4 classi seconde) Classi quinte - Visita ai laboratori del CERN di Ginevra (90 posti



disponibili, a maggio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Formazione alle discipline matematico-scientifiche



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	CNER - GINEVRA

● PROGETTO BRANKIE

FINALITÀ -Formare gruppi di docenti all'osservazione, individuazione e gestione di comportamenti antisociali degli studenti -Sviluppare consapevolezza e strategie nella gestione delle relazioni con i genitori -Sviluppare consapevolezza nella gestione delle relazioni con studenti stranieri **DESTINATARI** - Tutti i docenti - Un gruppo di docenti - I CdC delle classi 4B e 5B - Le classi 4B e 5B **METODOLOGIE** -Seminari di esperti (Università di Bologna, Università di Roma) da remoto -Seminari in presenza (Team Neuropsichiatria Infantile Regina Margherita) - Laboratorio di osservazione nelle classi indicate con restituzioni al CdC -Laboratorio in presenza con i docenti partecipanti (Team Neuropsichiatria Infantile Regina Margherita)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

OBIETTIVI -Saper individuare e gestire comportamenti antisociali degli studenti -Saper gestire relazioni problematiche con i genitori - Saper gestire la relazione con studenti stranieri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

- Esperti esterni (allegato A):
- Dott.ssa Antonella Anichini e suo team di Neuropsichiatria Regina Margherita (dott.sse Rainò e Massaglia)
- Prof.Biondo Università di Roma
- Prof.Brunori Università di Bologna

- 1 collaboratore
- 1 personale di segreteria

● IL MONDO IN CLASSE - Educazione interculturale

FINALITÀ Fondare su basi pedagogiche, didattiche ed educative la reale e reciproca integrazione tra gli studenti stranieri e gli studenti italiani nelle proprie classi, realizzare una didattica interculturale inclusiva e limitare la dispersione scolastica. **OBIETTIVI** Per la realizzazione delle sue finalità il progetto si propone molteplici obiettivi: 1. Formazione docenti 2. Formazione studenti attraverso produzione video educativo su interculturalità e laboratori di cibo, musica e moda 3. Corsi di lingua italiana L2 per neoparlanti (A0-A2) e livello intermedio (A2-B2) (allegato C) **DESTINATARI** -Docenti di tutte le discipline -Studenti classi biennio e triennio **PREREQUISITI** - Docenti con conoscenza di lingue veicolari -Classi multiethniche **METODOLOGIE** Per formazione docenti: lezioni teoriche di pedagogia interculturale e comunicazione interculturale; laboratori pratici di didattica interculturale della lingua italiana e delle discipline di studio Per formazione



studenti: laboratori di scrittura, produzione e montaggio video; laboratori di cibo, musica moda; metodo linguistico-induttivo per apprendimento dell'Italiano come altra lingua; percorso di PCTO RAPPORTI ALTRE ISTITUZIONI E RICADUTE SUL TERRITORIO -Centro Interculturale del Comune di Torino -Università di Torino, Cpia -Fondazione Mirafiori; PCTO presso scuola Penny Wirton-Torino -Realtà artistiche e imprenditoriali etniche della città di Torino 2. IL CINEMA CHE RACCONTA L'INCONTRO TRA CULTURE DIVERSE: STORIE DI CIBO, MUSICA, ARTE, LETTERATURA, IMPRESA Analisi filmica per costruire un immaginario condiviso e conoscere tecniche e linguaggio del mezzo audiovisivo. Tecniche di costruzione, presentazione e caratterizzazione dei personaggi Gli ambienti, i paesaggi e gli oggetti: come sceglierli e utilizzarli in funzione narrativa La scelta del punto di vista e la composizione delle inquadrature La funzione delle luci e dei colori Il valore espressivo dei testi scritti e delle tracce grafiche La selezione delle transizioni e delle soluzioni di montaggio più efficaci L'impiego creativo delle voci, della musica e dei rumori 3. LABORATORIO DI SCRITTURA E PRE-PRODUZIONE Ideare e scrivere il video; MasterClass con lo scrittore e sceneggiatore Pino Pace Soggetto, sceneggiatura e storyboard 4. LABORATORIO DI PRODUZIONE - REGIA MasterClass con il regista Daniele Gaglianone Riprese e pre-montaggio con i dispositivi e le App degli studenti 5. Montaggio e post produzione Masterclass con il montatore Enrico Giovannone Post produzione finale professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati



Risultati attesi

FINALITÀ Fondare su basi pedagogiche, didattiche ed educative la reale e reciproca integrazione tra gli studenti stranieri e gli studenti italiani nelle proprie classi, realizzare una didattica interculturale inclusiva e limitare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

INTERNE - ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● **“Le ragazze del basket”**: tra teatro e sport spettacolo teatrale con dibattito sportivo-letterario

- Destinatari: classi II, poiché in tale annualità si affronta specificamente il teatro; possibilmente tutte le II dell'istituto e quindi in due turni/repliche; qualora ciò non fosse possibile, un unico turno con precedenza alle seconde LISS (alcune studentesse della 2ALISS sono coinvolte come attrici nello spettacolo) e le seconde di curvatura, visto il tema sportivo.
- Prerequisiti: o il testo teatrale: la specificità del testo teatrale, gli strumenti di analisi.
- Finalità: o Avvicinare gli studenti al mondo del teatro o Indurre una riflessione sulle potenzialità formative dello sport, a qualunque livello o Mostrare la realtà storico-sociale-sportiva di un'altra periferia di Torino negli anni '70 o Instaurare un dibattito con Nino Ferraro, ex allenatore di basket e ispiratore della



vicenda in quanto parzialmente autobiografica, e col regista, Raffaele Lamorte, sia di natura sportiva sia di natura strettamente letteraria o Comprendere che cosa significhi preparare uno spettacolo teatrale oggi, sia dal punto di vista registico e organizzativo, sia dal punto di vista attoriale • Metodologie utilizzate: o Visione spettacolo teatrale "Le ragazze del basket" o Dibattito post spettacolo La rappresentazione vede l'utilizzo del cast de "Le Ragazze del Basket" formato da giovani attrici, studentesse e studenti di teatro e giocatrici femminili di pallacanestro, con la presenza di una squadra di pallacanestro locale ospite come comparse. Il cast viene accompagnato e diretto dall'autore e regista Raffaele Lamorte (rappresentante legale OfmCompany), dall'assistente alla regia Chiara Moretto e dal direttore di produzione Nino Ferraro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.
Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri



cittadini, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- Obiettivi: o Porre domande pertinenti sia per avere chiarimenti personali, sia per partecipare attivamente al dialogo formativo o Riconoscere i messaggi principali di un testo, in questo caso teatrale o Indurre una riflessione a partire dai diversi temi che lo spettacolo presenta, quale la vita nella periferia, i pericoli all'epoca nuovi ma sempre attuali come la droga, la forza dello sport come coesione e occasione di rivalsa sociale, l'amicizia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

● MANTENIMENTO SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'ACCREDITAMENTO

Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 a seguito Audit di parte terza; 2. mantenimento dell'Accreditamento Regionale; 3. implementazione del SGQ sul sito di istituto ed eventuale aggiornamento di ogni parte del SGQ che necessiti di revisione; 4. introduzione e definizione di procedure operative laddove necessario; 5. stesura del riesame della direzione e conduzione di verifiche ispettive interne (audit interni) in ogni funzione; 6. aggiornamento della documentazione di sistema inerente l'analisi del rischio e individuazione delle misure e delle nuove opportunità, con contestuale definizione degli strumenti di monitoraggio degli obiettivi individuati nel RAV; 7. mantenimento sistema di monitoraggio della CUSTOMER SATISFACTION, mediante sondaggi a fine a.s., tendenzialmente; 8. pianificazione e svolgimento di attività



formative per le parti interessate del SGQ, anche grazie alla collaborazione con le risorse umane (docenti e ATA) impegnati nelle diverse mansioni; 9. riorganizzazione dell'archivio del SGQ e Accredитamento con contestuale identificazione/revisione del sistema di conservazione dei dati/documenti inerenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Mantenimento e miglioramento del Sistema Qualità e dell'accreditamento regionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BARTALI E ALFONSINA STRADA

Due spettacoli teatrali , in forma di monologo, su argomenti sportivi, che però hanno un valore educativo importante e possono essere sfruttati anche per l'educazione civica. Il primo spettacolo è dedicato a Gino Bartali (tratto dal testo di Antonio Ferrara, che potrebbe essere proposto in lettura preliminare o anche dopo lo spettacolo, dato che è scritto in uno stile semplice e accattivante): il tema grande è l'eroismo silenzioso e umile di Bartali durante la Seconda guerra mondiale. Il secondo è dedicato ad Alfonsina Strada, la prima donna a partecipare al Giro d'Italia, in un'epoca in cui alle donne era vietata ogni cosa e perfino mostrarsi in pantaloni era considerato sconveniente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Una bella lezione sulla consapevolezza di sé, sul raggiungimento dei propri obiettivi a costo di grandi sacrifici, sulla parità dei sessi, su cui sempre c'è molto da dire.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CINEMA D'AUTORE

L'esplorazione è rivolta verso il cinema d'autore, in quanto è necessario accompagnare i ragazzi verso l'arte visuale, scoprirne la bellezza, la complessità e al tempo stesso l'incredibile vicinanza alle tematiche esistenziali a loro vicine. Il compito è arduo. Il cinema d'autore per sua definizione ha un linguaggio mediato dalla riflessione del regista, dallo studio particolareggiato della sceneggiatura, della fotografia e delle ambientazioni. E' un cinema al quale gli adolescenti non sono abituati. Un cinema così detto d'Essai, appannaggio di una distribuzione a volte limitata altre più diffusa per l'applauso di pubblico e critica e per la presenza ai festival più importanti come quello di Venezia e di Cannes. La scelta delle pellicole quindi ha richiesto una riflessione delicata su cosa proporre perché i partecipanti non si sentano schiacciati da una materia troppo gravosa. Tuttavia, al di là delle scelte del conduttore, solo la messa in pratica del progetto potrà dire se l'idea è fortunata e foriera di futuri sviluppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: 1. Avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico d'autore, diverso dal prodotto cinematografico commerciale a cui sono abituati 2. Far conoscere registi contemporanei di chiara fama internazionale, il loro percorso artistico e i risultati da essi raggiunti 3. Soffermarsi sui vari aspetti della composizione di un film d'autore: i dialoghi, la costruzione del personaggio, il peso specifico della colonna sonora, i linguaggi indiretti delle ambientazioni. 4. Far conoscere i musicisti compositori che hanno composto colonne sonore divenute celebri, il loro percorso artistico e il loro valore culturale 5. Spaziare nella filmografia internazionale, presentando pellicole di registi provenienti dai diversi continenti per evidenziare le diversità stilistiche e le urgenze sociali e politiche che alcuni di essi hanno immesso nelle loro opere.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● FORMAZIONE TRA PARI

Progetto di Peer Education Metodologia: individuazione all'interno delle classi quarte e quinte del liceo e dell'istituto tecnico di un massimo di 17 studenti dell'Istituto, meritevoli e disponibili a condividere le loro conoscenze e competenze con studenti più fragili. I criteri per la selezione degli aspiranti tutor saranno: la media scolastica, l'assenza di insufficienze, la promozione senza sospensione di giudizio, l'atteggiamento collaborativo e la partecipazione al dialogo educativo, nonché, se certificate, precedenti esperienze in questo o in ambiti affini. I tutors dovranno garantire la loro disponibilità per tutta la durata dell'attività. L'attività di tutoraggio tra studenti sarà preceduta da tre incontri di formazione condotti dalla docente responsabile (con la collaborazione, ove fossero disponibili, degli ex-tutors già diplomati), e sarà accompagnata da incontri di monitoraggio in itinere. Destinatari: studenti e studentesse delle classi prime, seconde e terze dell'Istituto, prioritariamente negli ambiti disciplinari di Matematica, Fisica, Lingua straniera, non escludendo, ove se ne manifestino le condizioni, le altre discipline e studenti/esse di quarta e di quinta. L'attività di supporto può essere anche indirizzata agli studenti stranieri per il consolidamento delle competenze linguistiche (in affiancamento ai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'italiano L2) e agli studenti con altri BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati

Risultati attesi

Obiettivi e finalità: • valorizzare le competenze degli studenti più meritevoli; • proporre un'esperienza di cittadinanza attiva, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui, rendendole protagoniste del proprio percorso di crescita e consapevolezza • supportare gli studenti con difficoltà nel rendimento scolastico, o con scarsa motivazione, attraverso percorsi di sostegno basati sull'acquisizione di apprendimenti significativi per concetti e per metodologie; • consolidare le competenze già acquisite, comunicative e meta-cognitive, e rafforzare il senso di responsabilità e di sicurezza negli studenti formatori; • realizzare buone prassi che consolidino un processo identitario per una scuola effettivamente inclusiva; • porre le basi, nei tutors e nei tutees, per lo sviluppo di esperienze ed emozioni positive nella comunicazione docente-discente; • prevenire la dispersione scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

studenti tutor-docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI VALUTAZIONE MOTORIA E BIOMECCANICA

Il progetto si propone l'istituzione in chiave innovativa e tecnologica di un laboratorio didattico per la misurazione e la valutazione del movimento, delle capacità motorie e della performance sportiva attraverso l'acquisizione di apparecchiature e strumenti all'avanguardia. Il laboratorio è volto a favorire l'integrazione delle discipline insegnate nell'istituto nei diversi indirizzi. Il laboratorio è stato pensato come un sistema polifunzionale atto a rispondere efficacemente a esigenze formative specifiche e specialistiche, come quelle richieste dalle discipline professionalizzanti e di indirizzo, in modo da garantire il massimo accesso ad alti livelli di competenze a tutte le studentesse e a tutti gli studenti in particolare riferimento alle scienze motorie e alle discipline biomediche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Tra i principali obiettivi didattici che ci si pone troviamo: • Conoscenza dell'anatomia funzionale e della biomeccanica del movimento • Capacità di valutare e interpretare le misure sulle tecniche degli sport e delle abilità motorie Conoscenza dei fenomeni legati alla produzione di energia durante l'esercizio fisico • Esperienze sul controllo motorio • Gli effetti dell'esercizio fisico sulla salute • Le tecnologie applicate allo sport e al movimento • Analisi statistica dei dati biomedicali • Le strumentazioni per l'analisi del movimento • Inoltre il laboratorio sarà disponibile a promuovere collaborazioni con Società sportive, Federazioni, Enti e Università per la realizzazione di progetti di studio e ricerca con ricadute sul miglioramento della salute e del benessere e lo sviluppo tecnologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

METODOLOGIA - cura dell'area Orientamento del sito della scuola - preparazione del materiale informativo - contatti con le singole scuole medie e con enti di formazione professionale - potenziamento contatti con la Circostrizione Il realizzazione di 5 "Open Day" in presenza presso il nostro istituto al sabato mattina, in doppio turno: in orario 9:30 - 10:30 (solo presentazione e visita della scuola) e in orario 10:30 - 12:00 in Aula Magna con l'intervento della Preside e del gruppo teatrale studentesco (performance per la presentazione, a seguire visita della scuola) - realizzazione di 3 "Open Day" a distanza su piattaforma Meet in orario preserale infrasettimanale - attivazione di laboratori (Fisica, Chimica, Robotica, Sportivo) durante gli Open Day in presenza, su prenotazione per gli studenti interessati - selezione e formazione allievi e allieve per l'attività di accoglienza e presentazione - partecipazione ai saloni dell'Orientamento attivati sul territorio - realizzazione di visite dell'istituto su appuntamento - aggiornamento dati richiesti dai servizi "Sistema Regionale di Orientamento" della Regione Piemonte e COSP della Città di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo



scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica.
Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Dare visibilità all'Istituto, promuovendone l'immagine sul territorio. 2. Definire un piano di accoglienza degli studenti di terza media nella scuola, che consenta loro di acquisire informazioni dettagliate circa i percorsi formativi attivi al Primo Levi. 3. Presentare gli indirizzi del secondo biennio e dell'ultimo anno presenti in Istituto agli studenti del primo biennio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



	Elettrotecnica
	Fisica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	SPAZIO ESTERNO

● OLIMPIADI E GARE

Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo e dell'Istituto Tecnico e intende avvicinare gli studenti alla matematica, alla fisica e all'informatica attraverso la competizione (che può essere individuale o di squadra). I progetti sono coordinati dai prof. Vandoni (per la fisica), Arcari (per la matematica), Sicca (per l'informatica), Repetto (per le Neuroscienze). Tutti i docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica e del dipartimento di informatica collaboreranno alla realizzazione del Progetto individuando gli studenti più meritevoli da indirizzare all'iniziativa. Le competizioni verranno precedute da corsi specifici di preparazione gestiti dai docenti in orario di potenziamento. Il progetto prevede l'adesione alle due associazioni che si occupano dell'organizzazione degli eventi: l'UMI, Unione Matematica Italiana e l'AIF, l'Associazione italiana per l'Insegnamento della Fisica. Si intende inoltre prevedere una quota aggiuntiva per eventuali altre competizioni che dovessero essere proposte nel corso dell'anno. Il progetto prevede una durata per l'intero anno scolastico; la fruibilità dipenderà dalla riuscita degli studenti e dalla loro classificazione nelle varie fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Il progetto intende stimolare la voglia di stare insieme e divertirsi attraverso un approccio ludico alla matematica, alla fisica e all'informatica mediante l'adesione a tre diverse iniziative. Le Olimpiadi della Matematica, le Olimpiadi della Fisica e le Olimpiadi dell'Informatica a squadre. Tutte le competizioni sono riconosciute dal MIUR nell'Albo delle iniziative di Valorizzazione delle Eccellenze. Il progetto intende inoltre promuovere, attraverso la competizione con studenti proveniente da altri istituti, il senso di appartenenza all'Istituto. Il progetto intende infine individuare gli studenti più dotati nelle discipline e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI EIPASS

1. Supervisione sulla corretta esecuzione del corso di formazione finalizzati alla certificazione



delle competenze: CAD. 2. Attività di supervisione durante gli esami finalizzati alla certificazione EIPASS. 3. Responsabilità delle attività su indicate. 4. Esaminatore e apertura sportello esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la



Risultati attesi

Ampliamento della cultura della certificazione. Utilizzo della qualifica di Eipass center.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● CORSO DI DEBATE

Il corso è previsto per le classi quinte, anche in vista della preparazione dell'Esame di Stato. Ha come finalità la promozione dell'ascolto critico, la formazione al pensiero critico, l'affinamento delle competenze espositive in pubblico, ricerca fonti e valutazione della attendibilità. Il prerequisito fondamentale è una buona conoscenza e utilizzo della lingua italiana. Il corso si articolerà in lezioni euristiche e prove pratiche di dibattito. Si concluderà con un dibattito pubblico alla presenza delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Capacità di argomentare efficacemente le proprie tesi; impadronirsi dei mezzi logici necessari per lo sviluppo di una buona argomentazione; saper parlare in pubblico; capacità di reperire fonti valide; sviluppare cooperazione e spirito di squadra.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO SICUREZZA

Il progetto SICUREZZA si propone di sensibilizzare, alunni, personale della scuola e famiglie alle problematiche inerenti la sicurezza e la salute al fine di acquisire coerenza e consapevolezza di comportamenti sia nella quotidianità sia nell'emergenza e in continuità tra scuola e casa. L'obiettivo di questo progetto è inoltre quello di ottemperare agli obblighi di legge (D.Lgs. 81/2008) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Acquisire coerenza e consapevolezza di comportamenti sia nella quotidianità sia nell'emergenza



e in continuità tra scuola e casa. Fornire la formazione necessaria per i percorsi di PCTO : modulo base (4 ore) e modulo specifico (8 ore) per il rischio medio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORI DI COMUNICAZIONE

I "laboratori di comunicazione" supportano la didattica attraverso le tecnologie della comunicazione aprendo degli spazi di elaborazione interdisciplinare dove gli aspetti tecnologici, didattici e pedagogici confluiscono in esperienze oggetto di ricerca e riflessione rispetto all'efficacia formativa. Ogni aula o spazio didattico presente nella scuola con l'arricchimento tecnologico è di fatto diventato un' area laboratoriale in cui gestire relazioni educative e collegamenti con tutte le componenti della comunità educante. Il progetto pertanto si propone di realizzare una sinergia gestionale che permetta il supporto tecnico a docenti e studenti, in grado di far funzionare questo grande laboratorio di comunicazione nel quale l'intera scuola si è trasformata a vantaggio della didattica ordinaria, della Didattica Digitale Integrata e delle esigenze di rapporto con le risorse fornite da Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Pieno utilizzo nella didattica delle risorse strumentali di cui la scuola si è dotata in ogni ambiente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano occasioni formative di rilievo dal momento che è possibile attraverso essi vivere spazi educativi diversi e situazioni laboratoriali di approfondimento di tematiche affrontate nel curriculum. I singoli Consigli di Classe potranno stabilire: - per il primo biennio: uscite di un solo giorno in Italia - per il secondo biennio: uscite da tre a cinque giorni in Italia - per la classe quinta: uscite da tre a cinque giorni all'estero. Le attività saranno svolte con il contributo diretto delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica. Dare priorità al recupero degli apprendimenti

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Conoscenze e competenze interculturali, recupero della socialità, affinamento di competenze tecniche (per le uscite di natura sportiva).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PEL - PEER EDUCATION LEVI

Il progetto PEL Peer Education Levi si propone di creare e diffondere comportamenti positivi e responsabili che consentano di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo, cyberbullismo e discriminazione che possono generarsi nelle relazioni sociali e da un uso non responsabile della rete e dei social network. Il progetto sarà coordinato dalla Referente d'Istituto per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. I protagonisti del progetto PEL Peer Education Levi sono gli studenti. Il progetto è finalizzato alla creazione di un gruppo di n. 20 studenti da formare come TUTOR PEER con il compito di facilitare e diffondere i contenuti del progetto presso le altre classi dell'Istituto. I TUTOR PEER svolgeranno un ruolo di attivatori di processi di comunicazione, informazione e formazione sui temi dell'utilizzo consapevole della rete, sulla gestione della propria reputazione in rete e sulle forme per contrastare i fenomeni del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati

Risultati attesi

Attivare forme di apprendimento in contesti laboratoriali guidati da adulti esperti per la produzione di prodotti editoriali da utilizzare in percorsi formativi peer-to-peer all'interno e fuori dalla scuola che favoriscano comportamenti positivi a contrasto e prevenzione di comportamenti discriminatori. Offrire a genitori e adulti di riferimento percorsi di informazione per attivare un dialogo con i ragazzi sui temi del rispetto alla dignità della persona, della valorizzazione delle diversità, del contrasto di ogni forma di discriminazione, dell'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SISTEMA CINEMA

Il Cinema come strumento, come linguaggio, come professione è un progetto che è stato presentato nell'ambito del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione per l'a.s. 2022/2023. Nasce dalla volontà di far comprendere come la settima arte sia un vero e proprio sistema. Attraverso proiezioni, incontri, lezioni e percorsi formativi che si svolgono all'interno delle sale cinematografiche, gli studenti e i loro docenti possono scoprire il cinema da una nuova prospettiva. Il Progetto prevede tre appuntamenti al Cinema, un corso curato da un team di "Esperti formatori di educazione visiva a Scuola" a disposizione dei docenti (12 ore suddiviso su più moduli), oltre a materiale didattico, anche audiovisivo, di approfondimento sui vari percorsi. Saranno approfonditi: 1. Il Cinema come strumento; 2. Il Cinema come linguaggio; 3. Il Cinema come professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico (

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100. Ampliare la

Risultati attesi

Educazione e formazione al linguaggio cinematografico, approfondimento di specifiche tematiche sociali, sensibilizzazione circa il mondo professionale del cinema . Sensibilizzazione degli studenti ad un utilizzo consapevole del mezzo audiovisivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● LE RADICI E LE ALI

Le radici e le ali - Semi di comunità a Mirafiori. Per un quartiere che coltiva il futuro delle nuove



generazioni. Il Progetto si colloca all'interno del bando "Con i Bambini" e ha come capofila la Fondazione Mirafiori. S'intende valorizzare, implementare e stabilizzare un hub territoriale permanente sulla povertà educativa che adotti prassi condivise di lavoro, agevoli la comunicazione tra enti e tra enti e famiglie, sperimenti attività di mutuo aiuto e azioni di scambio continuativo scuole-territorio, migliori il protagonismo delle famiglie e dei ragazzi nella cura della comunità educante. Il consolidamento della comunità educante avverrà attraverso la stipula di un patto educativo, costituzione di un'equipe trasversale multiprofessionale di quartiere, costruzione di un'identità della comunità educante di territorio, eventi di comunità, servizi condivisi di mediazione linguistica, albo condiviso di opportunità per famiglie fragili, percorsi di scuole aperte alla fruizione e al protagonismo di famiglie e ragazzi, individuazione di giovani competenti a supporto delle attività educative, percorsi di auto formazione tra operatori, percorsi formativi co-progettati, scambi di conoscenza su buone prassi di sistema. Potrà costituire una opportunità di realizzazione di esperienze di PCTO:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Consolidare collaborazioni con agenzie formative ed Enti del Terzo settore, sperimentare nuove buone pratiche educative, nuove strategie di reperimento fondi e potenziare le occasioni di crescita e consolidamento della comunità educante attiva sul territorio. Rafforzare la capacità delle scuole del quartiere di contrastare le dinamiche di abbandono scolastico e migliorare la propria offerta didattica. Consolidare il ruolo della scuola all'interno di reti tra soggetti impegnati sul fronte educativo e promotore di protagonismo delle famiglie e dei giovani del quartiere, coinvolgendoli direttamente come membri attivi della comunità educante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

FONDAZIONE MIRAFIORI



● PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE

Il Progetto vede da anni attivi alcuni genitori che prestano le loro competenze al servizio delle esigenze dell'Istituzione scolastica in occasione dello sviluppo di particolari attività o in risposta a problematiche emergenti. L'attività è coordinata dall'Ufficio Tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica per formare cittadini consapevoli e in grado di

Traguardo

Ampliamento delle iniziative di partecipazione attiva alla comunità educante.

Risultati attesi

Creare operativamente la comunità educante e fornire ai giovani studenti esempi di solidarietà e impegno nel settore del volontariato.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LOCALI DIVERSI DELLA SCUOLA

● COeSI

Il Progetto è promosso dalla Città Metropolitana e dalla Fondazione per la scuola. Si propone di rafforzare le dinamiche del gruppo classe, cercando di lavorare sulle relazioni e sugli apprendimenti dei ragazzi con difficoltà, massimizzando le loro capacità. Investe in particolare la sfera emotivo relazionale al fine di instaurare un clima costruttivo e partecipativo garantendo il successo formativo di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati

Risultati attesi

Accompagnare l'inclusione scolastica di studenti con particolari fragilità grazie al supporto dell'educativa territoriale al fine di creare un clima relazionale positivo, inclusivo e di rafforzamento per tutti gli studenti della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STOP CYBERBULLYING AND HATE SPEECH

L'aggressione e la violenza tra pari oggi si manifestano molto spesso nel cyberbullismo e nei discorsi d'odio online. Il tema del progetto è lo slogan "Stop all'odio e al cyberbullismo"; si svilupperà in collaborazione con la scuola polacca Leonardo e l'Associazione Yepp che metterà a



disposizione mediatori culturali e linguistici per permettere questo scambio interculturale e lo sviluppo di due materiali didattici: due brevi film di stop motion sul contrasto all'incitamento all'odio e al cyberbullismo, creati con la cooperazione internazionale degli studenti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'ampliamento dell'offerta formativa. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri. Recuperare la socialità dopo la pandemia.

Risultati attesi

Aprire gli studenti al dialogo interculturale attraverso la conoscenza di gruppi di pari di un altro Paese (la Polonia); approfondire le tematiche del bullismo e del cyberbullismo; offrire un'occasione di allenamento all'utilizzo della lingua inglese.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● STUDENTI- ATLETI DI ALTO LIVELLO

La scuola partecipa al "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla nota di avvio del progetto, di cui al Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279. Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). La scuola ha iscritto al programma nel corrente anno scolastico 2022/2023 155 studenti atleti di alto livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti. Mettere in campo efficaci azioni di recupero anche attraverso interventi individualizzati

Risultati attesi

Tutelare gli atleti sia nella loro posizione di sportivi sia in quella di studenti e/o lavoratori, mostrare una cura e un'attenzione sempre maggiore verso la Cultura dello sport nel percorso della vita dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interna ed esterna

● IFTS - TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE – CORSO FORMATIVO 35067 - 1

Il corso è rivolto a studenti in possesso di diploma quinquennale e ha lo scopo di facilitare inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso ha l'obiettivo di formare tecnici programmatori in grado di intervenire con discreta autonomia in tutte le fasi di realizzazione di applicazioni informatiche: - analisi delle richieste della committenza - valutazione di soluzioni possibili - scelta di ambienti e linguaggi di sviluppo - implementazione delle funzionalità - debugging, test e rilascio - manutenzione degli applicativi Le competenze acquisite saranno contestualizzate sia



allo sviluppo in ambito web (front-end e back-end), sia alla produzione di programmi multiplatforma. Al termine del percorso, previo superamento di un esame finale con commissione di valutazione esterna, l'allievo/a acquisirà l'attestato di specializzazione IFTS "Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche" (EQF 4). Il corso è finanziato dalla Regione Piemonte a seguito di partecipazione a specifico bando; è gestito da una ATS con capofila l'Agenzia Formativa Forte Chance; l'importo complessivo assegnato alla ATS è di euro 128.00,00; l'incarico assegnato alla scuola ha un valore di euro 26.100,00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Leggere l'efficacia degli interventi educativi e didattici messi in campo attraverso una valutazione degli sviluppi formativi e professionali degli studenti nei primi due anni successivi al diploma allo scopo di valutare l'efficacia della proposta educativa e formativa messa in campo con il PTOF.

Traguardo

Continuare nell'azione di monitoraggio dei risultati ottenuti dai diplomati nei due anni successivi al diploma.

Risultati attesi

Collegamento diretto con il mondo del lavoro

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI - PERCORSO FORMATIVO 35014 - 1

Il corso è rivolto a studenti in possesso di diploma quinquennale e ha lo scopo di facilitare inserimento nel mondo del lavoro. Il corso ha l'obiettivo di formare una figura professionale che opera nel settore degli impianti elettrici, sia civili che industriali e possiede conoscenze adeguate per poter intervenire con buona autonomia nei processi di installazione e manutenzione degli stessi. Tale figura professionale può essere impiegata in aziende di dimensioni piccole, medie o grandi, utilizzatrici delle tecnologie e dei protocolli oggetto del corso, o presso gli stessi produttori delle soluzioni, sia per l'ambito civile che industriale. Su queste tipologie di impianti l'allievo/a acquisisce adeguate conoscenze circa: - i software dedicati alla gestione delle manutenzioni di impianti, attrezzature, materiali e ricambi, - i diversi processi manutentivi e di installazione, - la componentistica di impianti civili e industriali, - i principali fondamentali dell'impiantistica civile e industriale, - i principali riferimenti legislativi e normativi in materia. All'interno del percorso, previo superamento di specifiche prove, gli allievi avranno la possibilità di ottenere le seguenti certificazioni, particolarmente richieste dalle aziende del settore: - Formazione all'uso e programmazione di robot KUKA - Certificazione internazionale KNX Domotica (protocollo standard ISO/IEC 14543 e EN 50090) - Qualifica PES/PAV (persona elettricamente esperta o avvertita per interventi di manutenzione sotto tensione) rilasciata dall'UNAE ai sensi della norma CEI 11-27. Il corso è finanziato dalla Regione Piemonte a seguito di partecipazione a specifico bando; è gestito da una ATS con capofila l'Agenzia Formativa Forte Chance; l'importo complessivo assegnato alla ATS è di euro 128.000,00; l'incarico assegnato alla scuola ha un valore di euro 26.100,00.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Leggere l'efficacia degli interventi educativi e didattici messi in campo attraverso una valutazione degli sviluppi formativi e professionali degli studenti nei primi due anni successivi al diploma allo scopo di valutare l'efficacia della proposta educativa e formativa messa in campo con il PTOF.

Traguardo

Continuare nell'azione di monitoraggio dei risultati ottenuti dai diplomati nei due anni successivi al diploma.

Risultati attesi

Collegamento diretto con il mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DIDATTICO COSTITUITO DA UNA SERRA IDROPONICA DA ESTERNO, AUTOALIMENTATA CON PANNELLI SOLARI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Approfondimenti scientifici sulle tecniche di coltivazione (aggiornamento docenti e ampliamento del curriculum di Scienze, in particolare per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate).
- Introduzione alle problematiche alimentari globali nel contesto della educazione civica
- Introduzione ai temi dell'economia circolare
- Apertura alle esigenze del territorio in collaborazione con enti del Terzo settore

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto si propone, grazie ai fondi ottenuti con la partecipazione al PON FESR EDUGREEN, di realizzare nel parco della scuola una serra idroponica, che permetta alle classi di affrontare i tempi scientifici della agricoltura urbana, dell'esigenza di salvaguardia del suolo, delle tecniche innovative di coltivazione per dare risposta alle esigenze alimentari planetarie, del connubio imprescindibile fra tecnologia e agricoltura nell'ottica di una formazione all'economia circolare.

Le coltivazioni che si potranno realizzare con la serra idroponica (si pensa in particolare a spezie, magari pregiate) potranno poi dar vita a sviluppi di percorsi di educazione civica: ad esempio potranno essere affrontati i tempi del commercio di prossimità e del vantaggio ecologico della consumazione di prodotti a Km 0, oppure potranno essere sviluppati percorsi di approfondimento economico ed ecologico sui modelli dell'economia lineare e dell'economia circolare con situazioni di realtà ("commercio" dei prodotti della serra), etc.

Il collegamento con le realtà del quartiere, grazie in particolare all'azione della Fondazione Mirafiori, permetterà poi di provare a rendere concrete alcune azioni di sostegno alle fragilità del territorio (es. conoscere e sostenere alcune attività filantropiche già operanti).



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DIDATTICO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

- Formare gli studenti dell'Istituto Tecnico sugli aspetti (metodologie e procedure) afferenti alla costruzione, al funzionamento e alla manutenzione di un impianto fotovoltaico
- Introdurre i temi dell'economia circolare
- Introdurre i temi delle comunità energetiche
- Sviluppare percorsi di educazione civica collegati al risparmio e alla produzione di energia, in collegamento con enti del Terzo settore operanti sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

L'Istituto si propone di realizzare un laboratorio che permetta agli studenti del settore di Elettronica ed elettrotecnica e del settore di Informatica di conoscere nel dettaglio le metodiche tecniche afferenti alla progettazione, costruzione, realizzazione e manutenzione di un impianto fotovoltaico.

Aprire la riflessione sull'economia circolare sviluppando possibili utilizzi dell'energia prodotta a vantaggio della comunità locale; in particolare approfondire le conoscenze legislative e procedurali per la formazione di una CER, Comunità energetica, operate sul territorio.

Sviluppate tematiche di educazione civica collegata alle esigenze energetiche e valutare come la nascita di una CER possa contribuire a mitigare i divari sociali e creare un più forte e solidaristico senso di appartenenza a d un territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Nel corso della sc. 2022/2023 in particolare verrà completata l'opera di collegamento rete wi-fi grazie ai fondi del PON FESR di cui all'Avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Il progetto è in fase di completamento nell'a. sc. 2022/2023 e ha permesso alla scuola di dotare tutti gli ambienti nei quali si svolge l'attività didattica (54 aule e 12 laboratori, oltre Aula Magna e Palestra) di monitor touch (in aggiunta alle già presenti lavagne LIM) per gli sviluppi interattivi dell'attività didattica.

L'intervento è stato finalizzato a dotare tutte le classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule ha consentito di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

L'intervento inoltre è stato finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e ha



Ambito 1. Strumenti

Attività

previsto l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

E' stato realizzato grazie ai fondi del PON FESR di cui all'Avviso n. 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU .

Titolo attività: "Investimento 1.2
Abilitazione al cloud per le PA locali -
Scuole (giugno 2022)"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la migrazione in cloud dei seguenti servizi:

- 1 bacheca digitale
- 2 bilancio
- 3 pagamenti
- 4 formazione orario scolastico
- 5 inventario magazzino
- 6 personale
- 7 presenze
- 8 ricostruzione carriera
- 9 gestione incarichi individuali (esperti esterni)
- 10 mof
- 11 analisi e gestione dei rischi (per redazione dvr)
- 12 sito web
- 13 alternanza scuola lavoro
- 14 alunni
- 15 piattaforma didattica digitale integrata
- 16 libri di testo
- 17 registro elettronico
- 18 albo pretorio
- 19 amministrazione trasparente
- 20 gestione conservazione a norma
- 21 gestione firma digitale
- 22 protocollo
- 23 spazio condivisione e gestione dati e documenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

Verrà realizzato grazie all'adesione della scuola all' avviso pubblico "Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le pa locali - scuole (giugno 2022)" - M1C1 PNRR finanziato dall'unione europea NEXTGENERATIONEU

Titolo attività: "Misura 1.4.1
Esperienza del cittadino nei servizi
pubblici - Scuole (giugno 2022)"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto permetterà di aggiornare il Sito Internet dell'Istituto per avvicinarlo alle esigenze di comunicazione con l'utenza e farne uno strumento per rendere la relazione scuola-famiglia sempre più efficace; il nuovo Sito inoltre dovrà garantire maggiore stabilità e protezione dei dati e supportare tutti i processi di Trasparenza dell'azione amministrativa della scuola.

Il progetto si realizzerà grazie all' adesione della scuola all' Avviso pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole (giugno 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Finanziato dall'Unione europea - Nextgenerationeu

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INTRODUZIONE ALLA
ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi : Il corso si propone di fornire agli allievi le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nozioni fondamentali per la programmazione di un robot. Il corso si può inserire come attività dei PCTO.

Destinatari : studenti del triennio dell'istituto tecnico e delle Scienze Applicate (max 20 alunni).

Prerequisiti : conoscenza della programmazione di base.

Finalità : al termine del corso lo studente sarà posto in grado di:

- o conoscere le tipologie e le applicazioni dei sistemi robotici usati nell'industria;
- o sapere programmare un robot Comau E.DO usando le librerie Python.

Metodologie : lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in cui gli alunni imparano a programmare il robot.

Il progetto ha una durata di 26 ore da svolgere nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico in orario pomeridiano.

Titolo Modulo/UD	Descrizione	n. ore
Introduzione alla robotica	Automazione industriale e robotica; Origini, impieghi e prospettive della robotica; Classificazione dei robot industriali	2
Python	Nozioni base del linguaggio di programmazione e della libreria per il robot Comau E.DO	3



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Utilizzo delle librerie Python	Sistema di coordinate: modalità giunti e modalità cartesiano	2
Esercitazioni pratiche	Programmazione del robot per svolgere dei "task" di manipolazione	16
Valutazione finale	Test a risposta multipla ed esercitazione pratica	3

Titolo attività: Costruiamo la socialità con Python

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il presente progetto intende rivolgersi agli allievi delle classi quarte e quinte dell'ITIS e del Liceo Scientifico dell'Istituto Primo Levi di Torino.

Prerequisiti: conoscenza delle strutture di controllo peculiari dei linguaggi di programmazione.

Finalità: acuire la capacità di logica e di ragionamento degli allievi. Far cimentare gli allievi con progetti autentici modulari allo scopo di far familiarizzare gli allievi con il linguaggio di programmazione Python.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Obiettivi specifici relativi all'utilizzo del linguaggio Python:

- Posizionare elementi grafici/widget in una griglia;
- Creare pulsanti;
- Creare caselle di testo;
- Creare calcolatrice;
- Creare logo finestra di dialogo ed immagine di sfondo di una label;
- Creare galleria di immagini;
- Creare radio button;
- Creare checkbox;
- Creare menu a tendina;
- Creare finestra di dialogo: popup informativo;
- Creare finestra di dialogo: popup di avvertimento;
- Creare finestra di dialogo: popup di errore;
- Creare finestra di dialogo: popup relativo a quesito;
- Creare nuove finestre con immagini;
- Creare connessione ad un database;
- Creare tabelle all'interno di un database;
- Definire query per inserimento dati in tabelle di un database;
- Creare file pdf;
- Generare QR-Code.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ASP NET MVC
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso si propone di proporre le nuove tecnologie attualmente in uso nello sviluppo di applicazioni web dinamiche, con riferimento al moderno pattern MVC. Il corso si pone in linea con i corsi post diploma organizzati dalla città Metropolitana di Torino della durata annuale per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani favorendo l'incontro con le richieste attuali delle aziende informatiche.

Il corso si basa sul framework Microsoft ASP.NET CORE e si rivolge a studenti del nostro Istituto per la valorizzazione delle eccellenze ed è rivolto anche ad ex studenti neo diplomati che non studiano né lavorano.

Questo corso illustra ASP.NET Core MVC con i controller e le view e utilizza le Razor Pages, una nuova alternativa in ASP.NET Core, un modello di programmazione basato su pagine che semplifica la creazione dell'interfaccia utente Web e una maggiore produttività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ATTIVITA' FORMATIVA
DELL'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento riguarda la Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Si farà carico di questa specifica formazione il prof. Martone mario, Animatore digitale della scuola.

Titolo attività: Corso CAD con
certificazione EIPASS
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti in ingresso posseggono le competenze base del disegno tecnico manuale acquisite nella scuola media inferiore e nell'iniziale percorso curriculare della scuola secondaria di secondo grado. La finalità del progetto si sviluppa sul seguente aspetto : fornire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il disegno 2D e per la modellizzazione 3D al fine di fornire o rafforzare quelle competenze grafiche necessarie, nel mondo del lavoro, ai professionisti che operano nell'edilizia, nell'impiantistica, nella meccanica e nel design.

Il corso viene strutturato per fornire una preparazione base al conseguimento della certificazione EIPASS CAD, per cui alla fine del percorso tutti gli studenti saranno invitati a sostenere gli esami EIPASS CAD presso l'Istituto, che è centro certificato.

Titolo attività: Certificazione ICDL
(AICA)

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso viene strutturato per fornire una preparazione base al conseguimento della certificazione AICA, di cui l'Istituto è test center.

Con il progetto la scuola propone iniziative per il potenziamento delle competenze digitali di base: le competenze digitali di base sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sono quindi competenze utili per gli studenti e per i loro formatori per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.

Il progetto ECDL si esaurirà nel primo quadrimestre per permettere alle classi coinvolte di realizzare, con le competenze acquisite, il progetto di alternanza scuola-lavoro nelle classi della scuola media, compatibilmente con l'emergenza sanitaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO PRIMO LEVI - TOPS04301X

ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI - TOTF043012

Criteri di valutazione comuni

I processi valutativi attivati nell'Istituto Primo Levi prendono le mosse dal concetto di valutazione autentica, che si ha quando si è ancora «il controllo al tipo di lavoro che persone concrete fanno piuttosto che solo sollecitare risposte facili da calcolare con risposte semplici. La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione perché da essa apprendiamo se gli studenti possono in modo intelligente usare ciò che hanno appreso in situazioni che in modo considerevole li avvicinano a situazioni di adulti e se possono rinnovare nuove situazioni» (Wiggins, 1998).

Il centro della valutazione è costituito dunque dalla relazione che intercorre tra la competenza, le capacità della persona ovvero le sue potenzialità, ed infine le risorse mobilitate (conoscenze ed abilità). È necessario che questi elementi e i processi ad essi connessi divengano leggibili entro un'esperienza formativa sotto forma di "soluzione del problema" di cui l'allievo sia protagonista e che si realizza entro contesti reali che propongono allo studente problemi e compiti che è chiamato ad assumere in modo responsabile, conducendo ad esiti attendibili ovvero sostenuti da efficacia dimostrativa.

La valutazione autentica si fonda quindi sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per questo le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato.

La valutazione prende allora le mosse dalla definizione di "prestazione autentica" che è un progetto didattico atto a rendere esplicita una determinata competenza dando così agli studenti la possibilità di costruire il loro sapere in modo attivo in contesti reali e complessi e di usarlo in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.



Sono strumenti operativi per la costruzione di una “prestazione autentica”:

- la costruzione di “rubriche di valutazione” per definire al meglio la prestazione;
- il riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici;
- l'analisi e la considerazione delle conoscenze pregresse degli studenti;
- la progettazione della prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo;
- l'informazione trasparente riguardo alle prestazioni da eseguire, agli obiettivi da raggiungere, agli scopi e alla modalità di valutazione;
- mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti;
- mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale;
- fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche;
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione;
- coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto.

Il Collegio Docenti, nel delineare i criteri generali che sono alla base dei percorsi valutativi, richiama e fa suo il D.P.R. 122/2009, Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

Ribadisce il carattere formativo dei processi valutativi definendone gli obiettivi prioritari nella crescita e maturazione degli studenti e orientandoli verso l'esigenza del successo formativo.

Nell'esplicazione delle attività valutative verranno dunque considerati i seguenti aspetti:

- un congruo numero di misurazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite come stabilito nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno;
- l'analisi della situazione di partenza e della eventuale progressione individuale;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo formativo;
- la situazione individuale dell'allievo/a in relazione all'andamento della classe;
- il tipo di approccio alla disciplina.
- (per lo scrutinio finale) la valutazione ottenuta nello scrutinio intermedio e la eventuale progressione registrata;
- (per lo scrutinio finale) gli esiti delle prove sostenute al termine dei corsi di recupero svolti dopo lo scrutinio intermedio.

Il voto deve essere sempre espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; si ritiene infatti che un'ampia varietà di forme di verifica possa concorrere a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le



diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche devono essere coerenti con la programmazione, per seguire lo sviluppo delle abilità e delle conoscenze. Esse vengono quantificate e non sovrapposte, variate nella tipologia e nelle abilità da testare; i risultati sono trasparenti e noti agli interessati. Sarà compito di ogni docente comunicare i criteri e le modalità di valutazione nella propria disciplina.

La data delle prove scritte sarà concordata con gli allievi e indicata nella voce "promemoria" del registro elettronico. Si cercherà, nei limiti del possibile, di evitare che più di una di esse cada nello stesso giorno.

Per le valutazioni in itinere il Collegio Docenti ha deciso di adottare la griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenze e abilità manifestate dall'allievo allegata.

Qualora gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione nelle riunioni per materia non siano raggiunti dall'allievo al termine dell'anno scolastico, per decidere della sua ammissione o meno alla classe successiva, il Consiglio di classe potrà integrare l'aspetto strettamente oggettivo dei dati raccolti in sede valutativa con altri elementi, come, ad esempio, la convinzione che le lacune riscontrate non siano di impedimento all'allievo per seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo e la fiducia, da parte del consiglio di classe, nelle capacità dell'allievo di sviluppare un recupero individuale.

La valutazione finale non scaturirà esclusivamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni conseguite ma dovrà tenere conto del percorso di apprendimento dello studente e del raggiungimento degli obiettivi didattici generali della singola disciplina. Si terrà altresì conto del raggiungimento dei principali obiettivi educativi (frequenza, impegno, interesse, partecipazione, correttezza del comportamento).

Su indicazioni del MIUR (circ. n. 89/2012) per tutte le classi il Collegio Docenti ha optato per il voto unico anche nel primo quadrimestre, ad eccezione della disciplina Lingua e letteratura italiana che valuterà sia lo scritto sia l'orale.

Gli aspetti sopra esposti in merito alla valutazione valgono anche per gli allievi con disabilità cognitiva valutati in base all'art. 15 O.M. 90 del 21/05/2001, per i BES e i DSA, per i quali si fa riferimento agli obiettivi del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e al PDP (Piano Didattico Personalizzato) anziché a quelli dei programmi validi per gli altri allievi

Inoltre, al termine del primo biennio è prevista dal dettato normativo una ufficiale Certificazione delle Competenze; si tratta di una procedura che permette di definire le competenze di ciascuno studente al termine del percorso di studi obbligatorio in ogni paese dell'Unione Europea. La certificazione emessa al termine di tale percorso di studi, che in Italia si assesta attualmente al termine del primo biennio di Scuola Secondaria di secondo grado, dà allo studente e alla sua famiglia la misura del raggiungimento degli obiettivi formativi che sono definiti dalla scuola nei vari Dipartimenti disciplinari.



Per le classi del secondo biennio e del quinto anno il credito scolastico è assegnato dal Consiglio di Classe secondo la tabella ministeriale in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Allegato:

GRIGLIA PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe è stato nominato il docente responsabile e referente per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con il compito di sintetizzare la valutazione espressa da ciascun docente in merito alle attività svolte nella propria disciplina.

Ogni insegnante utilizzerà le forme di valutazione più adatte alla particolare attività svolta, privilegiando l'aspetto formativo e la forma di dialogo con la classe, trattandosi di insegnamento che si propone di non essere del tipo nozionistico.

ALLEGATI: Griglia Ed Civica.pdf

Allegato:

Griglia Ed Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto di condotta il Collegio Docenti ha deciso di adottare la griglia allegata, che accompagnerà le valutazioni.

Allegato:

GRIGLIA CONDOTTA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega scheda sintetica utilizzata per la valutazione conclusiva degli studenti delle classi dell'ultimo anno di corso.

ALLEGATI: DD-030 Giudizio ammissione esame di Stato.pdf

Allegato:

DD-030 Giudizio ammissione esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.



Il Collegio Docenti ha deliberato di accettare i crediti formativi attinenti alle seguenti aree:

- partecipazione a corsi di studio promossi da Università, Enti e Associazioni in Italia e all'estero;
- vincita di concorsi promossi da Università, Enti e Associazioni in Italia e all'estero. L'attestazione della vincita deve essere firmata dall'Ente promotore;
- stages lavorativi esterni (l'attestazione deve essere firmata dall'azienda);
- stages di studio promossi e certificati dalla scuola;
- partecipazione a Convegni e Conferenze solo se attestati dall'Ente Promotore;
- frequenza di corsi di lingua o presso istituti riconosciuti o organizzati da altri organismi ministeriali, documentati con certificazione che indichi la durata, il punteggio e/o il livello raggiunto;
- corsi di lingua interni extracurricolari almeno semestrali con certificazione finale; certificazioni di lingua straniera (PET, FIRST, DELF);
- eventuale stage di studio o di lavoro all'estero;
- E.C.D.L. (Patente Europea del Computer);
- sport agonistico: certificato dalle società di appartenenza, attestanti una frequenza minima di due allenamenti settimanali e la partecipazione a tornei e a gare;
- arbitri: certificazione con attestati che riportino il numero delle partite arbitrate per stagione nel triennio;
- brevetti attestati da documentazione che certifichi attività costante legata al brevetto;
- volontariato organizzato da Enti, movimenti, associazioni, scoutismo (in questo caso è richiesto l'attestato del responsabile dell'associazione circa il tipo di attività, i tempi e la partecipazione, con una valutazione finale);
- esperienze formative che rispondano ai seguenti criteri:
 - a) continuità dell'attività che, per essere pertinente, dovrà essere coerente con il P.O.F.;
 - b) certificazione specifica, che attesti le capacità acquisite, la durata e la frequenza;
 - c) possibilità del Consiglio di Classe di verificare eventualmente che si tratti d'attestazione reale.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella, sarà assegnato il punteggio MINIMO se:

- Lo studente è promosso a giugno o a settembre con qualsiasi media, ma con 2 o più agevolazioni;
- Lo studente è promosso a giugno o a settembre con media $< x,5$ senza crediti formativi riconosciuti

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella, sarà assegnato il punteggio MASSIMO se:

- Lo studente è promosso con media ≥ 9 ;
- Lo studente è promosso a giugno o a settembre con media $\geq x,5$ e con al massimo una agevolazione

Lo studente è promosso a giugno o a settembre con una media $< x,5$, ma con crediti formativi



riconosciuti

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

In allegato si riportano i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per l'iscrizione ai corsi dell'I.I.S. Primo Levi nell'a. sc. 2023/2024

Allegato:

CRITERI_DI_ISCRIZIONE_2023-2024-1.pdf

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

In allegato il Regolamento di Istituto, che costituisce elemento essenziale per la "valutazione complessiva" dello studente

Allegato:

Regolamento Istituto.pdf

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Ad integrazione del Regolamento di Istituto il dettaglio dell'Art. 21 - Regolamento di disciplina, ulteriormente aggiornato a seguito dell'emergenza pandemica, con la specifica richiesta di adeguamento dei comportamenti alle contingenze dettate dalla diffusione del virus.



Allegato:

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA art. 21 REGOLAMENTO.pdf

Protocollo Covid a. sc. 2022/2023

Ad integrazione del Regolamento di Istituto, anche per l'a. sc. 2022/2023, la scuola ha redatto uno specifico Regolamento Covid, parzialmente modificato per la il distanziamento e la gestione degli intervalli nel Gennaio 2023, a seguito di specifica delibera del Consiglio di Istituto.

Allegato:

PROTOCOLLO_COVID_2022-2023-rev4.doc.pdf

Patto di Corresponsabilità 2022/2023

Il Patto di Corresponsabilità a. sc. 2022/2023 integra il Regolamento di Istituto con la sottoscrizione di famiglie, studenti e Istituzione scolastica di impegno al rispetto del Regolamento stesso. L'aggiornamento dell'a. sc. 2022/2023 ha riguardato nello specifico le diverse disposizioni collegate all'emergenza pandemica.

Allegato:

Patto di corresponsabilità 2022_2023.pdf

Regolamento esami di idoneità e integrativi

Poiché la scuola ha come linea guida cardine della sua identità formativa l'inclusione, le richieste di trasferimento sono particolarmente rilevati. Allo scopo di orientare le famiglie in questo ambito è stato redatto il presente regolamento di richiesta e svolgimento degli esami di idoneità e integrativi.



Sul sito dell'Istituto sono inoltre presenti materiali sintetici esplicativi dei programmi richiesti in sede d'esame per ogni disciplina ed annualità, che possono costituire una linea guida per la preparazione degli stessi.

Allegato:

regolamento_esami_di_idoneita_integrativi.pdf

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZE

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

AI FINI DELLA VALIDITÀ DEGLI ANNI SCOLASTICI - COMPRESO L'ULTIMO ANNO DI CORSO - PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE FINALE DI CIASCUNO STUDENTE, È RICHIESTA LA FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO.

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE POSSONO STABILIRE, PER CASI ECCEZIONALI, ANALOGAMENTE A QUANTO PREVISTO PER IL PRIMO CICLO, MOTIVATE E STRAORDINARIE DEROGHE AL SUDDETTO LIMITE. TALE DEROGA È PREVISTA PER ASSENZE DOCUMENTATE E CONTINUATIVE, A CONDIZIONE CHE TALI ASSENZE NON PREGIUDICHINO, A GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE, LA POSSIBILITÀ DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI INTERESSATI.

IL MANCATO CONSEGUIMENTO DEL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA, COMPRENSIVO DELLE DEROGHE RICONOSCIUTE, COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME FINALE DI CICLO.

LA C.M. N.20 DEL 4-3-2011, HA PREVISTO, A TITOLO INDICATIVO E NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, FRA LE CASISTICHE APPREZZABILI AI FINI DELLE DEROGHE, LE ASSENZE DOVUTE A:

- GRAVI MOTIVI DI SALUTE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI, COMPRESI LE ASSENZE DOVUTE AL COVID;
- TERAPIE E/O CURE PROGRAMMATE;
- DONAZIONI DI SANGUE;
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ SPORTIVE E AGONISTICHE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL C.O.N.I.;
- ADESIONE A CONFESIONI RELIGIOSE PER LE QUALI ESISTONO SPECIFICHE INTESI CHE CONSIDERANO IL SABATO COME GIORNO DI RIPOSO



- IMPEGNI LAVORATIVI CERTIFICATI E/O AUTOCERTIFICATI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le azioni e strategie inclusive attuate dal nostro istituto scolastico hanno permesso nel corso degli ultimi anni un incremento significativo delle iscrizioni di studenti con Bisogni Educativi Speciali. A questa richiesta la scuola ha dato una risposta più che positiva valorizzando le differenze, trattandole con curiosità e rispetto. Nel ricercare l'eterogeneità degli studenti non mancano eccellenze in ambito sportivo e parasportivo. Per l'AS 22/23 la popolazione con BES del nostro Istituto Scolastico Primo Levi è la seguente:

DES: DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI: 106 studenti

DSA: DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: 22 studenti

SVANTAGGIO: 49 studenti

DISABILI: 25 studenti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La percentuale di studenti con disabilità presenti nella scuola è notevolmente cresciuta negli ultimi anni; i docenti di sostegno lavorano con impegno per una didattica inclusiva e dal precedente anno scolastico sono attivi il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili. I PEI sono condivisi da tutti i docenti curricolari e il monitoraggio dei processi attivati viene garantito con regolarità. L'Istituto ha individuato una funzione strumentale per BES e promosso una azione di aggiornamento sulle pratiche metodologiche da attivare per questi studenti. I PDP sono redatti per tutti gli studenti con BES; la loro formulazione viene monitorata dalla funzione strumentale. Un gruppo di docenti si occupa dell'accoglienza degli stranieri e della formazione linguistica con regolarità attraverso incontri programmati. Sono organizzati numerosi interventi di formazione alla cultura della diversità e su temi interculturali. È stata fatta una verifica del



raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Si prevede per le fasce deboli la fruizione del comodato d'uso di libri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le difficoltà di apprendimento sono diffuse in tutte le classi; alcune discipline (matematica, fisica, elettrotecnica) presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Sono organizzati corsi di recupero, sportelli, recupero in itinere, sportelli in supporto alla costruzione di mappe per i BES. Il monitoraggio dei recuperi avviene con la somministrazione di specifiche prove di valutazione. Gli esiti degli interventi di recupero sono soddisfacenti. Il potenziamento delle attitudini si basa sulla partecipazione a gare (olimpiadi di matematica, fisica, informatica), al Master dei Talenti della Cassa di Risparmio di Torino in periodo pre-pandemia (12 settimane di stage lavorativo in Irlanda, Bulgaria e Spagna) e alle iniziative del Salone Off 365 di Torino. Per i BES vengono proposti tutti gli strumenti compensativi previsti dalla norma. Inoltre le azioni che la scuola pone in atto per potenziare le abilità degli studenti con particolari attitudini disciplinari sono numerose: corsi PET e FIRST Cambridge Certificate, ECDL, EIPASS CAD e partecipazione alle gare o alle competizioni nazionali (Fisica, Matematica e informatica). Numerose sono le attività in ambito sportivo.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE I PDP vengono aggiornati con regolarità; la loro applicazione viene monitorata principalmente durante i consigli di classe. Risulta necessario aprire un dialogo più frequente con le famiglie sulle situazioni problematiche. Alcune famiglie di studenti con BES manifestano comportamenti aggressivi in risposta a situazioni difensive non legittimate dalla reale disponibilità della scuola ad aprire un dialogo collaborativo: sono in corso incontri con professionisti esterni per tutelare sia gli studenti sia i docenti, attivando percorsi di aggiornamento su specifiche competenze disciplinari (matematica ed inglese in particolare). RECUPERO E POTENZIAMENTO Il coinvolgimento del Collegio Docenti in merito a interventi formativi mirati risulta ancora da potenziare. Nonostante la scuola abbia attivato varie iniziative di potenziamento che si sono concluse con un numero consistente di corsi e attività extrascolastiche una fascia di studenti manifesta una resistenza alla partecipazione; è da potenziare il loro coinvolgimento. Occorre potenziare il dialogo educativo con il coinvolgimento maggiore delle famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La percentuale di studenti con disabilità presenti nella scuola è notevolmente cresciuta negli ultimi anni; i docenti di sostegno lavorano con impegno per una didattica inclusiva e dal



precedente anno scolastico sono attivi il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili. I PEI sono condivisi da tutti i docenti curricolari e il monitoraggio dei processi attivati viene garantito con regolarità. L'Istituto ha individuato una funzione strumentale per BES e promosso una azione di aggiornamento sulle pratiche metodologiche da attivare per questi studenti. I PDP sono redatti per tutti gli studenti con BES; la loro formulazione viene monitorata dalla funzione strumentale. Un gruppo di docenti si occupa dell'accoglienza degli stranieri e della formazione linguistica con regolarità attraverso incontri programmati. Sono organizzati numerosi interventi di formazione alla cultura della diversità e su temi interculturali. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Si prevede per le fasce deboli la fruizione del comodato d'uso di libri. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Le difficoltà di apprendimento sono diffuse in tutte le classi; alcune discipline (matematica, fisica, elettrotecnica) presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Sono organizzati corsi di recupero, sportelli, recupero in itinere, sportelli in supporto alla costruzione di mappe per i BES. Il monitoraggio dei recuperi avviene con la somministrazione di specifiche prove di valutazione. Gli esiti degli interventi di recupero sono soddisfacenti. Il potenziamento delle attitudini si basa sulla partecipazione a gare (olimpiadi di matematica, fisica, informatica), al Master dei Talenti della Cassa di Risparmio di Torino in periodo pre-pandemia (12 settimane di stage lavorativo in Irlanda, Bulgaria e Spagna) e alle iniziative del Salone Off 365 di Torino. Per i BES vengono proposti tutti gli strumenti compensativi previsti dalla norma. Inoltre le azioni che la scuola pone in atto per potenziare le abilità degli studenti con particolari attitudini disciplinari sono numerose: corsi PET e FIRST Cambridge Certificate, ECDL, EIPASS CAD e partecipazione alle gare o alle competizioni nazionali (Fisica, Matematica e informatica). Numerose sono le attività in ambito sportivo.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE I PDP vengono aggiornati con regolarità; la loro applicazione viene monitorata principalmente durante i consigli di classe. Risulta necessario aprire un dialogo più frequente con le famiglie sulle situazioni problematiche. Alcune famiglie di studenti con BES manifestano comportamenti aggressivi in risposta a situazioni difensive non legittimate dalla reale disponibilità della scuola ad aprire un dialogo collaborativo: sono in corso incontri con professionisti esterni per tutelare sia gli studenti sia i docenti, attivando percorsi di aggiornamento su specifiche competenze disciplinari (matematica ed inglese in particolare). **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Il coinvolgimento del Collegio Docenti in merito a interventi formativi mirati risulta ancora da potenziare. Nonostante la scuola abbia attivato varie iniziative di potenziamento che si sono concluse con un numero consistente di corsi e attività extrascolastiche una fascia di studenti manifesta una resistenza alla partecipazione; è da potenziare il loro coinvolgimento. Occorre potenziare il dialogo educativo con il coinvolgimento maggiore delle famiglie.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo il riferimento normativo (D.I. 182/2020 + D.Lgs 96/2019 + D.Lgs 66/2017) il PEI è redatto dal GLO entro il secondo mese dall'inizio dell'anno scolastico ma può essere aggiornato durante tutto l'anno. Viene, infine, verificato a maggio con l'ultimo GLO durante il quale vengono inserite le valutazioni finali. Al fine di individuare lo studente in ottica globale e interconnessa il PEI viene stilato in riferimento al paradigma ICF-CY.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO che definisce il PEI è il gruppo di lavoro operativo formato da • DS o un suo delegato • docenti del consiglio di classe compresi quelli di sostegno • referente ASL • genitori • studente (secondo il principio di autodeterminazione) • figure educative che ruotano attorno ad esso.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Nell'ottica di soddisfare la continuità orizzontale e creare occasioni di collaborazione con il territorio e con tutti gli stakeholders la nostra istituzione scolastica si impegna a coinvolgere le famiglie. Il loro contributo è indispensabile per definire le linee educative e le strategie didattiche per coinvolgere, motivare e raggiungere il successo formativo di tutti i nostri studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti oggi è regolata dal D.Lgs. 62/2017 e tiene conto di due criteri fondamentali: individualizzazione e personalizzazione. I traguardi formativi vengono valutati con



criteri, modalità e descrittori esplicitati all'interno di ogni singolo PEI. Sono oggetto di valutazione non solo gli apprendimenti didattici ma anche gli aspetti specifici che caratterizzano gli indicatori di competenza quali autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, resilienza e creatività e, infine, consapevolezza. In generale quindi vengono osservati l'impegno e i progressi maturati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto di servizio territoriale per l'orientamento in uscita dedicato esclusivamente ai ragazzi con disabilità. Il progetto ha il titolo: #Possibile

Approfondimento

In allegato il "Protocollo accoglienza studenti stranieri" dell'I.I.S. Primo Levi

Allegato:

protocollo accoglienza studenti stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano per la didattica digitale integrata, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 10 del giorno 11/09/2020. Il piano è rimasto attivo per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022. Dal corrente anno scolastico l'Istituto ha applicato alla lettera le indicazioni ministeriali non prevedendo per nessuna occasione-situazione educativa formule di DDI, ma solo attività svolte in presenza. Tuttavia il piano resta attivo qualora la situazione pandemica dovesse nuovamente presentarsi con virulenza oppure qualora esigenze specifiche lo rendessero necessario. Il Collegio Docenti non ha ritenuto di dover apportare alcuna modifica all'impianto originario del piano.

ALLEGATI:

PIANO PRIMO LEVI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegati:

REGOLAMENTO_DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituzione scolastica determina la propria organizzazione partendo dall'analisi delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale per poter raggiungere gli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione. La scuola ha il compito di sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere l'autonomia, la creatività e la flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.

La predisposizione e l'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM), il continuo monitoraggio del PTOF, la predisposizione del RAV costituiscono strumenti di autoriflessione e di autovalutazione per un continuo miglioramento dell'organizzazione scolastica.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2022-2023 PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Registro elettronico utilizzato: Portale Argo.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE A.S. 2022_2023

DIRIGENTE SCOLASTICO E STAFF DI PRESIDENZA

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Prof.ssa Anna Rosaria Toma</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Dirige l'istituto IIS "Primo Levi"2) Rappresenta legalmente l'Istituto3) Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati- a vari livelli territoriali4) Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro.5) E' responsabile della procedura gestione delle risorse umane6) E' responsabile della procedura formazione del personale
---------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>7) Predisporre la diffusione , la conoscenza e la applicazione dei Regolamenti di Istituto e del POF</p> <p>8) Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza</p> <p>9) Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.</p>
<p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI</p> <p>Sig.ra Peluso Ivan Giuseppe</p>	<p>1) E' responsabile della procedura gestione della documentazione</p> <p>2) E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto</p> <p>3) Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto</p> <p>4) Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS</p> <p>5) Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS</p> <p>6) Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo</p> <p>7) Predisporre il Conto Consuntivo,i libri fiscali e la relazione finanziaria</p> <p>8) Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni</p> <p>9) Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura , la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione ;</p> <p>10) Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori</p> <p>11) Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali ;</p> <p>12) Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni;</p>



- 13) E' delegato alla gestione dell'attività negoziale
- 14) E' componente dell'Ufficio di Dirigenza

COLLABORATORI DEL D.S.

Prof.ssa Silvia Ponzio

[con funzioni di vicaria del D.S.]

Prof. Ignazio Puci

- 1) Pianifica e coordina il Piano delle Attività dei docenti;
- 2) Coordina operativamente l'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola ("messa a terra" operativa dell'orario e delle sue modifiche in base alle esigenze emergenti);
- 3) Gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli studenti e li comunica agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;
- 4) Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- 5) Cura i rapporti con l'utenza e con enti esterni;
- 6) Cura, in collaborazione con il secondo collaboratore, la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, disciplinando il recupero delle stesse e delle ore eccedenti;
- 7) Verbalizza le riunioni del Collegio Docenti;
- 8) Redige i turni di sorveglianza del personale docente durante gli intervalli;
- 9) Vigila e segnala formalmente agli Uffici



eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;

10) E' delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del D.S.:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Lazio e Ambito territoriale provincia Roma) avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti sono stati designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale Dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali



<i>Funz. strumentale</i>		<i>Ambiti di intervento</i>
Orientamento in ingresso	2 docenti Prof. Guggino Prof.ssa Varetto	Relazioni scuole sec. di I grado; laboratori-ponte; open day; Saloni dell'Orientamento; predisposizione del materiale pubblicitario di presentazione della scuola.
Gestione delle ore di potenziamento	1 docente Prof.ssa Vandoni	Individuazione degli ambiti di applicazione del potenziamento (area didattica e area organizzativa) in collaborazione con la vicepresidenza; predisposizione della modulistica di registrazione degli interventi e di rendicontazione conclusiva; controllo dello svolgimento delle attività.
Rapporti con il territorio	1 docente Prof. Gaetani	Partecipazione al Tavolo Giovani della Circostrizione 2; rapporti con l'ANPI, le Biblioteche civiche, il Salone del Libro; organizzazione della partecipazione al "Treno della memoria", alle manifestazioni del 25 aprile e del Giorno della memoria; partecipazione della scuola alla PrimaveraFesta; smistamento del materiale pubblicitario per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Salute e benessere	2 docenti Prof.sse Censabella e Zito	Promozione dell'educazione alla salute attraverso attività formative interne ed esterne all'Istituto condotte da esperti; collaborazione con l'Avis; organizzazione dello Sportello d'ascolto psicologico.
Inclusività e didattica	2 docenti Prof. Praianò e Balsamo	Predisposizione del Piano per l'inclusività e della modulistica necessaria per la formalizzazione dei Piani Didattici Personalizzati; coordinazione del gruppo HC; redazione della mappatura delle esigenze di inclusività e catalogazione della relativa documentazione; accoglienza e formazione linguistica degli studenti stranieri; coordinamento delle prove Invalsi; esame dei progetti/concorsi di natura didattica proposti dal Miur o dall'Ufficio Scolastico per l'eventuale adesione dell'Istituto.
Piano triennale dell'Offerta Formativa	1 docente Prof.ssa Salveti	Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (periodo 2016/2017 - 2018/2019) e dei documenti ad esso allegati (Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità, Estratto del PTOF). Organizzazione dei corsi di recupero durante l'anno (sportelli e corsi IDEI) e al termine dell'anno per la verifica dei giudizi sospesi; redazione del Regolamento degli esami di idoneità e



integrativi e organizzazione degli stessi; supporto agli studenti interni ed esterni per l'iscrizione e il ri-orientamento.

		<i>Ambiti di intervento</i>
Percorsi PCTO per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)	2 docenti Prof.sse Borello e Mautino	<p>Primo incaricato: individuazione dei progetti di PCTO e stesura della documentazione necessaria per l'attivazione (convenzione e progetto formativo); predisposizione della modulistica da consegnare ai tutor delle singole classi; supervisione e coordinamento delle attività amministrative di registrazione su Argo e al Sidi dei dati relativi allo svolgimento dell'alternanza; controllo della consegna degli attestati conclusivi al Dirigente Scolastico.</p> <p>Secondo incaricato: gestione dei progetti individuali di PCTO (accordi con le aziende e compilazione delle convenzioni e dei progetti formativi); organizzazione della partecipazione della scuola all'orientamento universitario; organizzazione di seminari interni per l'orientamento lavorativo e la prosecuzione degli studi.</p>

COMMISSIONI DI LAVORO

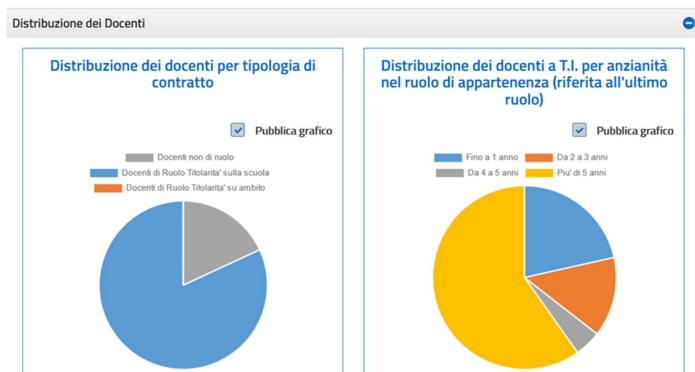
Commissione
Elettorale VANDONI DEDONA RUBATTO
Orientamento CERA, PONZIO
Comunicazione con l'esterno: Sito web- pagina facebook – monitor signage MAIORINO, ZITO, SICCA
Bandi e gare PONZIO, RUBATTO
Potenziamento lingue straniere GHIONE, MAUTINO, MASENGA, ALBERELLI, GALLIZIO



Orario provvisorio e definitivo PUCI FAVOINO
Servizi al lavoro MARTONE MARRA C.
Inclusione BALSAMO, PRAIANO', NIGRO,
Uscite didattiche e viaggi di istruzione CERA, BOVA, BORRELLI, MARTINIELLO.
Team antibullismo VARETTO, PONZIO
Nucleo di valutazione PONZIO, VARETTO, PUCI, BORELLO, SALVETI, VIANO
Team dispersione RUSSO M., NIGRO, VANDONI, SALVETI
Team New classroom MARTONE, PONZIO,PIAZZA
Team new labs FABIANO, PONZIO, CAMINITI, GUERRA,SICCA, CASELLATO, VANDONI, VARETTO, PIAZZA, BOVA, ROMANAZZI.
Supporto per nuovi inserimenti (recuperi, esami di idoneità e integrativi) FAVOINO

PERSONALE IN SERVIZIO PER L'A.S.2022_2023

- 1 DIRIGENTE SCOLASTICO
- 1 DIRIGENTE DEI SERVIZI E DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA
- 143 DOCENTI



- 8 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
- 5 ASSISTENTI TECNICI
- 16 COLLABORATORI SCOLASTICI

ORGANIGRAMMA

L'organigramma è lo strumento di formalizzazione della reale gerarchia organizzativa dell'Istituzione scolastica. E' la rappresentazione grafica della struttura organizzativa finalizzato a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni di sovra o subordinazione. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito dell'Istituto.

<https://www.istitutoprimelevi.edu.it/organigramma.html>

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito dell'Istituto.



MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.

Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'organico dell'autonomia può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Dipartimento disciplinare è l'organismo composto dai docenti della stessa disciplina o di un'area disciplinare. I compiti dei Dipartimenti Disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- § definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;
- § individuazione e ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale;
- § individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio, scandite per anno scolastico;
- § progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- § innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- § attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

I compiti del Coordinatore di Dipartimento sono:

- § curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento;
- § presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività ;
- § nominare il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta;
- § coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione
- § essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle



istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;

- § curare l' accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio Dipartimento disciplinare .

DIPARTIMENTO	COORDINATORE
MATERIE LETTERARIE – PRIMO BIENNIO - A011 – A012	VIANO Alessandra
MATERIE LETTERARIE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO- A011 – A012	GAETANI LISEO Gianni
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE; TTRG -A017 – A037 – B17	ZITO Carla
FILOSOFIA E STORIA - A019	SCHIRALDI Anna
INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA	BORRELLI Alessia
LINGUA E LETTERATURA INGLESE - AB24	MAUTINO Liliana
MATEMATICA E FISICA - A020 – A026 – A027 – B03	PIAZZA Francesca
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE - A034 – A050 – B12	ZGRABLIC Ivan
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE A040 – B15	FAVOINO Domenico
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - A041 – B16	CAMINITI Carmelo
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - A046	RUBATTO Alessandra
SCIENZE MOTORIE - A048	CERA Maurizio
SOSTEGNO - ADSS	BALSAMO Vincenzo PRAIANO' Pietro



COORDINATORI DI CLASSE

COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE

A. IN RELAZIONE AGLI STUDENTI

- § Presenta agli studenti la programmazione di classe, il Regolamento d'Istituto, il P.T.O.F.
- § Svolge funzioni di collegamento con gli studenti e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di Classe.
- § Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- § Stabilisce ad inizio anno scolastico la distribuzione ottimale degli alunni in classe.
- § Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze con timbro della scuola.

A. IN RELAZIONE ALLE FAMIGLIE

- § In generale, favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.
- § Controlla la completezza di tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio.
- § Coordina (per le classi quinte) tutte le attività del Consiglio relative all'esame di Stato, in particolare la preparazione e lo svolgimento delle terze prove e la redazione del Documento del 15 maggio.
- § Controlla la compilazione dei moduli per l'adozione dei libri di testo .
- § Verifica la corretta compilazione del registro di classe elettronico.
- § Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio.
- § Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente.
- § Coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi.
- § Mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero.
- § Verifica che i colleghi abbiano illustrato alla classe la programmazione disciplinare.
- § Ordina la stesura della programmazione del Consiglio di Classe.
- § Redige il verbale dei Consigli di Scrutinio.
- § Presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

B. IN RELAZIONE AI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- § Convoca e riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe.
- § Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza



dei genitori.

- § Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali.

C. IN RELAZIONE AL DIRIGENTE

§ Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi

1 A LISSPONZIO	1 AMARRA CARMEN
1 B LISSROMANAZZI	2A SIGNORETTO
2 A LISSVIANO	3A GUGGINO
2 B LISSGALLINARO	4A FAVOINO
3 A LISSCERA	5A FAVOINO
3B LISS PONZIO	1B LAURENTI
4 ALISS ROCCIA	2B MACCIA
4 BLISS RUBATTO	3B CAMINITI
5 ALISS BERTINETTI	4B IVALDI
5B LISS DE DONA	5B NIGRO
1ASA PRIOTTI	1C VARETTO
2ASA CAMPISI	2C VARETTO
3ASA SALATI	3C LEO MAURIZIO
4ASA SCHIRALDI	4C SELLAN



5ASA	GAETANI	5C	MARTONE
1BSA	SCICOLONE	1D	PUCI
2BSA	GHIONE	2D	LANGELLA
3BSA	GALLO	3D	PIGLIA
4BSA	FABIANO	4D	MASENGA
5BSA	MANCINI	5D	RUSSO M.
1CSA	MAGEARU	1E	ARGENTINO
2CSA	PANDOLFINO	2E	CASELLATO
3CSA	BORELLO		
4CSA	FIMOGNARI		
5CSA	PIAZZA		
1DSA	PIERRO		
2DSA	MERLINA		
3DSA	CAPUANO		
4DSA	ZITO		
5DSA	SALVETI		
1ESA	VANDONI		



2ESA	CENSABELLA		
5ESA	MAUTINO		

RESPONSABILI DEI LABORATORI

LABORATORIO	RESPONSABILE
Laboratorio Misure elettriche ed elettroniche – Aule A14 e A15	GUGGINO
Laboratorio di Chimica	VARETTO
Laboratorio di Scienze	PONZIO
Laboratorio di Informatica 3 Laboratorio Biomedicale	COLACI
Laboratorio di Fisica	BOVA
Laboratorio Informatica 1 (Aula 12)	CAMINITI
Laboratorio di Informatica 2 (Aula 17)	PUCI
Laboratorio TPS elettrotecnica ed elettronica	GUGGINO
Responsabile della Palestra	CERA
Aule LIM e Monitor Touch	CARUSILLO
Aula Magna	
Uffici, Sale docenti e armadi audiovisivi	



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA : DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa ANNA ROSARIA TOMA

RSPP : ING. MAURIZIO CASALI

MEDICO COMPETENTE: DOTT. GIULIO ANGELO BOARIO

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: ALESSIA BORRELLI - DI DECO GIADA

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO: MICHELE MAIORINO - Addetti: BORRELLI, CARUSILLO, MAUTINO, PALUMBO, VANDONI, MAIORINO

RESPONSABILE RISCHIO FUMO: IGNAZIO PUCI

REFERENTE COVID : LAURA VARETTO

SERVIZIO EVACUAZIONE D'EMERGENZA - S.E.E. - Responsabile: Ing. Maurizio Casali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1) Pianifica e coordina il Piano delle Attività dei docenti; 2) Coordina operativamente l'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola ("messa a terra" operativa dell'orario e delle sue modifiche in base alle esigenze emergenti); 3) Gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli studenti e li comunica agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; 4) Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; 5) Cura i rapporti con l'utenza e con enti esterni; 6) Cura, in collaborazione con il secondo collaboratore, la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, disciplinando il recupero delle stesse e delle ore eccedenti; 7) Verbalizza le riunioni del Collegio Docenti; 8) Redige i turni di sorveglianza del personale docente durante gli intervalli; 9) Vigila e segnala formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; 10) E' delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del D.S.: · atti urgenti relativi alle

2



assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; · atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; · corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; · corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Lazio e Ambito territoriale provincia Roma) avente carattere di urgenza; · richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; · richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

"ORIENTAMENTO IN INGRESSO" Proff. GUGGINO Michele e VARETTO Laura Dà visibilità ai punti di forza dell'istituto. Coordina e organizza: i laboratori – ponte con le scuole secondarie di I grado del territorio e gli OPEN DAY. Partecipa ai saloni dell'orientamento organizzati dalla provincia o dalle singole istituzioni scolastiche. Predisporre il materiale pubblicitario illustrativo al fine di descrivere i vari piani di studio dei diversi indirizzi offerti dall'istituto e l'offerta formativa dell'Istituto. "GESTIONE DELLE ORE DI POTENZIAMENTO" Prof. SSA VANDONI Laura Organizza le attività di potenziamento dell'Istituto in coerenza a quanto definito nel PTOF. Effettua il monitoraggio di tali attività. Si attiva e raccoglie le rendicontazioni dei singoli docenti. Fornisce gli elementi per permettere una valutazione di quanto siano state efficaci le attività di potenziamento. "PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Prof. ssa SALVETI Flora. Si occupa della stesura e delle revisioni del PTOF e apporta le modifiche necessarie.

9



"RAPPORTI CON IL TERRITORIO" Prof. GAETANI LISEO Gianni Cura e mantiene i rapporti con le varie reti del territorio e con gli enti locali. Partecipa agli incontri dell'osservatorio d'area, organo di confronto ed alla collaborazione tra i vari enti operanti nella circoscrizione 2. Organizza iniziative culturali, mostre, convegni e incontri con scrittori per gli studenti dell'istituto. Promuove e presenta iniziative culturali di associazioni come l'ANPI, l'ANED, il Circolo dei Lettori, la Fiera del Libro. Collabora con le biblioteche civiche "Mirafiori" e "Pavese", organizzando eventi in comune e aderendo alle iniziative culturali e bibliografiche della rete delle biblioteche civiche torinesi. Organizza eventi per la commemorazione del 25 Aprile e conferenze sulla resistenza italiana. Promuove e organizza la partecipazione degli allievi dell'istituto all'iniziativa "Treno della Memoria". Organizza la visione di film, documentari e dibattiti in occasione del "Giorno della Memoria" delle vittime della Shoah. Partecipa, in collaborazione con la circoscrizione 2 e con le scuole di ogni ordine e grado del territorio, all'organizzazione dell'evento "Scuole in Festa". "SALUTE E BENESSERE" Prof. CENSABELLA Anna e ZITO Carla. Favorisce negli studenti l'educazione alla salute, a tematiche ambientali e alla sicurezza con l'organizzazione di attività svolte da esperti, sia in Istituto, sia presso strutture esterne. Organizza, per tutte le classi dell'istituto, conferenze e dibattiti con esperti, per sensibilizzare gli studenti verso problematiche sociali attuali. Promuove ed organizza, in collaborazione con l'AVIS di Torino, la donazione



del sangue, presso l'istituto, per gli studenti maggiorenni che lo desiderano. Organizza lo sportello d'ascolto psicologico. DIDATTICA E INCLUSIVITÀ" Prof. BALSAMO Vincenzo e PRAIANO' Pietro Effettua una ricognizione degli studenti con handicap, DSA certificati, e degli allievi con BES segnalati dai consigli di classe. Predispone la modulistica per la redazione dei PDP da parte dei consigli di classe per gli alunni con DSA certificati e con BES. Coordina la commissione di lavoro per l'inclusività, incaricata di compilare il piano annuale. Organizza attività di formazione sul tema per i docenti.

Capodipartimento	I compiti del Coordinatore di Dipartimento sono: □ curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; □ presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività ; □ nominare il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; □ coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione □ essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; □ curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio Dipartimento disciplinare .	14
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Responsabile di	Cura l'inventario delle attrezzature , in qualità di	10
-----------------	------------------------------------------------------	----



laboratorio

sub-consegnatario dell'aula; segnala gli interventi necessari di manutenzione, coordina il lavoro dell'assistente tecnico designato per l'aula.

Animatore digitale

I compiti (generali) dell'animatore digitale sono:

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

GESTIONE ANNUARIO FOTO ATTIVITÀ DI PCTO
PAGINA FACEBOOK FOTO ATTIVITÀ SALUTE E
BENESSERE INCOLLARE VERBALI DEI CONSIGLI
DI CLASSE DISPENSE OBIETTIVI MINIMI PER
ESAMI INTEGRATIVI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI
DIRIGENZA

4

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

PROGETTO TUTORATO GESTIONE PROVE
INVALSI - FLESSIBILITÀ ORARIA PER MEZZI
PUBBLICI PRIVACY SUPPORTO PER IL CATALOGO
DEI LIBRI E PRESTITO GESTIONE
DELL'ASSEGNAZIONE DEI CASSETTI E DEGLI
ARMADIETTI SCOLASTICI.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

SUPPORTO ALL'UFFICIO TECNICO ACQUISTI
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE EIPASS
COORDINAZIONE DEL PROGETTO GALILEO
OLIMPIADI DELLA FISICA NOMINE

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

PREPARAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA SUPPORTO DIDATTICO ALLE CLASSI CHE PRESENTANO MOLTI STRANIERI O PROBLEMATICHE EDUCATIVE.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA

COORDINAZIONE DEL PROGETTO GALILEO OLIMPIADI DELLA FISICA NOMINE PREPARAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA SUPPORTO DIDATTICO ALLE CLASSI CHE PRESENTANO MOLTI STRANIERI O PROBLEMATICHE EDUCATIVE. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA SUPPORTO DI MATEMATICA ALLE CLASSI V VICEPRESIDENZA SUPPORTO ORIENTAMENTO IN USCITA OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

CONTROLLO SITO USR E UST PER CONTROLLO CIRCOLARE DI INTERESSE (PARTE DIDATTICA E PERSONALE) SUPPORTO PER AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE AUTORIZZAZIONE PERMESSI S SERVIZI AL LAVORO PREPARAZIONE DI PROGETTI

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DI EDUCAZIONE CIVICA PORTIVI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO ACCOMPAGNAMENTO A CAMPIONATI
STUDENTESCHI TUTORAGGIO STUDENTI ATLETICI
DI ALTO LIVELLO PSICOMOTRICITA' PORTALE
ARGO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

6

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) PROGETTO CORSI PET/FIRST COMODATO D'USO
REVISIONE DELLE DISPENSE PRESENTI SUL SITO
PER GLI ESAMI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- E' responsabile della procedura gestione della documentazione
- E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto
- Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto
- Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS
- Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS
- Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo
- Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria
- Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni
- Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione;
- Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori
- Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali ;
- Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni;
- E' delegato alla gestione dell'attività negoziale
- E' componente dell'Ufficio di Dirigenza

Ufficio protocollo

Si occupa della lettura, dello smistamento, della protocollazione e dell'archiviazione di tutta la corrispondenza in uscita e in entrata. E' aperto al pubblico in orari prestabiliti, pubblicati sul Sito di Istituto annualmente.

Ufficio acquisti

Ufficio finanziario Si occupa di accompagnare tutte le pratiche contabili in collaborazione con il DSGA; formula le determine a contrarre per gli acquisti su indicazione del Dirigente Scolastico e opera i controlli sulle aziende individuate. Predisporre le



istruttorie per i pagamenti del personale afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa. Ufficio acquisti Si occupa di contattare per preventivi i fornitori; di elaborare i piani comparativi delle offerte; di relazionarsi con l'Ufficio contabilità per l'attuazione delle pratiche di acquisto. Gestisce anche l'intero processo di acquisti sul MePa . Elabora e aggiorna l'Albo fornitori. L'Ufficio acquisti è gestito dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in collaborazione con un docente che si occupa prevalentemente delle pratiche relative alla gestione degli acquisti in MePa.

Ufficio per la didattica

Segue tutte le pratiche relative ai rapporti con le famiglie e gli studenti, la carriera scolastica, le procedure di iscrizione, le pratiche relative agli esami di Stato, di idoneità e integrativi. E' aperto al pubblico in orari prestabiliti, pubblicati sul Sito di Istituto annualmente; è preferenziale l'accesso previo appuntamento telefonico.

Ufficio del Personale

La Segreteria del Personale segue tutte le pratiche relative a: reclutamento per graduatoria, stipulazione dei contratti, piani carriera, anno di prova, gestione delle assenze, pratiche pensionistiche. • E' articolata in due distinte sezioni relative rispettivamente al personale docente e al personale ATA. • E' aperta al pubblico in orari prestabiliti, pubblicati sul Sito di Istituto annualmente; in maniera preferenziale l'accesso avviene previo appuntamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=e7051f2f40db475ea34e264c8c461cb0

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=e7051f2f40db475ea34e264c8c461cb0

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutoprimelevi.edu.it/sgq-levi.html>

Circolari <https://www.istitutoprimelevi.edu.it/elenco-circolari-2021-2022.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **INTEGRAZIONE E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila ITSSE "LEVI-ARDUINO"; scuole in Rete: 26 Direzioni Didattiche; 36 scuole secondarie di I grado e Istituti comprensivi; 28 scuole secondarie di II grado. Finalità dell'accordo: a) operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; b) realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie



volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; c) realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; d) garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE LICEI DELLO SPORT (RE.NA.LISS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila: Liceo Scientifico Statale "Marco Vitruvio Pollione" Avezzano (AQ); scuole in Rete: 72 scuole secondarie di II grado sull'intero territorio nazionale.



Finalità dell'accordo: a) collaborare al supporto/scambio/integrazione di pratiche, processi e modelli capaci di favorire accordi, partenariati con società sportive, MIUR, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari esteri e Cooperazione Internazionale, Coni, Enti pubblici e privati; Regioni ed Enti Locali, Federazioni Sportive ed Università; b) allargare le attività della Rete oltre i confini nazionali presso istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee; c) sfruttare e potenziare le risorse di ogni territorio nazionale sia esso parco montano o marino per il conseguimento di brevetti specifici spendibili nel mondo del lavoro (operatore turistico, istruttore di vela , canoa, nordic walking; maestro di sci, tecnico di sport equestri, assistente bagnanti, istruttore attività natatorie...); d) condividere buone pratiche e attività di ricerca, di sperimentazione e progetti realizzati dalle scuole sia a livello nazionale che internazionale; e) coniugare competenze di cittadinanza al rispetto per l'ambiente al fine di favorire il turismo sportivo.

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE DEI LICEI SPORTIVI DEL PIEMONTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Rete promossa dall'USR Piemonte. Scuola Capofila: I.I.S. Marconi-Galletti di Domodossola; scuole in Rete: 18 scuole secondarie di II grado del territorio piemontese.

Finalità dell'accordo: a) realizzare incontri per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative; b) collaborare al supporto di attività formative/informative; c) elaborare proposte di orientamento; d) potenziare ed estendere le priorità della Rete oltre i confini nazionali; e) incentivare il supporto delle attività sportive.

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI SCIENTIFICI PIEMONTESI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Scuola capofila: Liceo Scientifico Galileo Ferraris di Torino. L'Accordo di Rete ha come scopo la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Protocollo di Intesa per lo sviluppo nei Licei Scientifici Piemontesi di azioni congiunte per la Scuola Digitale: Sostegno al processo di innovazione didattica in termini di rafforzamento del congiunto "Matematica e Computer & Data Science", attraverso lo sviluppo del "Problem Posing and Solving", "Decision Making", "Pensiero Computazionale", nello scenario di alternanza scuola/lavoro.

L'accordo ha per oggetto la definizione di piani di sviluppo e di innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento della Matematica e delle discipline scientifiche attraverso la metodologia del Problem Posing and Solving, Decision Making, Pensiero Computazionale, così da promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto e introdurre l'insegnamento dell'Informatica nei curricula della scuola secondaria di secondo grado, anche ove non attualmente previsti; la formazione in tali campi del personale docente; l'acquisizione delle competenze digitali e l'uso di strumenti e metodologie per la risoluzione di problemi e per sviluppare negli studenti specifiche competenze trasversali e digitali, sia negli ambiti del curriculum disciplinare sia nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: **RETE DELL'AMBITO TO03 PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S. Majorana di Torino. La rete intende realizzare in sinergia il Piano per la Formazione docente sia attingendo alle risorse formative (umane e tecnologiche) già presenti nelle scuole aderenti, sia individuando risorse esterne in grado di rispondere alle esigenze formative generali e specifiche emerse dai collegi docenti delle scuole aderenti

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA OSSERVATORIO CIRCOSCRIZIONE DUE**

Azioni realizzate/da realizzare

- progetti sul territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Finalità dell'accordo: sviluppo di forme sempre più efficaci e adeguate di comunicazione interistituzionale; favorire, nell'ambito delle possibilità, i progetti di rete delle scuole del territorio, soprattutto in relazione ad iniziative utili a valorizzare il territorio stesso; sostenere progetti rivolti alla crescita di bambini, di pre-adolescenti e adolescenti; favorire e sostenere progetti nell'ambito teatrale, musicale e sportivo per la qualificazione del tempo libero e delle proposte extra-curricolari delle scuole; predisporre momenti di confronto e scambio tra gli operatori scolastici e gli operatori sociali e culturali adottando idonei strumenti di sensibilizzazione e di raccolta dei bisogni formativi al fine di predisporre percorsi di aggiornamento e formazione congiunti per migliorare le capacità di lettura dei fenomeni e di risposta socio-educativa adeguata; reciproca informazione sui progetti in atto o in programma nel settore della prevenzione al disagio, dell'intervento educativo e del sostegno alla famiglia e alla genitorialità e a definire, organizzare e gestire progetti in modo congiunto utilizzando risorse economiche e di personale di cui ciascun Ente dispone; valorizzare e rendere disponibili le strutture del territorio per le progettualità attivate.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CUS asd. TORINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Finalità delle Convenzioni: collaborare alla progettazione e alla realizzazione di percorsi educativo-didattici condotti presso le sedi e le strutture del C.U.S. volti a favorire l'acquisizione di schemi motori specifici e di apprendimenti delle diverse specialità sportive.

I due Enti sono impegnati a mettere in comune risorse umane utili alla realizzazione dei progetti, a favorire gli scambi e i confronti tra gli insegnanti e gli esperti coinvolti nelle attività, a collaborare alla raccolta e alla diffusione della documentazione delle esperienze realizzate

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila della Rete è l'Istituto Pininfarina di Moncalieri.

Lo scopo della Rete è la condivisione delle risorse per la formazione del personale docente e ATA relativamente al Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR).



La Rete ha condiviso l'individuazione del Responsabile della Protezione Dati (RDP) e sta gestendo le procedure organizzative per la condivisione dei formati relativi alla elaborazione dei registri previsti dal Regolamento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROFESSORE LEI E' FELICE?

Gruppo di lavoro e condivisione sul tema della relazione tra studenti e docenti, tra genitori e docenti, tra colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL BRANCO A SCUOLA

4 Incontri con specialisti della neuropsichiatria per focalizzare le criticità incontrate dai docenti con comportamenti asociali o scorretti. Incontri con un gruppo minore di docenti per l'analisi dei singoli casi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCIMOLOGIA: “La valutazione nella scuola secondaria”

Approfondimento sulla valutazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CON GLI OCCHI DELL'INSEGNANTE

Rinnovamento dello sguardo del sè e dell'altro da sè al fine di una trasformazione del contesto classe e scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA INTERCULTURALE

1. INTERCULTURALITÀ Fondamenti e pratiche (UNITO). 2h 2. COMUNICAZIONE INTERCULTURALE Scambio e relazione (UNITO). 2h 3. LAB. DI DIDATTICA INTERCULTURALE Lingue del mondo a confronto (CPIA). 2h 4. LAB. DI DIDATTICA INTERCULTURALE Discipline di studio e diversità culturali (UNITO). 2h 5. LAB. DI DIDATTICA INTERCULTURALE Semplificare testi di studio, imparare a studiare in un'altra lingua. (CPIA). 2h



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DSGA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete per la formazione del Personale ATA

FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete della formazione del Personale ATA

FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete della formazione del Personale ATA

FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete della formazione del Personale ATA